



Comune di Livorno

SCUOLA e CITTÀ 2015/2016

a cura di Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) e
Centro Infanzia, Adolescenza, Famiglie (C.I.A.F.)
Comune di Livorno

Per una progettazione territoriale integrata
a sostegno della qualità dell'offerta
educativo-scolastica e della
relazione educativa a scuola e in famiglia

L'Amministrazione Comunale conferma e rinnova il proprio impegno affinché la nostra città - che deve oggi affrontare emergenze e sfide economiche, sociali e culturali - possa essere pienamente una comunità educante; in questa direzione, il Comune è accanto alle Istituzioni scolastiche autonome ed alle famiglie in una logica di confronto e di sviluppo per la crescita, equilibrata in tutte le sue componenti, del sistema educativo e formativo locale. Ascolto, confronto e condivisione sono per l'Amministrazione Comunale dispositivi metodologici per promuovere - tra famiglie, scuole ed enti locali - preziose sinergie, progetti socioeducativi condivisi e prassi operative efficaci per il comune obiettivo di costruire - per tutti, tutte e per ciascuno, ciascuna - un sistema educativo forte, integrato, accogliente e di qualità; un sistema educativo che - senza distinzioni di genere, di classe sociale, di etnia, di abilità - sia strumento di emancipazione e permetta di sviluppare interamente le potenzialità individuali, di completare con successo i percorsi di istruzione e formazione, di esercitare cittadinanza piena e consapevole.

In questa direzione, il Programma "Scuola e Città" è uno strumento per espandere e qualificare l'offerta formativa, per aprire piste innovative alla didattica, per stimolare la sperimentazione di nuovi percorsi culturali e professionali.

Rinnovato nella veste grafica il Programma "Scuola e Città" 2014/15 - avvalendosi della collaborazione dei diversi settori dell'Amministrazione Comunale e di soggetti istituzionali e culturali significativi nel territorio - conferma e potenzia le proprie proposte progettuali dalla scuola dell'infanzia - con attenzione alla continuità educativa verso i servizi educativi zero tre - alla scuola superiore, articolando percorsi formativi e laboratoriali per l'interazione, la comunicazione e la conoscenza dell'ambiente naturale, sociale e culturale, per l'apprendimento e la padronanza dei diversi linguaggi, per le risposte ai bisogni speciali, per la formazione e il sostegno alla genitorialità.

Nel presentare il Programma, ci auguriamo che a famiglie, educatori, insegnanti, dirigenti scolastici possa offrire idee, contenuti, strumenti per continuare e potenziare la propria azione educativa e culturale nell'interesse dell'intera Comunità locale.

*Stella Sorgente
Vice Sindaco con delega all'Istruzione*

INDICE

“SCUOLA E CITTÀ” 2014/15 SI ARTICOLA IN N.4 SEZIONI:

Sezione n.1 “Qualificazione ed innovazione dell’offerta educativo-didattica” che raccoglie i progetti a cura di CRED/CIAF (U.O.va Attività Educative del Comune di Livorno) realizzati direttamente dallo staff tecnico degli stessi con la collaborazione dei soggetti esterni (individuati tramite manifestazione di interesse a seguito di Avviso pubblico) come precisato per ogni progetto. La progettazione di questa sezione si articola nelle aree tematiche dell’ *Educazione e didattica dell’interazione sociale e culturale*, dell’ *Educazione e didattica della storia e del territorio*, dell’ *Educazione e didattica dell’ambiente*, dell’ *Educazione e didattica della matematica*, dell’ *Educazione e didattica dell’informatica*, dell’ *Educazione e didattica della comunicazione audiovisiva, artistica, cinematografica e teatrale*, dell’ *Educazione e didattica per rispondere ai bisogni speciali*.

Sezione n.2 “Contesti di vita collettiva ed esperienze di apprendimento”

Allo scopo di sostenere l’interazione tra scuola, famiglie e la realtà socioculturale cittadina, la sezione raccoglie, con il coordinamento del CRED/CIAF, le proposte autonome di soggetti pubblici e dei più significativi soggetti che, attivi nel territorio, perseguono finalità di ordine generale e/o sociale in materia di educazione e formazione.

Sezione n.3 “Catalogo delle proposte a supporto dei curricoli scolastici”

La sezione raccoglie le proposte, a sostegno dei compiti della scuola, avanzate da Associazioni, Cooperative sociali, Enti ed altri Soggetti privati che sono state valutate e validate dal CRED tramite manifestazione di interesse a seguito di Avviso pubblico. Le scuole possono accedere direttamente in autonomia a tali proposte che non prevedono partecipazione economica del Comune di Livorno.

Sezione n.4 “Programma di educazione familiare, sostegno alla genitorialità, formazione alla funzione genitoriale”.

La sezione accoglie la progettazione congiunta dello Staff psicopedagogico di direzione e coordinamento dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia e del CIAF del Comune di Livorno.

Fermo restando l’articolazione in sezioni, per una facile ricerca della proposta progettuale che più interessa, si propone anche un indice per soggetto realizzatore.

PROGETTI COMUNE DI LIVORNO (U.O. Attività Educative)	5
Qualificazione ed innovazione dell’offerta educativo-didattica	
CRED - Centro Risorse Educative e Didattiche	
CIAF - Centro Infanzia e Adolescenza “Edda Fagni”	
Aree Tematiche	
Educazione e didattica dell’interazione sociale e culturale	7
Educazione e didattica della storia e del territorio	9
Educazione e didattica dell’ambiente	13
Educazione e didattica della matematica	17
Educazione e didattica dell’informatica	18
Educazione e didattica della comunicazione audiovisiva, artistica, cinematografica e teatrale	20
Educazione e didattica per rispondere ai bisogni speciali	29
UFFICI E SERVIZI COMUNE DI LIVORNO	37
Contesti di vita collettiva ed esperienze di apprendimento	
con il coordinamento del CRED	
Biblioteca Labronica - Biblioteca dei Ragazzi	39
Clas - Comune di Livorno Archivio Storico	40
Cultura e Spettacolo	41
Cultura Scientifica	43
Direzione Mercato Centrale	44
Museo Civico “G. Fattori”	45
Polizia Municipale	46
Protezione Civile	47
Strategie Ambientali	49
Toponomastica	50
Turismo e Grandi Eventi	51
URP - Pubblicazioni - Rete Civica	53

PROGETTI SOGGETTI PUBBLICI

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno	54
Università di Pisa - Polo Universitario Sistemi logistici	55
Centro di Ricerca sulle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina - Scoglio della Regina	56
Istituto di Biorobotica, Scuola Superiore Sant'Anna	
CNR - Istituto per lo studio degli Ecosistemi - Pisa	57
VII Circolo didattico "G. Carducci" Livorno	58

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Archivio di Stato di Livorno	59
------------------------------	----

Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Livorno	60
--	----

PROGETTI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI e/o TERRITORIALI

Acquario di Livorno	61
A.N.P.P.I.A. / CIDI	62
Arciconfraternita della Misericordia	64
ASA - Azienda Servizi Ambientali Livorno	65
Autorità Portuale di Livorno	66
Azienda U.S.L. 6 Livorno - UOS Educazione alla Salute	67
CIBM - Centro Interuniversitario di Biologia Marina "G. Bacci"	68
Comitato Palio Marinaro - Associazione Culturale Amici delle Barche	69
Agenzia per la Cultura Logos	
CTT NORD - Compagnia Toscana Trasporti	71
Diocesi di Livorno Ufficio Beni Culturali	73
EALP Azienda Energetica della Provincia di Livorno	74
Fondazione Culturale d'Arte "Trossi Uberti"	76
Fondazione Livorno	77
Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni"	78
SVS - Società Volontaria di Soccorso	79
Telethon	80
UNICEF - Comitato Provinciale di Livorno	81
Unicoop Tirreno	83

CATALOGO DELLE PROPOSTE

a supporto dei curricula scolastici	85
-------------------------------------	-----------

Agave	87
AID	88
AIDAI	89
Amaranta Service	90
Arci Solidarietà Livorno	91
Ars Nova	93
Artebambini	95
Biodiversi e WWF	97
Ca' Lo Spelli	98
Comitato Livornese per la promozione dei valori risorgimentali	100
Disabilandia/Comunico/Antropozoa	101
Don Nesi Corea	103
Do Re Miao!	104
Ita-Nica	106
Itinera	107
Orto degli Ananassi	109

PROGETTI COMUNE DI LIVORNO (U.O. Attività Educative)

Educazione familiare, sostegno alla genitorialità,	111
---	------------

formazione nella funzione genitoriale

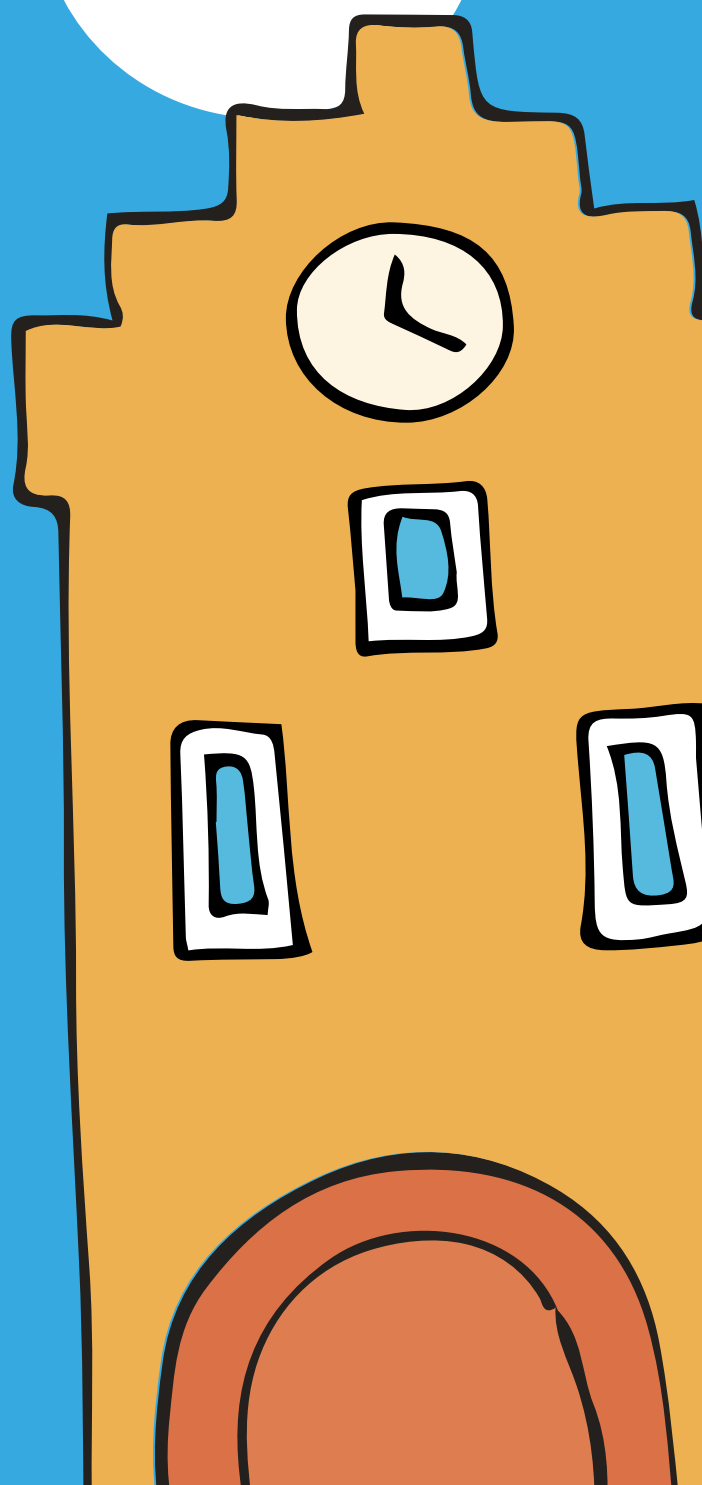
CRED - Centro Risorse Educative e Didattiche	113
CIAF - Centro Infanzia e Adolescenza "Edda Fagni"	

SCHEDE DI ADESIONE

119

SEZIONE 1

**"QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE
DELL'OFFERTA EDUCATIVO-DIDATTICA"**



SEZIONE 1

“QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL’OFFERTA EDUCATIVO-DIDATTICA”

Con progetti a cura di CRED/CIAF (Settore “Educazione e Sport” del Comune di Livorno) che, realizzati direttamente dallo staff tecnico degli stessi con l’eventuale collaborazione di soggetti esterni, si articolano nelle seguenti aree tematiche:

- Educazione e didattica dell’interazione sociale e culturale
- Educazione e didattica della storia e del territorio
- Educazione e didattica dell’ambiente
- Educazione e didattica del linguaggio musicale e della matematica
- Educazione e didattica dell’informatica e della robotica
- Educazione e didattica dell’arte
- Educazione e didattica del linguaggio teatrale
- Educazione e didattica del linguaggio audiovisivo e cinematografico
- Educazione e didattica in risposta ai bisogni speciali
- Educazione Familiare e sostegno alla genitorialità.

PROGETTO

Per l'Educazione Interculturale e l'integrazione degli Alunni Stranieri

Quello dell'immigrazione è uno dei principali fenomeni che connotano la nostra società; esso porta, tra l'altro, la presenza di bambini e adolescenti migranti nelle scuole di ogni ordine e grado.

Lo scambio culturale che ne può derivare può rappresentare una forte occasione di crescita per i nostri bambini/e ragazzi/e, per la visione più globale dei vari aspetti sociali e culturali della nostra società. Perché prevalgano gli aspetti positivi, è necessario che siano affrontati tutti quei problemi legati all'inserimento, quali l'accoglienza, la lingua, la cultura, ecc., che necessitano di metodologie educative adeguate per leggere, interpretare la multiculturalità ed elaborare strategie educativo-formativo-didattiche adeguate con il coinvolgimento anche delle famiglie.

Grazie al contributo della Regione Toscana è possibile di coordinare attività e progetti finalizzati a realizzare un sistema di accompagnamento e di accoglienza degli alunni stranieri rivolti a tutti i servizi educativi e scuole cittadine.

Obiettivi

- valorizzare le potenzialità di tutti i bambini con particolare attenzione alla padronanza delle diverse forme espressive - comunicative e delle regole di scambio relazionale
- favorire la reciproca conoscenza, integrazione e la condivisione tra bambini e famiglie livornesi e famiglie migranti
- acquisire modelli di codifica e decodifica del sistema della lettura e della scrittura legati a contesti d'uso diversi da quelli familiari
- prevenire lo svantaggio della formazione di base prevenzione la dispersione scolastica, nei ragazzi e nelle ragazze in età di obbligo formativo

Metodologia

Le attività per i bambini 3-6 anni sono realizzate in forma laboratoriale sia in orario scolastico sia pomeridiano con il coinvolgimento di tutti i bambini delle sezioni -migranti e non- ed anche con incontri con le famiglie, condotti da animatori/trici qualificati/e.

Le azioni rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado consentono: un supporto scolastico nello svolgimento delle attività didattiche anche attraverso laboratori pomeridiani, una consulenza rivolta ai genitori, docenti e alunni, per superare le difficoltà relazionali legate al contesto eterogeneo, alle diversità di stili, di valori, di competenze e di esperienze di vita, agli alunni di prima immigrazione e alle loro famiglie di usufruire di una mediazione linguistica-culturale da parte di mediatori culturali della loro madrelingua per facilitare il loro primo ingresso a scuola.

Periodo

settembre 2015 - giugno 2016

In collaborazione con CeSDI Livorno (Centro servizi Donne immigrate)





PROGETTO

"Gioco scaccia gioco" - Gli scacchi e la dama contro la ludopatia

Il progetto, rivolto prevalentemente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, ma presentabile anche alle scuole d'infanzia e secondaria di secondo grado, si propone di contrastare il fenomeno della ludopatia nei minori come forma di dipendenza dai vari tipi di gioco d'azzardo, soprattutto on-line, attraverso la prevenzione realizzata con la pratica del gioco sano, individuata nella fattispecie nei giochi/sport degli scacchi e della dama.

Finalità/obiettivi

- Promuovere una maggiore capacità di concentrazione, pazienza e perseveranza nei minori di qualsiasi età.
- Sviluppare il loro senso di creatività, d'intuito e memoria, oltre alle capacità analitiche e decisionali.
- Insegnare determinazione, motivazione e spirito sportivo.
- Accessibilità a minori di ogni gruppo sociale, contribuendo alla coesione sociale e al conseguimento di obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e la lotta contro diverse dipendenze.
- Estendere la riflessione alla famiglie che, attraverso i figli, saranno coinvolte nel progetto.
- Realizzare un evento finale volto alla presentazione dei lavori realizzati.

Itinerario di realizzazione

Incontro preliminare di condivisione con gli insegnanti - ore 2

Formazione insegnanti - ore 12

Laboratori didattici in classe - ore 20 per classe

Evento agonistico - ore 4

Incontro di restituzione con i genitori - ore 4

Metodologia

Attività didattica e di gioco libero in classe e, una tantum, fuori dalla classe con la partecipazione ad evento sportivo agonistico.

Destinatari

n. 12 classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado livornesi

Periodo

ottobre 2015 - maggio 2016

In collaborazione con ASD Livorno Scacchi

In partenariato con ASD Circolo Dama Livorno "Piccioli" e Lega Consumatori Livorno



PROGETTO

ARTCOUNSELING

Un percorso di formazione e didattica

Nel mondo attuale siamo costantemente chiamati a confrontarci con differenti realtà, con storie, culture e provenienze diverse. L'integrazione diventa così un aspetto fondamentale della nostra vita, sia essa integrazione di persone straniere, di soggetti con disabilità o di appartenenti a religioni differenti; ma, poichè la molteplicità richiede di riconoscere, mantenere e valorizzare l'identità di ciascuno, la vera integrazione incomincia con l'accettazione delle rispettive identità/diversità. In tale senso l'artcounseling, con il supporto di attivazioni e mediazioni artistiche, costituisce un prezioso ed utile spazio di lavoro, di conoscenza reciproca, di riflessione e di confronto. Un laboratorio integrato, quindi, aperto alle diverse abilità, per incontrare e valorizzare le differenze e mettere a confronto le nostre storie di vita; un'esperienza per ripensare e rivedere la nostra idea di "normalità", svelando le peculiarità di ognuno dei partecipanti, perché l'immenso potenziale di ciascuno non aspetta altro che di essere scoperto, creduto, valorizzato e donato. La "disabilità", compresa e presa come valore positivo, è dunque valorizzata attraverso il gioco teatrale, la danza, il movimento libero, le arti grafiche, la cinematografia... Un percorso per superare l'in-differenza e comunicare attraverso la relazione, dove imparare a condividere e confrontarci: "qualcuno che ha qualcosa da dire e qualcuno che ha piacere e, magari bisogno, di starlo a sentire".

Percorso Laboratoriale-espressivo

- Conoscersi, mescolarsi, esprimersi, fondazione del gruppo e presentazione delle fasi e dei linguaggi espressivi
- Lavoro sulla respirazione e qualità della presenza
- Io, gli altri, il gruppo, "noi", gioco con i miei suoni e le mie voci, le altre voci, la voce del gruppo
- Impostazione e scoperta delle mie nuove voci, gioco-voce e canto
- Esercizi sulla prossemica: il mio corpo nello spazio, esercizi sui sensi
- Giochi di improvvisazione teatrale, esercizi sul neutro e ricerca del personaggio
- Giochi sul ritmo, movimento libero nel silenzio e con musica
- Corpo mio, del gruppo, dello spazio, contact, Ludoyoga e meditazioni dinamiche, gioco-danza e danza
- Arti grafiche: laboratori con tecniche differenti (pennarelli, cere, matite, colori ad olio, acquarelli, materiale di natura e non, collages, ecc...); attivazioni con la scrittura creativa, videoclip e filmografia, fotografia.

Metodologia

Un incontro di formazione di due ore con i docenti; 4 incontri di due ore con la classe. I partecipanti (docenti e/o alunni) sono guidati in un percorso alla ricerca del proprio corpo e della propria voce attraverso l'improvvisazione teatrale, il lavoro di gruppo e le numerose attivazioni espressive e relative condivisioni proprie dell'artcounseling. Per ogni incontro: accoglienza e introduzione al lavoro, fase espressiva, condivisione con il gruppo (a coppie, piccoli gruppi, gruppo intero), feedback conclusivo dell'esperienza con il gruppo.

Destinatari

scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado, max una classe.

Fase conclusiva e di restituzione: rielaborazione ed organizzazione dei materiali prodotti, messa in scena del percorso: giornata di apertura con mostra; allestimento e/o prova aperta (ipotizzabile e auspicabile il coinvolgimento delle famiglie e della comunità tutta).

In collaborazione con ARS NOVA





PROGETTO

GAIA

Educazione alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica

Il "Progetto Gaia" è un programma di educazione alla consapevolezza globale e alla salute psicofisica ideato e sviluppato da un'equipe di docenti, professori universitari, educatori, psicologi e medici dell'associazione di promozione sociale "Villaggio Globale" di Bagni di Lucca, sostenuto dall'UNESCO, l'agenzia delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.

I destinatari del Progetto Gaia sono i bambini e ragazzi con particolare attenzione ai giovani disagiati e a rischio. I dati nazionali relativi all'"abbandono scolastico", al "bullismo", alla "differenza di genere" e alla "violenza fisica e psicologica a bambine e ragazze" evidenziano un reale problema le cui radici devono essere ricercate nelle situazioni di malessere sociale ed economico di una società in rapida globalizzazione. Questo malessere si riflette sui bambini e sui giovani di ambo i sessi generando stress, disagio psicosomatico, aggressività, isolamento e depressione; disturbi che l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha definito come le "malattie del nostro tempo".

Finalità

Promuovere un programma educativo che ponga al centro lo sviluppo di una consapevolezza globale di se stessi e del pianeta e che dia le basi etiche, scientifiche e umane per essere cittadini creativi della società globalizzata in cui viviamo; come indicato, anche, nelle linee educative internazionali del "Global Education First Initiative", espresse con il "Nuovo Umanesimo" di Irina Bokova, General Director dell'UNESCO, e riprese nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Obiettivi

- Sviluppare una maggiore autoconsapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni)
- Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia e la depressione
- Migliorare il rendimento scolastico aumentando l'attenzione, la presenza e riducendo l'aggressività e la tensione
- Gestione delle emozioni e contenimento della reattività e degli impulsi (autoregolazione)
- Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo classe
- Offrire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza globale

Metodologia

Protocollo Gaia e validazioni scientifiche

Il Progetto Gaia, per realizzare i suoi obiettivi, impiega una serie di docenti e psicologi che sono stati adeguatamente formati al "Protocollo Gaia" per utilizzare le più efficaci pratiche di consapevolezza di sé, di benessere psicofisico e di intelligenza emotiva per permettere a bambini e giovani, anche in condizioni di grave disagio sociale e culturale, di attivare le risorse personali e di migliorare la fiducia in se stessi in modo da relazionarsi positivamente con gli altri e con la società in trasformazione.

Gli effetti delle pratiche di consapevolezza utilizzate state validate scientificamente da numerose ricerche psicologiche e cliniche internazionali che ne provano l'efficacia per la riduzione dello stress, dell'ansia e della depressione, per il miglioramento del benessere psicofisico, della stima di sé e anche per il miglioramento dell'attenzione, della concentrazione e del rendimento scolastico.

Le basi scientifiche del protocollo

Il Progetto Gaia, al fine di sviluppare una reale consapevolezza globale, prevede un protocollo articolato in quattro principali aree educative che corrispondono alle principali dimensioni neuro psicologiche umane: in giallo la consapevolezza di sé, che corrisponde



alla funzione centrale del cervello, in rosso la consapevolezza corporea-emotiva del cervello sottocorticale, in blu la consapevolezza scientifica dell'emisfero razionale e in verde la consapevolezza etica dell'emisfero intuitivo. La comprensione integrata di queste quattro dimensioni porta ad una consapevolezza globale, che integra la dimensione personale con le dimensioni sociali e culturali.

Articolazione

12 incontri di 1 h settimanale, organizzati in moduli tematici; in orario scolastico ed extra scolastico. Ogni incontro è un'unità didattica funzionale, con un suo tema, un suo schema di svolgimento e una sua finalità.

Destinatari

Classi di ogni ordine e grado

In collaborazione con ARS NOVA

Responsabili dell'Area tematica:

Donatella Falleni, Pedagogista responsabile Servizi Infanzia Comune di Livorno

Lia Bracci, Coordinatrice Didattica CRED

Tel.: 0586824304 - E-mail: lbracci@comune.livorno.it





EDUCAZIONE E DIDATTICA DELLA STORIA E DEL TERRITORIO

PROGETTO

Tashkent: dalla ricerca al narrato. Storia e luoghi di Livorno attraverso gli occhi di un romanzo

Il progetto trae spunto dal romanzo storico Tashkent dello scrittore Enrico Campanella ambientato a Livorno negli anni '30, l'itinerario didattico mira a cogliere ed approfondire con adeguato supporto documentario la storia della nostra città ed a sviluppare la metodologia della ricerca.

Articolazione

- Presentazione del romanzo
- Metodologia della ricerca
- Fase di pianificazione e orientamento
- Sviluppo del progetto
- Elaborazione del materiale raccolto e impostazione di un narrato/saggio

Tematica

Conoscenza e approfondimento della storia e dei luoghi di Livorno, al di fuori dei percorsi didattici convenzionali.

Finalità

Valorizzazione dei contenuti storici inerenti la città di Livorno

- Studio e approfondimento di alcuni luoghi caratteristici
- Introduzione alla metodologia di ricerca (fonti di archivio, testimonianze verbali)
- Ricerca di documenti storici, tecnici e iconografici
- Elaborazione del materiale raccolto e impostazione di un narrato/saggio

Il progetto offre una proposta didattica finalizzata alla ricerca e alla elaborazione (storica, saggistica o creativa) del materiale raccolto, orientando il lavoro alla valorizzazione di aspetti individuati in fase di pianificazione dell'attività tra la seconda e la terza fase.

Fase 1. Presentazione del romanzo: lezione teorica in classe

- Come nasce la "storia" da raccontare (saggio, racconto, romanzo)
- Dove si ricercano le informazioni (biblioteca, archivio, museo, testimonianze verbali)
- Come si catalogano e si discriminano le informazioni raccolte

Si illustrano e si analizzano i principali aspetti del romanzo al fine di individuarne gli elementi che contraddistinguono i luoghi e la storia di Livorno.

La didattica si basa sul metodo deduttivo, articolandosi sulle intuizioni che i ragazzi potranno esprimere durante l'incontro individuando e tracciando, fin da subito, le caratteristiche storiche e gli eventuali sviluppi narrativi di un determinato evento.

Fase 2. Metodologia della ricerca (verifica/laboratorio)

Si articola su lezioni pratiche basate su attività di verifica/laboratorio, da svolgere in ambienti esterni alla scuola: Archivio di Stato, Emeroteca...



Ha lo scopo di:

- Illustrare i concetti di ricerca e di verifica storica
- Evidenziare l'importanza delle Fonti Storiche
- Illustrare l'importanza della comunicazione
- Evidenziare la differenza tra cronaca e storia

Fase 3. Pianificazione e orientamento (verifica/laboratorio)

Si articola su lezioni teoriche basate a indirizzare proposte/suggerimenti originati dagli incontri precedenti e ha lo scopo di pianificare e orientare l'attività specifica del progetto, possibilmente da sviluppare in gruppo:

- studio di un albero genealogico
- studio storico della propria abitazione o di un edificio (la scuola, lo stadio, l'acquario...)
- studio di un evento che ha coinvolto un avo (lavoro, avventura, sport, cronaca...)

Fase 4. Sviluppo del progetto (verifica/laboratorio)

Si articola su lezioni di laboratorio finalizzate a ricercare materiali e documenti utili a sviluppare il tema stabilito nell'incontro precedente; ha lo scopo di raccogliere e catalogare il materiale di ricerca secondo un orientamento di massima.

Fase 5. Elaborazione del materiale e impostazione del narrato/saggio

Si articola su lezioni teoriche finalizzate a elaborare il materiale ottenuto dalla ricerca ed elaborarlo in un saggio o in un racconto; ha lo scopo di concretizzare la fase di ricerca producendo un elaborato dei documenti storici. Una mostra esporrà il percorso didattico effettuato.

Durata

il progetto si realizza in n° 30 ore totali.

Dispositivo formativo

le 5 fasi saranno precedute da uno o più incontri con i docenti.

In collaborazione con Coop Itinera

PROGETTO

Le comunità straniere a Livorno: luoghi, tradizioni, aneddoti e culture

Uno degli aspetti più significativi della storia della città di Livorno è sicuramente quello legato alla particolare ed originale vicenda della sua popolazione, frutto di una mescolanza di gente di ogni origine e provenienza. A partire dalla fine del '500 la nostra città accolse infatti, "mercanti di qualsivoglia nazione, Levantini, Ponentini, Spagnoli, Portoghesi, greci, tedeschi, et Italiani, Hebrei, Turchi, Armeni, persiani..." La presenza di queste comunità straniere sul tessuto urbano ha sicuramente contribuito ad arricchire commercialmente, economicamente e culturalmente la nostra città che ieri, come oggi rappresenta un simbolo di tolleranza e di apertura nella grande cultura dell'accoglienza. Nel tempo la nostra città è cresciuta e si è sviluppata ma ha mantenuto intatta questa cultura dell'accoglienza verso comunità straniere che sempre più si sono insediate e integrate nel nostro tessuto. La realtà attuale, come dimostrano i dati dei censimenti della popolazione è quella di una società sempre più multietnica e multirazziale. Solo comprendendo le ragioni culturali, le tradizioni, gli usi e convivendole con i ragazzi e con le famiglie che si può favorire un approccio e un inserimento positivo che possa rappresentare anche un'opportunità di arricchimento per la classe e l'intera società. L'obiettivo del progetto è dunque quello di accompagnare i ragazzi in un percorso di conoscenza e di avvicinamento verso le nuove comunità presenti a Livorno e le loro diverse culture per favorirne una più facile comunicazione e approccio nel rapporto insegnante-famiglia e alunno.





Obiettivi generali

- Promuovere la conoscenza della città e in generale della sua evoluzione storico-urbanistica
- Promuovere il tema dell'accoglienza e dell'integrazione, sottolineando la presenza oramai di una realtà multietnica nella quale ogni comunità, portatrice di tradizioni e culture diverse, deve trovare una forma di scambio e comunicazione
- Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi al percorso didattico, rendere loro protagonisti del percorso educativo attraverso la collaborazione alla creazione di un evento conclusivo di promozione del progetto
- coinvolgere le famiglie nelle varie fasi del percorso attraverso un loro supporto (ricerca materiali, testimonianze in classe ecc..)
- Aiutare i ragazzi ad imparare a rielaborare personalmente le informazioni acquisite durante il percorso

Destinatari

- Possono aderire complessivamente 20 classi della scuola primaria (quarte o quinte) o secondaria di 1° e 2° grado
- Operatori didattici Gli operatori di Itinera hanno esperienza nel campo della comunicazione e della didattica, sono specializzati nella storia e cultura del territorio e nel settore dell'animazione

Metodologia/articolazione

I Fase: incontro con le insegnanti e organizzazione attività

Si prevede di effettuare un incontro iniziale con le insegnanti delle scuole interessate al percorso didattico per presentare il progetto (vedi modalità del progetto precedente).

II Fase: svolgimento dell'attività didattica

l incontro 2 h in aula: presentazione delle comunità straniere a Livorno: storia, evoluzione, trasformazioni segni sul territorio, tradizioni. Utilizzo proiezioni e cartina della città

Il incontro 3 h di visita guidata: ritrovo via della Madonna: visita alle chiese simbolo della presenza delle comunità straniere a Livorno di via della Madonna a seguire piazza Benamozegh per visita della sinagoga. L'ultima tappa del percorso è diversificata per fascia di età: Per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria si prevede una visita al cimitero della comunità inglese di via Verdi.

Per le classi 3^a della scuola secondaria di 1° e 2° grado è prevista una visita al Museo Ebraico.

Tempi e durata del progetto

Il percorso si svolge in 5 ore circa a classe. Gli interventi hanno una cadenza settimanale con una durata di circa 2 ore. Il progetto deve svolgersi preferibilmente tra novembre 2015 marzo 2016.

Strumenti didattici

Videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense.

In collaborazione con Coop Itinera e Coop Amaranta Service



PROGETTO

Vediamo e tocchiamo la storia

La storia si compone di vari avvenimenti e di vari protagonisti che sebbene non sempre interagiscono tra loro, hanno in comune il fatto che producono azioni che nella vita non si potranno più ripetere. Questa unicità è documentata dalle fonti storiche prodotte dai protagonisti e che sono conservate negli Archivi di Stato di Italia, niente è quindi più unico. di un manoscritto o di un disegno.

L'Archivio di Stato è un ufficio statale periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che ha il compito di conservare e tutelare e valorizzare i documenti prodotti da altri uffici ministeriali, dagli enti pubblici territoriali, dagli enti religiosi, da privati e da imprese e istituzioni.

L'Archivio di Stato di Livorno in quanto depositario della memoria prodotta nei secoli, è uno dei centri di ricerca e di conoscenza più importanti per la città e la sua provincia. Esso conserva materiale che parte dal XV secolo e arriva fino agli anni 70 del Novecento rappresentando quindi un importante luogo d'indagine per ogni tipo di ricerca da quella sulla storia delle abitazioni, a quella sulle famiglie.

Scopo del progetto

prendere conoscenza del documento originale attraverso la sua lettura e il contatto tattile.

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado

Numero max di classi: 5

Periodo

Ottobre 2015 - maggio 2016

Strumenti didattici

Fascicoli esplicativi il tema trattato, foto, relazioni esplicative e multimediali.

In collaborazione con Archivio di Stato di Livorno

PROGETTO

Palio Marinaro e Palio dell'Antenna: mare, storie e tradizioni

Il progetto affronta tematiche relative alla salvaguardia del patrimonio culturale rappresentato e veicolato dalle tradizioni marinare; per questo, il progetto ben si presta a suggerire stimoli di carattere interdisciplinare e multidisciplinare.

Le finalità sono promuovere la conoscenza del Palio Marinaro di Livorno e del Palio dell'Antenna, intesi non solo come gare sportive, ma come contenitori delle tradizioni marinare, storiche e popolari di una comunità.

Il progetto è capace di avvicinare i ragazzi a tradizioni che rappresentano i caratteri fondanti della Città, ponendo in rilievo le loro caratteristiche tecniche, storiche e culturali; offre inoltre una proposta didattica finalizzata a impedire la dispersione e favorire la conservazione di tali tradizioni.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti storici non convenzionali, tramite la "lettura" delle tradizioni marinare e dei loro aspetti più pittoreschi
- Valorizzare alcuni contenuti della Marineria Livornese, che hanno determinato l'origine e lo sviluppo di una società giunta fino ai nostri giorni
- Promuovere attività ed eventi culturali connessi alle tradizioni remiere livornesi che rendano l'evidenza concreta di quanto studiato in teoria





Metodologia

Il progetto prevede unità didattiche distinte.

Si basa su lezioni teoriche tenute a scuola da esperti che guideranno gli alunni alla scoperta del Palio Marinaro e del Palio dell'Antenna. Gli stessi esperti seguiranno i ragazzi nelle attività di verifica e di riscontro che si attueranno mediante visite guidate in Archivio di Stato, in Emeroteca e alla Cantina-Museo del Palio Marinaro.

Saranno sviluppate le proposte e le intuizioni che i ragazzi manifesteranno durante il percorso didattico prevedendo discussioni di esperienze legate al Palio o al mare; interviste o racconti di parenti che hanno avuto esperienze nel campo; raccolta di materiale individuato durante la ricerca. I risultati didattici espressi e raccolti si concretizzeranno nel racconto di un personaggio immaginario al quale i ragazzi attribuiranno un nome, ed al quale permetteranno di raccontare quello che hanno scoperto con la loro ricerca. Questo personaggio è il Risiatore, e sarà lui "immaginario" a raccontare la "vera" storia del Palio.

Periodo di svolgimento: febbraio - maggio 2016

Destinatari

Scuole primarie (Classi 4^a) - scuole secondarie 1° grado (Classi 1^a e 2^a) per max 4 classi.

In collaborazione con Comitato Palio Marinaro e Associazione Amici delle Barche

PROGETTO

Antico Egitto

Il progetto Antico Egitto nasce all'interno del 7° Circolo Didattico "G. Carducci" di Livorno per avvicinare alla Storia i ragazzi delle scuole primarie mediante un approccio di tipo scientifico e allo stesso tempo ludico-pratico. È una proposta didattica unica in Toscana per l'esclusiva ambientazione: tutti i percorsi di studio iniziano con la visita, con torce e caschetti, della tomba di Sethi I, ricostruita in una struttura sotterranea di 50 mq. calpestabili, interamente decorata con affreschi per più 150 mq. di sviluppo parietale.

Quattro le proposte laboratoriali:

- 1) *Pol-Trho -Ness, studente scriba* - Lab di scrittura geroglifica.
- 2) *Chef-ertyti, cuoco senza fuoco* - Lab di cucina e birrificio.
- 3) *Ptoh-Pmo-Dehl, Beauty Center* - Lab di trucco e di parrucco.
- 4) *Tehm-Phe-Rass, artista nella tomba* - Lab di pittura su parete.

Periodo di svolgimento

Gennaio-maggio 2016

Durata

N. 4 ore

Destinatari

Classi 4^a scuola primaria; max 25 alunni; max 16 classi

Luogo

Scuola primaria "Banditella", via Provenzal, Livorno

Costo a carico della scuola richiedente.

In collaborazione con 7° Circolo Didattico "G. Carducci"



PROGETTO

Percorsi didattici ISTORECO

Per docenti e scolaresche

Percorsi consolidati e aggiornati

1. La Seconda guerra mondiale nel nostro territorio
2. Donne e guerra
3. La Shoah raccontata ai ragazzi in assenza di testimoni
4. Livorno nella Grande Guerra

Nuovi percorsi

1. L'Italia negli anni della ricostruzione
2. L'emigrazione del '900

Le modalità e i tempi verranno comunicati alle scuole entro la prima metà di settembre.

Tematiche: le aree tematiche prescelte per l'anno scolastico 2015-2016 sono in parte la riconferma aggiornata dei precedenti percorsi e in parte un accrescimento della offerta formativa dell'Istoreco.

Tutte sono comunque centrali per la comprensione del Novecento che è il terreno specifico nel quale si muove un istituto come l'Istoreco di Livorno. Il percorso sulla ricostruzione rappresenta poi, dal nostro punto di vista, un primo step per affrontare tematiche storiche più vicine al nostro presente.

Finalità: la comprensione critica ed articolata, supportata da documentazione e da piste interpretative di forte spessore storiografico, per dare l'opportunità ai giovani studenti, di leggere con più accuratezza il secolo che sta loro alla spalle e dal quale sono strettamente legate tutta la realtà italiana e non solo.

Modalità: incontri con le classi, alla presenza dei docenti interessati, nei quali viene consegnato loro del materiale cartaceo e multimediale, per affrontare il percorso suggerito. Rientri nella stessa classe, una volta che il materiale sia stato utilizzato, con i docenti messi a disposizione dall'Istoreco per rispondere e discutere con gli studenti sulla base delle domande emerse dal confronto con il materiale consegnato. Ogni percorso sarà attualizzato tenendo conto della classe di età coinvolta.

Obiettivi: una consapevolezza critica del nostro passato più recente, una capacità di leggere ciò che il passato ha lasciato come scorie e come ricchezze nel mondo attuale, una capacità di distinguere diverse griglie interpretative e una maggiore possibilità di discernere le fonti dalla storiografia.

Destinatari: studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado

Periodo: inizio a novembre e conclusione dei rientri, da concordare con i docenti, ad aprile.

Strumenti didattici: materiale in forma cartacea con riproduzioni di fonti d'archivio, brani letterari, spunti legati alla filmografia. Materiale multimediale utilizzato durante la lezione da svolgersi in presenza di supporti informatici per approfondimenti, proiezione di carte tematiche etc. Quando possibile e collegato al percorso, un'uscita con vista ad alcuni luoghi significativi della città per la storia del Novecento.

In collaborazione con Istoreco Livorno

Responsabile dell'Area tematica:

Rosanna Fiori, Coordinatrice Didattica CRED

Tel.: 0586 824306 - E-mail: rfiori@comune.livorno.it



Percorsi

Cambiamenti Climatici

Progetto integrato didattico-formativo sui cambiamenti climatici sul risparmio energetico e idrico.

Obiettivi

- Promuovere comportamenti virtuosi rispetto alla risorsa acqua nei ragazzi e all'interno delle loro famiglie
- Far comprendere il valore dell'acqua come bene comune e diritto fondamentale dell'uomo
- Conoscere le criticità del territorio legate al tema acqua
- Facilitare negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo diventando tutors del proprio territorio

Il progetto integrato promosso dalla Regione Toscana, approvato dalla Conferenza Zonale è a cura del CRED in collaborazione con ASA ed EALP

Amico Bus/tutti a bordo

Realizzato in collaborazione con CTT NORD, mirato a favorire negli studenti delle scuole di ogni ordine e grado la buona pratica dell'utilizzo del mezzo pubblico.

Il progetto, all'ottavo anno di realizzazione, darà luogo ad un concorso fotografico finale tra le scuole che vedrà vincitore l'alunno che avrà scattato la foto più comunicativa rispetto ad elementi, persone, paesaggi che s'incontrano durante il percorso del mezzo pubblico tra una fermata e l'altra.

Orto in condotta

Il progetto è in collaborazione con l'Associazione SLOW FOOD e alcune scuole cittadine che hanno dimostrato un impegno che dura da quattro anni, con il fine di promuovere e sviluppare l'educazione alimentare e la sostenibilità ambientale nelle scuole a partire dal Nido, dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, attraverso l'educazione sensoriale e del gusto. Il programma è basato sui principi del diritto di ognuno ad una sana alimentazione e qualità alimentare come responsabilità collettiva per la salvaguardia di una qualità della vita "slow" contrapposta alla velocità della vita quotidiana di oggi per riportare le persone a riscoprire e valorizzare il rapporto con la natura e l'ambiente.

Quest'anno il progetto prevede un monitoraggio e una continuità progettuale da parte degli operatori di Slow Food con approfondimenti ed aperture varie sull' "Educazione e didattica dell'ambiente" e sull' "Educazione e didattica della storia e del territorio".

La Serra

Realizzato in collaborazione con l'Ufficio Giardini, Gestione Verde Urbano Agricoltura e Foreste, il progetto continua quest'anno con la collaborazione dell'Associazione SLOW FOOD; comprende l'azione di studio, di ricerca e di laboratorio incentrato sulle attività realizzate all'interno della Serra comunale quale Polo permanente per l'educazione ambientale. Le attività rivolte agli alunni/studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado sono condotte da esperti che propongono esperienze pluridisciplinari ed interdisciplinari diversificate per fasce di età privilegiando il rapporto esperienziale per "saper osservare" e "saper fare", secondo tre contesti principali:

- la natura utile
 - la natura nella storia dell'uomo
 - la natura e l'arte
 - il naturale ciclo della vita - uso e riciclo
 - Educazione alimentare - cibo e territorio - storia dell'alimentazione
- rivolto alle classi delle scuole di ogni ordine e grado





Un Pipistrello per Amico

Progetto in collaborazione con Unicoop Tirreno, che da 35 anni collabora con scuole di ogni ordine e grado offrendo integrazione e supporto alla loro programmazione, come riconosciuto anche dal Protocollo con il MIUR rinnovato nel 2010.

Si tratta di un percorso elaborato in collaborazione con gli zoologi del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione "La Specola", diretti dal Dott. Paolo Agnelli, nell'ambito delle proposte educative del Progetto di Educazione al Consumo Consapevole.

Si rivolge alle ultime sezioni della scuola dell'infanzia e alle scuole primarie con proposte di laboratori sulla conoscenza e sulla protezione dei pipistrelli che, animaletti assolutamente innocui ma oggi a rischio di estinzione, hanno tantissime qualità: sono ottimi bioindicatori della qualità ambientale e tengono sotto controllo gli insetti.

Il percorso muove da suggestioni di tipo sensoriali (per i/le bambini/e più piccoli/e), di tipo narrativo (per le prime classi della scuola primaria) e di tipo scientifico (dalle classi terze/quarte).

La visione "da vicino" (mediante opportune immagini) ed il racconto delle abitudini dei pipistrelli mira all'avvicinamento e al superamento di eventuali repulsioni e allo sfatamento dei molti pregiudizi che ancora incombono su questi mammiferi "dalla mano alata".

La collocazione, poi, nel giardino scolastico, di un apposita "casetta" sarà il più immediato intervento di aiuto ai pipistrelli, quello, cioè, di favorire loro il reperimento di rifugi.

I pipistrelli, così, sono un ottimo pretesto per un ragionamento ad ampio spettro sull'ambiente e sui suoi delicati equilibri, lo stesso giardino scolastico visto con occhi da naturalista assume una dimensione cui forse non si era mai pensato prima: una non trascurabile porzione dell'ecosistema urbano.

Un ulteriore incontro condotto da esperti chiropterologi sarà da effettuarsi su richiesta.

Per approfondimenti sul tema: www.batboxnews.it.

L'eco-parco la Rosa dei venti

Nel 1996, aderendo ad un concorso nazionale proposto dalla Coop Toscana Lazio dal titolo "Da bambino farò un parco, da grande un mondo migliore ...", gli alunni della scuola primaria "R. Lambruschini" di Livorno progettano il Parco didattico La Rosa dei venti. Da quel giorno il parco è come un laboratorio a cielo aperto dove la coltivazione delle piante, il loro studio e classificazione lo rendono simile ad un orto botanico e dispone di una vigna, un oliveto, un frutteto, il viale delle piante dimenticate, alberi della macchia mediterranea, un gazebo e due aule all'aperto con tavoli e panche, un mulino a vento alto 12 metri che estrae l'acqua per l'irrigazione del parco e per alimentare una fontana e uno stagno, pannelli solari fotovoltaici per l'illuminazione e termici per il riscaldamento della serra di 50 mq.

La scuola Lambruschini, apre questa proposta didattica a tutte le scuole del territorio.

Il progetto ha come obiettivi fondamentali la conoscenza tecnico-scientifica dell'ambiente nel quale vivono e si riproducono le piante.

Il parco da quest'anno è fruibile anche da parte dei soggetti svantaggiati: i vialetti sono stati resi accessibili anche alle carrozzelle e le indicazioni sulle piante, contenute nelle schede informative redatte dagli studenti, sono state tradotte in Braille, il carattere di lettura e scrittura più usato dai ciechi. Una mappa tattile, infine, è stata collocata all'ingresso del giardino, per descrivere i percorsi dell'eco-parco.



Micropotamia

Il progetto, in collaborazione con ASA, con l'Ufficio Gestione Verde Urbano Agricoltura e Foreste, con Slow Food Livorno, Il Liceo Francesco Cecioni e con il Circolo Didattico La Rosa, prevede la realizzazione di una riproduzione in scala del territorio, Mesopotamia, compreso tra i famosi due fiumi, Tigri ed Eufrate e delle opere realizzate dai Sumeri per arginare il problema delle loro esondazioni durante la stagione delle piogge.

Questo è una dimostrazione che si può modificare il territorio attraverso opere idrauliche di grande ingegno per contenere la forza dell'acqua, a convogliarla rendendola utile allo svolgimento delle attività agricole e all'insediamento di quella che fu la prima grande civiltà: una terra fertile e la risorsa idrica pienamente fruibile perché distribuita in modo ottimale. La riproduzione della "Terra tra i due fiumi" può essere, per i giovanissimi, un modo per vivere un'esperienza di sviluppo sostenibile. Realizzare oggi (in miniatura) quelle opere e utilizzare materiali naturali può aiutare i bambini a riflettere sull'importanza dell'equilibrio ambientale, a renderli più sensibili e attenti verso il territorio, più consapevoli della necessità di creare "ricchezza" e benessere pensando anche alle future generazioni.

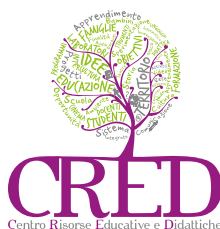
Materiali disponibili al prestito

Presso la sede del CRED sono disponibili DVD di spot realizzati all'interno di percorsi di Educazione all'ambiente, durante gli scorsi anni scolastici, in collaborazione con l'emittente Telegranducato ed i ragazzi delle scuole cittadine.

Responsabile dell'Area tematica:

Rossana De Velo, Coordinatrice Didattica CRED





EDUCAZIONE E DIDATTICA DEL LINGUAGGIO MUSICALE E DELLA MATEMATICA

PROGETTO

Un percorso in verticale di formazione in matematica Laboratorio di formazione in educazione matematica

L'innovazione didattica richiede competenze importati nell'insegnante, anche di tipo disciplinare. La ricerca internazionale evidenzia che più l'insegnante si sente sicuro delle proprie conoscenze, più è in grado di proporre attività significative, creative e rispettose della diversità degli allievi.

Il progetto 2015-'16 intende raccogliere le esigenze emerse in questo senso da molti docenti nei percorsi realizzati negli anni precedenti, nati nell'ambito del P.I.A. Progetto Integrato d'Area 2011/2012 e 2012/2013 promosso dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione Area livornese con il contributo della Regione Toscana.

In particolare il progetto intende consolidare e approfondire conoscenze di base trasversali necessarie per qualsiasi apprendimento in matematica: il linguaggio degli insiemi, l'uso dei connettivi, della negazione, dell'implicazione, le relazioni d'equivalenza e d'ordine. Tali conoscenze verranno proposte sottolineando le differenze fra razionalità matematica e razionalità quotidiana, e fra linguaggio matematico e linguaggio quotidiano, in modo da poter affrontare e prevenire alcune tipiche difficoltà nell'apprendimento della matematica.

Finalità

Consolidare e approfondire conoscenze di base trasversali necessarie per qualsiasi apprendimento in matematica.

- Proporre attività significative su tali temi
- Favorire nei partecipanti la costruzione e sperimentazione di percorsi didattici coerenti con le Indicazioni Nazionali
- Attivare un reale scambio di esperienze e di collaborazione tra i partecipanti al progetto

Destinatari

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di 1° grado.

Itinerario

6 incontri di 2 ore: i primi quattro rivolti a tutti i docenti; il quinto ai docenti dell'infanzia e delle prime tre classi della scuola primaria; il sesto ai docenti delle ultime due classi della scuola primaria e della secondaria di 1° grado.

*In collaborazione con la prof.ssa Rosetta Zan
Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa e con il Polo Liceale "F.Cecioni"*



PROGETTI MUSICALI

Crescendo

1. **Musifantalibro** percorso per musicare le immagini e le storie dei libri illustrati per bambini per alunni scuola d'infanzia e 1° ciclo scuola primaria
2. **Ora invento una storia musicale** percorso che prevede la rielaborazione di un argomento in forma narrativa e musicale - per alunni scuola primaria
3. **In viaggio per gli ambienti** percorso sugli stimoli sonori ambientali correlati ai suoni onomatopeici - per alunni scuola d'infanzia
4. **Le emozioni dei colori** percorso che mette in relazione "il colore", emozioni che suscita e le musiche - per alunni scuola infanzia e primaria
5. **Pacifi' e i racconti del Grillo saggio** percorso con storie e CD musicali, suggerimenti pratici e una guida per poter realizzare uno spettacolo musicale - per alunni scuola infanzia e primaria
6. **Voicelab** percorso dedicato all'uso della voce, che utilizza strumenti informatici e fonici - per studenti scuola secondaria di 1° grado

Obiettivi

conoscenza dell'evento sonoro nei suoi aspetti percettivi, saper percepire eventi sonori nello spazio e nel tempo, analisi dell'evento sonoro in relazione al gesto e al segno, saper analizzare varie componenti di eventi sonori, utilizzo creativo dei vari parametri ritmi e melodici, discriminazione e riconoscimento delle sonorità di oggetti e strumenti in relazione ad eventi.

Metodologia

La caratteristica dei percorsi è quella di essere multi metodologica (Orff, Kodaly, Dalcroze ecc) così da poter offrire attività variate ed approcci diversificati in base al tipo di gruppo classe o gruppo laboratoriale. Inoltre la flessibilità metodologica garantisce un mezzo empatico funzionale ai fruitori dei laboratori nonché agli insegnanti presenti in classe che potranno così avere riferimenti creativi e non standardizzati. Il lavoro sarà svolto su attività che coinvolgono la voce, la ritmica, il movimento, la coordinazione, la produzione, la creazione.

Modalità

I laboratori si rivolgono ai bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in orario scolastico (con la presenza dell'insegnante) ed in orario extrascolastico in spazi appositamente organizzati.

Creando

1. Laboratorio di scrittura creativa di canzoni

Obiettivi

Il progetto ha l'ambizione di poter mettere in condizione i giovani di poter essere autori delle proprie canzoni attraverso un intenso percorso formativo fondato su semplici schemi di riferimento. Costruzione e creazione della parte musicale e letteraria di una canzone.

Metodologia

La metodologia si basa sull'ascolto, sull'analisi, sull'elaborazione e sulla creazione di schemi semplici musicali e letterari su cui i giovani saranno in grado di poter affermare la loro identità creativa.

Modalità

I laboratori si rivolgono ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado in orario scolastico (con la presenza dell'insegnante) ed in orario extrascolastico in spazi appositamente organizzati.





Scoprendo

1. Salvaguardia ed uso consapevole della voce

Obiettivi

La conoscenza della propria identità vocale, il recupero della sua funzionalità, la relazione tra voce parlata e voce professionale. Consapevolezza e analisi di voci patologiche, utilizzo creativo voce parlata per insegnanti.

Metodologia

Il corso prevede un approccio teorico/pratico dove attraverso una serie di immagini, di esempi e di suoni viene affrontata la problematica della voce parlata dell'insegnante, spesso problematica e patologica.

Modalità

Il corso ha la durata di 10 incontri di due ore ciascuno per un massimo di 20 partecipanti.

La Federazione FIOFA (Federazione Italiana Organizzazione Festival d'Autore) è attiva sul territorio nazionale e locale dal 2008. Da allora si occupa a 360° della diffusione della cultura musicale di ogni genere, prediligendo la canzone d'autore con forma stilistica comunicativa. Dal 2010 si occupa anche di formazione professionale di giovani talenti mettendoli in condizione di poter affrontare la professione del musicista in tutti i suoi aspetti, da quello vocale, a quello strumentale, a quello emozionale e creativo a quello gestionale. La tutela ed il sostegno all'artista sono dei requisiti fondamentali che animano la Federazione. Ritenendo molto importante la formazione di base fin dall'età prescolare la Fiofa si adopera anche in progetti ad hoc per la scuola dell'obbligo.

In collaborazione con prof.ssa Elisa Bartalini e M° Pino Scarpettini, FIOFA

Responsabile dell'Area Tematica:

Rosanna Fiori, Coordinatrice didattica CRED





EDUCAZIONE E DIDATTICA DELL'INFORMATICA E DELLA ROBOTICA

Servizi

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica; servizi da attivare su richiesta delle singole scuole e/o insegnanti della zona socio-sanitaria.

Corsi di formazione rivolti ad insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Scrivere con un computer multimediale

Alfabetizzazione informatica, corso di base per l'utilizzo del computer e delle sue periferiche per inserire immagini e suoni e per editare le informazioni.

(max 18 ore per minimo 10 insegnanti)

Presentazione ed utilizzo del software Didapages

Corso di formazione rivolto a docenti di ogni ordine e grado, per la realizzazione di un prodotto didattico multimediale.

(max 8/10 ore per minimo 10 insegnanti)

Montaggio Video

Percorso per realizzare video didattici da foto e disegni con musica e registrazione audio; possibilità di realizzare un dvd a capitoli

(max 10/12 ore per minimo 10 insegnanti)

Grafica al computer

Uso didattico della macchina fotografica digitale nella scuola con apprendimento dell'uso dello scanner e degli indispensabili procedimenti di fotoritocco.

(max 12 ore per minimo 10 insegnanti)

Progettare e realizzare spot/filmati didattici con l'uso del computer

Progettazione, organizzazione e produzione di percorsi didattici finalizzati a produrre filmati su DVD di piccoli spot video realizzati con videocamera e computer.

(max 20 insegnanti, minimo 12)

Percorsi rivolti ad insegnanti con classi

Realizzare prodotti di documentazione per comunicare percorsi didattici

Progettazione con insegnanti di percorsi didattici che permettano di trasporre, attraverso il mezzo elettronico, esperienze didattiche in modo interattivo.

(max 5 classi, tempi ed organizzazione da stabilire con gli insegnanti interessati)





Progettare e realizzare spot/filmati didattici con l'uso del computer

Progettazione, organizzazione e produzione di percorsi didattici finalizzati a produrre filmati su DVD di piccoli spot video realizzati con videocamera e computer.
(max 5 classi, tempi ed organizzazione da stabilire con gli insegnanti interessati)

Realizzare un giornale scolastico

Progettazione, organizzazione e produzione di un giornale in classe.

Rassegne: scambi di esperienze

Scambi di esperienze relative a sperimentazioni di innovazione didattica realizzati con le scuole, mirati alla diffusione delle buone pratiche.

Sperimentazioni

Itinerari didattici informatici per scuola primaria, in collaborazione con:

- Istituto Comprensivo "Don Angeli", scuola "P. Thouar"
- Istituto Comprensivo "G. Bolognesi", scuola "A. Modigliani"
- 4° Circolo, scuola "R. Lambruschini" e "C. Cattaneo"
- 5° Circolo, scuola "A. Gramsci"
- 7° Circolo, scuola "G. Carducci", "Montenero" e "Banditella"
- 8° Circolo, scuola "B. Brin", "Dal Borro" e "R. Natali"
- Istituto Comprensivo "Minerva Benedettini" "Rodari" "Stagno"
- Itinerari didattici informatici per scuola secondaria di 1° grado,
- Istituto Comprensivo "G. Bolognesi" - scuola "N. Pistelli".
- Scuola Secondaria di primo grado "Micali" e "Teseo Tesei"

Itinerario didattico "l'Avatar di EdMondo"

Percorso per entrare nel mondo virtuale realizzato solo per la scuola Italiana. Attraverso un Avatar è possibile partecipare al mondo virtuale di EdMondo. Comprende un aggiornamento online rivolto agli insegnanti.

In collaborazione con l'I.N.D.I.R.E.

Itinerario didattico "Un Robot in classe"

Robotica intesa come approccio alla scienza e struttura logico deduttiva e come strumento per potenziare l'apprendimento: questo percorso permetterà di aumentare ed allargare la motivazione, la curiosità, la creatività, il coinvolgimento e l'integrazione tra gli studenti.

Gli insegnanti che parteciperanno all'aggiornamento di Robotica lavoreranno contemporaneamente con i loro alunni in classe.

Si prevedono due tipi di documentazione, una realizzata dalla Great Robotics che permetterà di rivedere gli argomenti dell'aggiornamento ed una elaborata dagli insegnanti partecipanti e saranno inserite entrambe in un sito ad hoc in cui avverrà lo scambio di esperienze.

Percorso della Great Robotics

La Robotica Educativa è un nuovo settore che si pone l'obiettivo di introdurre la robotica nelle scuole e, grazie alla sua natura fisica/concreta, permette di organizzare attività pratiche e manuali ma con un occhio di riguardo alla modernità che circonda i bambini ed i ragazzi di oggi. È quindi perfetta per creare esperienze laboratoriali e di gruppo che possono mettere a confronto gli studenti sia con l'interazione diretta e creativa con la tecnologia sia con gli altri compagni e compagne in maniera cooperativa e valorizzante per le capacità e le competenze di ogni studente.



Il Percorso Didattico 2015 2016, GREAT Robotics propone con il CRED un percorso di formazione per i docenti appartenenti alla Scuola dell'infanzia, alla Scuola Primaria ed alla Scuola Secondaria di 1° grado. Complessivamente il progetto vedrà coinvolti nove ordini di classi per un totale di 18 insegnanti.

Gruppo 1: 3 docenti di Scuola dell'infanzia; 5 docenti di Scuola Primaria (classi I II III)

Gruppo 2: 5 docenti di Scuola Primaria (classi IV V); 5 docenti di Scuola Secondaria 1° grado
Per entrambi i gruppi si prevedono cinque incontri di formazione con l'operatore di GREAT Robotics.

GREAT Robotics verrà coinvolta direttamente in tre fasi del progetto:

- 1) Engagement. Rivolto a tutti gli insegnanti interessati, verranno specificate le finalità del progetto e presentata la Robotica Educativa attraverso le piattaforme utilizzate ed esempi di esperienze già sviluppate con scuole delle province di Livorno e Pisa.
- 2) Corsi di formazione per docenti. A seguire specificati in dettaglio.
- 3) Evento finale. Incontro con docenti e studenti delle classi coinvolte con presentazione e dimostrazione dei progetti svolti all'interno delle classi in un clima di gioco e di festa insieme.

Corsi di formazione Gruppo 1

Per i bambini che verranno coinvolti dai docenti del gruppo si rende opportuno l'utilizzo di piattaforme robotiche semplici da usare, robuste ma con grandi possibilità di impiego educativo e formativo. Le piattaforme scelte sono i robot BeeBot e ProBot.

L'operatore di GREAT Robotics dedicherà a questo corso di formazione 10 ore complessive divise in 5 incontri da 2 ore ciascuno.

Corsi di formazione Gruppo 2

Considerando l'età dei ragazzi che saranno coinvolti dai docenti del gruppo, che va dagli 8 anni ai 13 anni, verranno utilizzate delle piattaforme robotiche leggermente più complesse, ma molto più versatili e programmabili. La piattaforma robotica che verrà utilizzata è il Lego Mindstorms, kit robotico commercializzato da Lego e creato proprio pensando ad interventi educativi insieme al MIT. L'operatore di GREAT Robotics dedicherà a questo corso di formazione 20 ore complessive divise in 10 incontri da 2 ore ciascuno.

Il progetto inizierà indicativamente a metà ottobre 2015. Gli incontri per entrambi i gruppi avranno luogo ogni due settimane in modo da dare tempo sufficiente agli insegnanti per mettere in pratica con gli studenti quanto appreso al corso di formazione.

Durante l'esecuzione dei corsi verrà prodotto materiale multimediale al fine di documentare in modo completo ed organico i contenuti dei corsi. Questo servirà alla divulgazione dei risultati del progetto e come supporto ai docenti che non hanno partecipato al corso. Tempo stimato per la redazione del materiale: 20 ore

In collaborazione con GREAT Robotics, con la Kaiser Italia e con un'esperta di didattica di Robotica



II° Concorso a premi "Puzzle Game"

Realizzare puzzle in meno tempo possibile.

Tutte le immagini trasformate in puzzle hanno come tema la città di Livorno

Gara rivolta alla Scuola Primaria ed alla Scuola Secondaria di 1° grado

Realizzazione Prodotti

Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali a valenza didattica.

Progetto

Peer Education

Il progetto è promosso dall' UNICEF in collaborazione CRED/CIAF. Percorso di formazione rivolto ad insegnanti che partecipano al progetto UNICEF. La comunicazione, il software ed il loro uso per realizzare prodotti multimediali.

(10 ore min. 12 insegnanti)

Referenti per i progetti:

"Un Robot in Classe", "Un'Immagine una storia" e per il Concorso a premi "Puzzle Game II"

Massimo Salemmi e Rossana De Velo

E-mail: msalemmi@comune.livorno.it - rdevelo@comune.livorno.it

Tel.: 0586 824308 - 0586 824305

Informatico:

Anton Guido Crini - tel. 0586 824311

Responsabile dell'Area tematica:

Massimo Salemmi, Coordinatore didattico CRED

Tel.: 0586 824308 - E-mail: msalemmi@comune.livorno.it





EDUCAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

PROGETTO

L'arte che passione

Il progetto parte dal concetto "Giocare con l'arte per vivere in modo creativo la scoperta delle regole della creatività" (Bruno Munari) e considera il laboratorio lo strumento privilegiato per sperimentare materia/forma/colore e indagare le relazioni tra spazio/arte, combinando diverse tecniche espressive attraverso movimenti e generi artistici e opere di alcuni artisti. I percorsi didattici rivolti alle classi e gli incontri di formazione per docenti intendono così costruire un clima di ricerca che vede nel laboratorio, nella sperimentazione la riscoperta del piacere di apprendere e danno la possibilità di integrarsi con il programma curricolare ponendosi come l'inizio di un percorso di ricerca che ogni singola classe potrà autonomamente proseguire.

Laboratori

Percorsi didattici per Scuola Primaria

1. Materiali e arte

L'arte antica di modellare, il bisogno irrefrenabile di lasciare segni e tracce ci porta alla storia delle civiltà, c'introduce allo stretto rapporto tra uomo e ambiente. Modellare, scolpire e poi fissare con la cottura il manufatto dà consistenza all'esperienza creativa.

2. Identità, espressioni e ritratti

I tanti ritratti che popolano la storia dell'arte spingono a giocare con l'identità, con la propria immagine, con gli indizi del proprio viso e di quello altrui per comunicare gioia, tristezza, rabbia, stupore, potere.

3. Arte, scritture e alfabeti

Conoscere la scrittura e il suo significato nelle varie culture. La lettera, la parola, la frase, il testo nell'arte contemporanea.

4. Le Città, i paesaggi urbani, le architetture

La città con la sua struttura è un insieme di luoghi, di simboli che ci parlano della società e di chi la popola.

5. Incontri d'arte, popoli e culture

Invasione, evasione: da sempre le popolazioni si incrociano e si intrecciano, le storie si mescolano, i linguaggi vengono scambiati, le forme corrispondono.

6. Ambiente come alfabeto

Fiori, foglie, sassi, sabbia, rami, conchiglie diventano originali protagonisti che predispongono ad osservare, a capire e sentire la natura e il mondo che ci circonda con occhi più attenti.

7. L'officina di Leonardo

Semplici prototipi scientifici per avvicinarci al concetto di "esperimento", di prova e di veri-





fica delle ipotesi.

8. Arte e gioco

I confini tra arte, gioco e giocattolo sono spesso esilissimi. Il gioco è una palestra di relazioni, che abitua al confronto, che fa sperimentare l'autonomia e rivalutare abilità spesso dimenticate.

9. Cinemacchine dai Lumière al cinema

Serie di laboratori per introduzione all'immagine e alla scenografia

10. Inventare & diventare - dal libro al teatro dal teatro al libro

Narrare, raccontare, rappresentare, comunicare, immaginare sono gli elementi comuni del teatro e del libro che ne fanno degli insostituibili strumenti educativi al servizio della scuola e non solo.

11. Laboratorio DADA Viaggio tra le opere più oniriche del primo Novecento

Il percorso è dedicato alla scoperta delle avanguardie storiche più affascinanti del XX secolo.

12. Paesaggi, natura e Land Art

Il paesaggio, considerato un'«aula» nella quale sperimentare linguaggi, espressioni, itinerari didattici.

Durata

Ogni laboratorio è di 2 ore per gruppo classe (25/28 bambini).

Modalità

- n° 1 laboratorio per gruppo classe da scegliere tra le varie proposte sopraindicate
- gruppi di massimo 25/28 bambini per laboratorio
- si richiede la presenza dell'insegnante
- i laboratori si svolgeranno presso la sede del committenti con la possibilità di usufruire dello Spazio Lop Lop Artebambini presso il Lu.C.C.A. - Lucca Center of Contemporary Art - via della Fratta, 36 Lucca. In quest'ultimo caso la visita guidata al museo è compresa nel laboratorio.

I laboratori per bambini sono condotti da docenti con specifica esperienza pluriennale nel settore pedagogico e dell'educazione permanente.

Documentazione

È prevista una documentazione fotografica di ogni percorso svolto all'interno delle classi e una pubblicazione su Rivista DADA di alcune esperienze.

Formazione Docenti

per le scuole di ogni ordine e grado

L'arte che passione

Già da piccoli si può familiarizzare con l'arte. In particolar modo l'arte contemporanea, che rompendo con gli schemi accademici del passato, offre all'individuo in crescita innumerevoli occasioni di apprendimento e sperimentazione che vanno dalla scoperta dei materiali più disparati al rimescolio tra immagine, oggetti e parole. Il corso fornirà ai partecipanti una conoscenza concreta di una metodologia applicata all'opera d'arte che nasce dall'idea di una didattica secondo cui l'opera d'arte appunto diviene testo-pretesto per esperienze estetiche-laboratoriali.

Percorso di formazione articolato in 3 incontri/laboratori

1°) Arazzi di Natura

Gioia energia e colori Matisse si dedicò anima e corpo a ricercare la semplicità inventando un nuovo modo di dipingere.

Ispirandoci alle vetrate di Vence e suoi "gouaches decoupees" fatti con tempere e ritagli di carta colorata si potranno realizzare arazzi che abbiano come soggetto le forme della natura.



Grandi superfici bianche potranno così essere decorate e "contaminate" dal ritmo compositivo di colore e di forma suggerito dall'arte di questo grande Maestro del '900.

2°) Storie di oggetti

Partendo dal movimento Dada, passando dall'Art Brut, attraversando la Pop art ed il mondo della pubblicità si percorrerà un vero e proprio viaggio alla scoperta di oggetti, re-inventati e trasformati. Gli oggetti diventeranno impertinenti, le macchine inutili... un percorso dove tutto viene ribaltato.

3°) Da Dada a Munari

Le avanguardie artistiche dei primi del '900 hanno rivoluzionato il nostro modo di fare arte, i nostri sguardi e hanno introdotto nelle opere d'arte materiali, alfabeti, oggetti.

Durante il laboratorio sperimentaremo attività come i calligrammi, le diapositive creative

Modalità

Il corso è suddiviso in tre incontri di tre ore cad. per un totale di 9 ore.

- si propone come un'esperienza unica e globale
- è rivolto ad insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado per un numero non superiore ai 33 partecipanti per modulo-corso.

Documentazione

È prevista una relazione finale con relativo reportage fotografico.

In collaborazione con Associazione Artebambini

Artebambini è un ente pedagogico riconosciuto dal MIUR che opera nel settore dell'educazione e della formazione e si ispira ai metodi della pedagogia attiva da più di 25 anni; è anche una casa editrice che pubblica dal 2000 la Rivistadada, albi illustrati e quaderni didattici per avvicinare all'arte in maniera ludica e confidenziale.

PROGETTO

Parterre parco artistico en plein air

Il progetto è l'approfondimento delle trasformazioni storico-urbanistiche del XIX secolo e promozione e conoscenza di un progetto artistico di riqualificazione dell'area del Parterre di Livorno: giardino diverrà grazie

al contributo di 30 artisti un parco artistico en plein air dove ogni artista installerà un lavoro ispirato al tema visivo e letterario del bestiario. Fedeli allo spirito del luogo, gli interventi trarranno spunto dal rapporto che da sempre lega animali e letteratura. Le opere, creature più o meno fantastiche, diverranno i nuovi abitanti del giardino trasformato in un bestiario visitabile e narrativo; gli alunni delle scuole saranno daranno il proprio contributo artistico realizzando dei lavori in tema che saranno esposti all'interno del parco.

Tematiche: storia e cultura del territorio, la storia del parterre, il progetto di riqualificazione artistica: obiettivi e contenuti, laboratorio d'arte

Finalità

Promuovere l'idea di un progetto collettivo che contribuisce a migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Modalità

Gli incontri si svolgeranno una volta a settimana e prevedono l'alternanza di una prima fase teorica di introduzione generale, attività di laboratorio artistico.

Obiettivi

Sostenere il progetto Parterre come esempio di coinvolgimento sociale e di sviluppo del senso civico dei cittadini: un gruppo di cittadini decidono di dare un contributo concreto





per riqualificare una parte della propria città, attraverso il linguaggio artistico. Promuovere il senso di identità e di appartenenza dei giovani rispetto al proprio territorio. Conoscere meglio ciò che ci circonda per essere giovani più consapevoli e futuri cittadini più responsabili.

Destinatari

Scuole primarie (classi V) e secondarie di primo grado e secondo grado del territorio.

N° max di classi annue N.15 classi

Periodo novembre 2015/maggio 2016

Durata

n. 12 ore circa a classe (esclusa la presentazione iniziale). Cadenza settimanale/durata di circa 2 ore a singolo intervento

Strumenti didattici

videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense, materiali specifici per la produzione delle opere.

Prodotto finale

allestimento di una mostra espositiva finale

Riferimenti

Coop. Itinera progetti e ricerche

In collaborazione con Coop. Itinera progetti e con Associazione Parterre

Servizi:

Presso il CRED sono disponibili, su prenotazione della richiesta, materiali didattici prodotti all'interno di corsi di formazione realizzati da Laboratorio Educazione Didattica dell'Arte del CRED.

Responsabile dell'Area tematica:

Lia Bracci, Coordinatrice Didattica CRED

Tel.: 0586 824304 - E-mail: lbracci@comune.livorno.it





EDUCAZIONE E DIDATTICA DEL LINGUAGGIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale del CRED persegue la finalità principale di integrare in maniera globale e profonda linguaggi diversi nel senso di fantasia, immaginazione, emozioni, curiosità, tutti elementi fondamentali per liberare la parte più autentica dell'individualità di ciascuno, alla ricerca dell'identità psico-fisica.

La scuola è il luogo privilegiato per sperimentare percorsi di educazione al linguaggio teatrale e musicale, intesi non solo come progetti ludici, ma soprattutto come mezzi necessari per accrescere le capacità creative ed intellettive dei bambini e dei ragazzi in rapporto alla sfera emozionale.

L'esperienza personale si trasforma così in processo conoscitivo e quindi l'attività di apprendimento non poggia esclusivamente sull'ascoltare e sul contemplare, ma acquista un valore riproduttivo e trasformativo.

Le proposte didattiche che vengono fornite, sono il frutto di collaborazione con le realtà territoriali che operano in questo settore.

Rassegne

Teatro Ragazzi 2015-2016

Rassegna di teatro per ragazzi-e - Cartellone di spettacoli rivolto alle scuole - periodo di svolgimento novembre 2015/maggio 2016 in collaborazione con la Fondazione Goldoni, Fondazione Sipario Toscana, Associazione Ars Nova e NTC Nuovo Teatro delle Comedie

Progetti Speciali

La donna che sbatteva nelle porte

in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Mummenshanz i musicisti del silenzio

spettacolo a sostegno del riciclaggio dei materiali di rifiuto per una maggiore sostenibilità ambientale

Il diario di Anna Frank

in occasione della giornata della memoria

Il cappello di ferro

La Grande Guerra in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale

A - Spettacoli per scuola dell'Infanzia e primo ciclo scuola primaria

Febbraio *Il mio nome è fantastica*

B - Spettacoli scuola Primaria

Gennaio *Pinocchio*

Gennaio *Il diario di Anna Frank*

Marzo *MobyDick*





C - Spettacoli per la scuola secondaria di 1° e 2° grado

Novembre [La donna che sbatteva nelle porte](#)

Febbraio [La peggiore](#)

Aprile [Il cappello di ferro - La Grande Guerra](#)

D - Spettacoli per tutti

Novembre [Mummenschanz i musicisti del silenzio](#)

Marzo [Il piccolo spazzacamino](#)

E - Spettacoli serali per la scuola secondaria di 2° grado

Dicembre [2 x 2 = 5](#)

Spettacoli a domicilio

[Gran Teatro Rossini](#)

spettacolo di burattini

[Aria](#)

potranno essere effettuati presso le scuole che lo richiederanno e che potranno mettere a disposizione uno spazio consono e un numero minimo di alunni

Speciale Scuola e Teatro

Ciclo d'incontri prima e/o dopo lo spettacolo tra scuola e compagnie teatrali che sono presenti nella rassegna di Teatro Ragazzi 2015 - 2016 su richiesta degli insegnanti, a cura del Laboratorio Teatro del CRED.

L'iniziativa è una preziosa occasione per tutti gli insegnanti e le scolaresche per approfondire il rapporto tra teatro, drammaturgia teatrale e arti contemporanee.

Gli incontri sviluppano un'analisi sui processi creativi, sulle fasi significative che portano alla realizzazione di un lavoro teatrale approfondendo i vari aspetti tra cui le possibilità espressive e comunicative.

Laboratori teatrali

[Il Teatro siamo noi](#)

Attività finalizzata ad avvicinare gli alunni alla didattica teatrale curando l'espressione corporea, vocale, musicale, di lettura e scrittura creativa anche attraverso l'analisi di un racconto e alla sua trasposizione in testo teatrale. Il percorso prevede la messa in scena da parte degli alunni a verifica di quanto appreso a cura dell'Associazione Ars Nova e NTC Nuovo Teatro delle Commedie.

Corsi di formazione ed aggiornamento

[Gli strumenti del "docente-attore-regista"](#)

Il corso di formazione che viene proposto mira a fornire alcuni strumenti utili per adeguare la professionalità del docente ad una necessità dovuta ai grandi cambiamenti sociali e culturali di questi ultimi anni per rendere più efficace ed efficiente l'insegnamento.

Una delle competenze che sono richieste al corpo insegnante è quella di essere un buon comunicatore ma non inteso solo come mezzo efficace per raggiungere un fine quale può essere l'apprendimento, ma, soprattutto, come rapporto umano, cioè riuscire a stabilire, con i propri alunni, un rapporto diretto, caldo, interessato alla specificità di ogni individuo. Dunque il ruolo del docente ha molto in comune con quello dell'attore.

Per dirla alla Platone, l'attore è un Demiurgo, trasforma il mondo delle cose o almeno ci prova.

L'attore si fa carico di una creatività e la trasmette, è un soggetto responsabile della comunicazione e deve avere un'etica. L'attore ha una responsabilità civile, quello che afferma sopra un palco gode di una forma di autorevolezza e di esempio, come fosse dietro una cattedra



o su un altare e questa responsabilità deve essere compresa.

A cura dell'attore, regista Emanuele Gamba, Associazione Ars Nova

Teatro fatto dai ragazzi

Sintesi e verifica delle attività svolte all'interno dei laboratori teatrali e musicali.

Le proposte del Teatro Goldoni

Il progetto elaborato dalla Fondazione Teatro Goldoni ha finalità che scorrono parallelamente alla sua missione di diffusione della cultura, perpetrata nel tempo con un accurato lavoro di programmazione e produzione di attività teatrali, liriche e musicali. Il mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo, per mantenere un ruolo profondamente radicato nel vivere comune, non può prescindere da ideare i propri percorsi cominciando dalla scuola, dai bambini, dalla formazione, non tanto o non solo degli artisti e del pubblico, ma principalmente dei cittadini di domani.

L'obiettivo proposto infatti è quello di edificare una sintonia tra i giovani e il mondo teatrale offrendo strumenti in grado di sviluppare un senso critico e di stimolo all'approfondimento dei linguaggi della scena. L'esito di questo "coinvolgimento attivo" dovrebbe essere quello di far crescere un "nuovo pubblico" consapevole e qualificato e instaurare nei giovani l'interesse nel fare teatro, con l'attivazione di laboratori teatrali e musicali specifici.

Questi i percorsi proposti:

- 1) Stagioni di prosa, lirica, Concertistica e Danza** (segue calendario): con predisposizione di specifiche schede per ciascun titolo dedicate alla focalizzazione dei punti di contatto e di integrazione con i curricula scolastici (scuole secondarie);
- 2) Presentazione nelle classi degli spettacoli delle stagioni** a cura di un esperto della Fondazione Goldoni (scuole primarie e secondarie);
- 3) Incontro con gli artisti** che saranno i protagonisti delle Stagioni del Teatro Goldoni;
- 4) Rielaborazioni degli spunti tematici di alcuni titoli** da parte degli studenti attraverso un approfondimento drammaturgico o con la loro trasposizione in altre forme espressive (arti figurative, ecc.) (scuole primarie e secondarie);
- 5) Prove aperte** (per *Traviata* e *Cavalleria Rusticana*). Possibilità di assistere alla fase di realizzazione di un'opera e conoscere tutte le professionalità che concorrono al raggiungimento della messa in scena (scuole secondarie);
- 6) Percorso Mascagni/Fattori** (in collaborazione con il museo G. Fattori), in occasione dell'opera "Cavalleria Rusticana", partendo dall'analisi del realismo degli ultimi decenni dell'ottocento, si intende delineare un parallelo tra l'opera musicale di Pietro Mascagni e l'opera figurativa di Giovanni Fattori e di altri pittori macchiaioli le cui opere sono presenti nel museo Civico. (scuole primarie e secondarie);
- 7) Facciamo un'opera: "Il piccolo spazzacamino"** di B. Britten: un'operazione didattica che vede protagonisti il coro voci bianche del Goldoni e alcuni allievi musicisti che daranno vita a questo capolavoro di teatro musicale per l'infanzia. Le scenografie saranno realizzate da studenti nell'ambito del progetto Alternanza Scuola/lavoro ed anche i bambini in platea saranno coinvolti nei canti dopo l'opportuna preparazione in classe. (scuole primarie e secondarie);
- 8) Alternanza scuola-lavoro.** Questo progetto istituzionale ha le potenzialità per essere calibrato alle specificità dei vari Istituti e può trovare una straordinaria sinergia se concomitante alle produzioni interne del Teatro Goldoni, dove può essere previsto un coinvolgimento diretto degli stagisti con la professionalità teatrale (sia essa tecnica o artistica) che asseconda il loro percorso di studio. (scuole secondarie di secondo grado);
- 9) Visite teatrali** guidate e calibrate alle diverse fasce d'età come straordinaria occasione





per immergersi nell'edificio Teatro. Una road map che possiede anche e soprattutto le "formule magiche" per svelare il mondo che prende vita sul palcoscenico o che rimane nascosto (ma operoso) dietro le quinte. (scuole materne, primarie e secondarie);

PROSA

27 e 28 ottobre

DON GIOVANNI di Molière con Alessandro Preziosi

18, 19 novembre

DECAMERONE vizi, virtù, passioni di G. Boccaccio con Stefano Accorsi

16 e 17 dicembre

ILIADE da Omero con il Teatro del Carretto

27 e 28 gennaio

NON TI PAGO di Edoardo De Filippo con Luca De Filippo

6 e 7 febbraio

BALLATA DI UOMINI E CANI dedicata a Jack London di e con Marco Paolini

18 e 19 febbraio

QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO

DI D. Wasserman con la regia di Alessandro Gassmann

1 e 2 marzo

LA BASTARDA DI ISTANBUL di Elif Shafak con Serra Yilmaz

17 e 18 marzo

I DUELLANTI di J. Conrad con Alessio Boni

LIRICA (percorso prove aperte)

7 e 8 novembre

LA TRAVIATA di G. Verdi

28 e 29 novembre

SIMON BOCCANEGRA di G. Verdi

11 e 13 dicembre

CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni

16 e 17 gennaio

MADAMA BUTTERFLY di G. Puccini

27 e 28 febbraio

LA VEDOVA ALLEGRA di F. Lèhar

12 e 13 marzo

AIDA di G. Verdi

Marzo

IL PICCOLO SPAZZACAMINO di B. Britten

CONCERTI ORT

11 gennaio

ASHER FISCH, direttore con Orchestra della Toscana

11 febbraio

TIMOTHY BROCK, direttore con Orchestra della Toscana

4 marzo

DANIELE RUSTIONI direttore, BEATRICE RANA, pianoforte

6 aprile

ROBERTO TREVINO direttore, DMITRI MAKHTIN, violino



DANZA

20 dicembre

ROMEO E GIULIETTA

con il Balletto Junior di Toscana

30 gennaio

LA SAGRA DELLA PRIMAVERA con la Compagnia Virgilio Sieni

13 febbraio

Il Lago dei Cigni ovvero IL CANTO con il Balletto di Roma

Laboratori Teatrali

Progetto "Educazione al consumo consapevole"

Un percorso laboratoriale di 50 ore che intende sensibilizzare i ragazzi su tematiche quali la sostenibilità ambientale ed il consumo consapevole, utilizzando il linguaggio teatrale come strumento formativo e di crescita dell'individuo.

Il progetto, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, a cura della Fondazione Goldoni in collaborazione con Unicoop Tirreno, non avrà alcun costo per gli Istituti.

Il teatro va a scuola

Laboratori indirizzati alle scuole primarie e secondarie che si articolano a partire da un minimo di 25 ore i cui esiti finali possono avere una loro visibilità all'interno della rassegna Laboratori in Scena, ospitata in Goldonetta ogni mese di maggio a cura della Fondazione Goldoni. Il costo sarà a carico della scuola.

Info:

Fondazione Teatro Goldoni - Ufficio Formazione - responsabile Silvia Doretti

E-mail: scuole@goldoniteatro.it - Tel.: 0586 204206 - 204225 - 204223 - 204221

Progetti

Le Parole sono di Tutti

A cosa serve la poesia? Un viaggio alla scoperta di poeti del novecento (e non solo) utile alla crescita dell'individuo.

Il percorso ha lo scopo pedagogico di accompagnare i ragazzi delle classi secondarie di 1° e 2° grado nell'esplorazione delle proprie emozioni mediante lo studio della poesia.

Applicando alcune tecniche della pratica attoriale, approcceremo lo studio dei testi in modo più empatico ed immaginifico, al fine di mettere in connessione i ragazzi all'attimo emotivo che ha reso possibile l'espressione artistica del poeta, affinché possano percepire il componimento letterario come il bisogno di comunicazione di un altro essere umano e capire che, in buona parte dei casi, la letteratura, può essere un valido aiuto per sentirsi un po' meno soli.

Destinatari: indicato per gli allievi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Durata: 5 incontri di 2 ore ciascuno per max una classe + Dispositivo formativo docenti di 3 incontri per un totale di 8 ore

I Gioco delle Maschere

Percorso laboratoriale sulla costruzione e storia della maschera nel teatro.

I ragazzi verranno accompagnati nella costruzione di una maschera in cartapesta e la sua conoscenza nelle varie forme di teatro: dal teatro antico, alla Commedia dell'Arte, fino ad espressioni più contemporanee.

Destinatari: classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado





Durata: 20 ore + Dispositivo formativo docenti

*In collaborazione con
Associazione Culturale "Orto degli Ananassi"*

Progetto

Una scuola in circo

Progetto di circo ludico/educativo per bambini e ragazzi

Il primo circo per bambini fu fondato negli anni '20, da un certo padre Flanagan in Nebraska, che lavorava con i bambini di strada. Elementi di recitazione e di gioco, affiancati alle arti circensi, moltiplicavano le possibilità di crescita dei ragazzi, lasciando qualcosa che gli accompagnava per tutta la vita in termini di confidenza con se stessi, con un pubblico e con il prossimo. Negli ultimi 25 anni anche in Europa si è sviluppata una cultura di circo per bambini e ragazzi, dando vita a numerosi progetti centrati sulla concentrazione, l'equilibrio e la collaborazione. Questi progetti interdisciplinari, comprendono giocoleria, clown, danza, teatro, acrobatica, e arti circensi. Il circo è un mondo particolare, fantastico e misterioso, che dà ai bambini la possibilità di conoscere e sviluppare le loro capacità creative. Il circo è gioco in movimento e attraverso il movimento essi conoscono meglio se stessi e gli altri, sviluppando i propri potenziali.

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in orario scolastico

Metodologia: n° 8 incontri per ogni percorso (classe) + evento finale con mostra e spettacoli.

Formazione insegnanti: da 4 a 8 ore per approfondire le tecniche dell'educazione comico-relazionale.

In collaborazione con Associazione Koala

Responsabili del progetto:

Rosanna Fiori - Rossana De Velo, coordinatrici didattiche

Tel.: 0586 824 305 - 0586 824306 - E-mail: lab.teatro.cred@gmail.com





EDUCAZIONE E DIDATTICA DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E CINEMATOGRAFICO

Progetto

Lanterne magiche: lo sguardo narrante

Obiettivi

Il progetto "Lo sguardo narrante" si propone di creare un rapporto costante con le scuole secondarie di 1° e 2° grado della città attraverso una serie di corsi e di incontri con gli insegnanti e gli studenti per favorire l'alfabetizzazione e l'approfondimento del linguaggio cinematografico. Intende promuovere il gusto estetico e le potenzialità espressive dell'immagine in movimento; sviluppare la capacità d'analisi di un testo audiovisivo ai fini di un lavoro comparato tra i diversi linguaggi. Divulgare la cultura di altri popoli, spesso appiattita dall'informazione dei media sempre intenta alla ricerca del sensazionale in maniera spesso superficiale e frettolosa.

Articolazione

- **Mattinate al cinema:** incontri per l'approfondimento e l'analisi dei film in rassegna rivolti agli insegnanti con distribuzione di materiali cartacei e digitali utili per riproporre il lavoro didattico agli studenti.
- **Mattinate al cinema:** brevi rassegne di film proiettati sul grande schermo rivolti agli insegnanti e studenti
- **Giornata della memoria/Centenario Prima Guerra Mondiale:** appuntamenti legati al 27 Gennaio "Giornata della memoria" in commemorazione delle vittime dell'Olocausto e al Centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale con spunti di riflessione sugli accadimenti storici. In collaborazione con ANPPIA
- **Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti.**
- **Proiezione evento:** incontro e proiezione evento con ospiti e autori del documentario Educazione affettiva di Federico Bondi e Clemente Bicocchi sul tema della maturazione, dell'emancipazione, del cambiamento e sulla didattica rivolti agli insegnanti e studenti
- **Laboratorio di produzione audiovisiva** per la scuola secondaria di 1° grado: laboratori tematici rivolti alle classi
- **I mestieri del cinema:** laboratori e incontri sui mestieri del cinema con esercitazioni pratiche rivolti agli studenti tenuti da professionisti del settore
- **Archividéo Livorno:** organizzazione di una pagina web per una memoria audiovisiva.

Periodo di svolgimento: ottobre 2015 - maggio 2016

Destinatari: insegnanti e studenti.

Finalità: consentire agli alunni l'acquisizione di competenze specifiche e capacità di analisi del linguaggio cinematografico.

Step: sperimentare i linguaggi verbali e non verbali valorizzando l'educazione all'immagine; promuovere ed elaborare percorsi didattici specifici che favoriscano la cultura del linguaggio cinematografico; promuovere il gusto estetico e le potenzialità espressive dell'immagine in movimento; acquisire capacità tecniche nell'analisi di un testo audiovisivo; conoscere e padroneggiare i principali elementi della cultura filmica; conoscere le nuove frontiere





del linguaggio cinematografico e il suo adattamento alla narrazione sul nuovo mezzo informatico del Web.

Il progetto "Lo sguardo Narrante" sostenuto dal CRED - Comune di Livorno viene integrato con il progetto Lanterne Magiche sostenuto dalla Regione Toscana e Ufficio Cultura - del Comune di Livorno proponendo qui un'offerta unitaria dando vita, come già accaduto negli anni scolastici passati, al più articolato "Lanterne Magiche Livorno: Lo Sguardo Narrante".

Rassegna cinematografica

Torneranno i prati di Ermanno Olmi (progetto ANPPA) scuole Secondarie di II grado

La famiglia Belier di Eric Lartigau

Timbuktu di Abderrahmane Sissako (progetto ANPPA) scuole Secondarie di II grado

The imitation game di Morten Tyldum (Giornata della memoria) scuole Secondarie di II grado

Selma, la strada per la libertà di Ava DuVernay scuole Secondarie di I e II grado

Proiezioni effettuate presso il "Centro Artistico il Grattacielo" di Livorno in via del Platano 6

Big hero 6 di Don Hall, Chris Williams

Il mio amico Nanuk di Brando Quilici, Roger Spottiswoode

Paddington di Paul King

Ragazzo invisibile di Gabriele Salvatores

Giovane favoloso di Mario Martone

Whiplash di Damien Chazelle

Class Enemy di Rok Bicek (progetto ANPPA non è prevista la presentazione)

Proiezioni effettuate presso il cinema 4 Mori di Livorno in via Pietro Tacca 16

Costo del biglietto per le proiezioni mattutine: € 3,00

(Le proposte possono subire cambiamenti in base alla reperibilità dei film)

La programmazione dei film sarà distribuita nell'anno scolastico con date da concordare, in base alle adesioni pervenute.

Laboratorio di produzione audiovisiva

Per classi della scuola secondaria di 1° grado.

È finalizzato all'esplorazione delle fasi di realizzazione del prodotto audiovisivo relativo ad un argomento precedentemente concordato riguardante la nostra città mostrata dal punto di vista dei ragazzi, coinvolgendo appieno gli studenti nel percorso produttivo anche attraverso la ricerca di materiale d'archivio, vecchi filmati di famiglia, film girati da professionisti, documentari, foto, testimonianze, che andranno a formare un materiale da modellare, selezionare, integrare, finalizzato alla comunicazione di un nostro punto di vista attraverso il linguaggio audiovisivo.

Il percorso si articolerà come segue:

- Introduzione al linguaggio audiovisivo
- Presentazione dell'idea e sviluppo del soggetto
- Creazione di un archivio multimediale relativo al tema trattato
- Stesura di una traccia/sceneggiatura
- Riprese integrative
- Scelta e creazione di una colonna sonora
- Montaggio del materiale e postproduzione
- Presentazione del documentario prodotto



Archividéo Livorno - archivideo Livorno.it

Sito per l'archiviazione e la visualizzazione di filmati riguardanti il territorio per una ricostruzione di un patrimonio audiovisivo che racconta la storia della città.

Archividéo Livorno nasce con l'intento di sviluppare un sito per l'archiviazione e la visualizzazione di video realizzati nel territorio cittadino e divisi per sezioni.

La natura intrinseca dei lavori svolti nei laboratori consiste nella possibilità di passare il "testimone", vale a dire il patrimonio creato dalla ricerca della classe ad una successiva. In questa maniera si hanno due livelli, un primo concluso che costituisce un documento video a sé stante, ed un secondo in cui il percorso effettuato diventa materia da integrare, rielaborare, rileggere in maniera critica, arricchire per arrivare ad un documento video nuovo e totalmente originale rispetto all'altro.

Mestieri del Cinema

Questa sezione vuole divulgare quella parte del discorso cinematografico lontana dai riflettori e dalle pagine patinate delle riviste glamour. Far comprendere l'enorme mole di lavoro che sta dietro l'immagine in movimento con attività di laboratorio, condotte da professionisti del settore, in cui gli studenti possono sperimentare con mano un approccio ai mestieri, fino alle nuove frontiere del linguaggio cinematografico con il suo adattamento alla narrazione sul nuovo mezzo informatico del Web.

-Incontri - La Webseries: due incontri da 2 ore

-Laboratori di sceneggiatura: 6 ore

-Laboratorio del sonoro: 6 ore

-Laboratorio di trucco: 8 ore

I laboratori sono aperti a tutti gli studenti che intendano partecipare, sono pensati in orario pomeridiano extrascolastico e possono essere frequentati singolarmente o coinvolgendo intere classi.

In collaborazione con il Circolo del Cinema Kinoglaz

Servizi:

Presso il CRED sono disponibili, su prenotazione della richiesta, materiali didattici prodotti all'interno di corsi di formazione realizzati da Laboratorio Educazione Didattica dell'Arte del CRED.

Responsabile dell'Area tematica:

Lia Bracci, Coordinatrice Didattica CRED

Tel.: 0586 824304 - E-mail: lbracci@comune.livorno.it





EDUCAZIONE E DIDATTICA IN RISPOSTA AI BISOGNI SPECIALI

PROGETTO

Tutti uguali tutti diversi

Premessa

Con la direttiva del 27.12.2012 *“Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell’Unione europea che completano il quadro italiano dell’inclusione scolastica.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute. I BES si riferiscono a un’area vasta di alunni che vivono in una situazione ostacolante per l’apprendimento e lo sviluppo, per i quali è necessario attivare strategie precise che sono proprie della scuola italiana in ottica inclusiva, volte cioè a consentire a tutti gli alunni, qualsiasi siano le loro difficoltà, il pieno accesso all’apprendimento, andando oltre la certificazione di disabilità. I BES possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell’alunno, in quanto le cause che li generano possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. Quindi, risulta chiaro che non è possibile porre l’attenzione sui soli con certificati ai sensi della legge 104/92, ma è necessario prestare maggiore attenzione in classe e cercare di individuare tutti quegli alunni che necessitano di un’attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale e culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o disturbi evolutivi specifici, o perché l’inadeguata conoscenza della lingua italiana rappresenta un ostacolo.

Dal 2007 all’interno del processo di programmazione per la costituzione del Piano Educativo di Zona, strumento operativo che contribuisce alla costruzione di un sistema composto da una pluralità di progetti, interventi, Istituzioni e soggetti del terzo settore, si è consolidato un partenariato con le associazioni che si occupano di inclusione scolastica operanti sul territorio livornese, ma anche presenti in ambito regionale e nazionale per costruire insieme, attraverso forme di scambio/collaborazione, risposte e interventi efficaci.

L’idea di base è quella della coralità dell’intervento e lo sforzo organizzativo per rendere visibile e funzionante tutto ciò, che non può che essere collettivo, è notevole, ma quello che può apparire impossibile da realizzare, poco probabile, difficoltoso, può trovare il suo spazio di realizzazione con l’impegno, la forza, di tutti. Siamo tutti consapevoli di quanto sia importante che le associazioni e i loro operatori, preparati e opportunamente sostenuti, divengano partner dell’ente pubblico non solo per sollecitare prestazioni e servizi, ma an-



che per collaborare e farsi promotori di risposte ai bisogni, che si moltiplicano ogni giorno di più.

Lo scorso anno scolastico sono state molte le scuole che hanno realizzato le attività contenute all'interno del progetto "Tutti uguali tutti diversi" ed in alcuni casi si sono create delle vere e proprie "liste di attesa". Nel riproporre il progetto, aggiornato in alcune proposte, sarà data nuovamente la possibilità alla scuole e alle famiglie di sperimentare e realizzare le attività in orario scolastico e/o extrascolastico.

Obiettivi generali in relazione ai destinatari:

per i bambini/e e ragazzi/e

- Acquisire competenze utili nella vita di tutti i giorni;
- Migliorare i metodi di studio
- Aumentare la motivazione scolastica
- Potenziare l'apprendimento sociale (imitazione, aiuto reciproco, cooperazione)
- Incrementare l'autostima
- Sostenere il processo di formazione della personalità
- Ridurre al dispersione scolastica
- Prevenire e contrastare rischi di emarginazione
- Costruire una propria identità adulta

Per i genitori

- Sostenere la famiglia nella funzione genitoriale, in un'ottica di supporto e non di dipendenza;
- Coinvolgere la famiglia per renderla partecipe, aiutandola ad assumere atteggiamenti coerenti con i bisogni del figlio;
- Creare una rete di solidarietà fra le famiglie

Per gli insegnanti

- facilitare un reale processo di integrazione all'interno della classe
- migliorare la consapevolezza relativa ai diversi processi attentivi dei propri alunni;
- incrementare la conoscenza di possibili strategie di gestione dell'attenzione in classe
- migliorare l'organizzazione spaziale della classe;
- condividere e diffondere le "buone prassi" che vedono nelle scelte pedagogiche e didattiche rivolte all'alunno con bisogni educativi speciali, un'esperienza di crescita e arricchimento professionale, utile per affrontare la relazione educativa con tutti i bambini e ragazzi

ATTIVITA' IN ORARIO SCOLASTICO

Il Quasiteatro

Finalità generali

Il laboratorio teatrale si inserisce nell'insieme di attività che la scuola attua per favorire l'integrazione nel "gruppo classe" dei bambini affetti da disturbo autistico.

L'attività espressiva-teatrale proposta, offre ai bambini che hanno difficoltà a comprendere la normale interazione sociale e a impegnarsi in essa, una via possibile per osservare gli altri e iniziare ad interagire con loro. Il linguaggio espressivo-teatrale, infatti, è composto da un insieme di linguaggi diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, corporeo, musicale, fantastico e fantasioso) con lo scopo di proporre ai bambini uno spazio ed un tempo in cui poter sperimentare nuove ed originali modalità di interazione tra pari, al di là dei giochi di gruppo e delle interazioni verbali "convenzionali".

Metodologia

La modalità operativa è integrativa, in quanto parte dal singolo per arrivare ad una attività di gruppo: gli esercizi espressivo-teatrali si costruiscono a partire dall'esplorazione delle





potenzialità espressive di ogni alunno, favorendo poi esperienze corali in cui l'attenzione di tutto il "gruppo classe" è condivisa. Ci si trova così a condividere un fare insieme per essere nel medesimo spazio, nel medesimo tempo, nella medesima scena teatrale, quali protagonisti e fruitori di un clima di accoglienza delle diversità, di ascolto e di attenzione alle individualità. La linea di conduzione è "modulata" in itinere in base alle esigenze emergenti del gruppo.

Obiettivi

1. creare un contesto innovativo che sviluppi nuove modalità di interazione tra pari
2. favorire la coesione del gruppo classe
3. stimolare la creatività di ogni alunno
4. esercitare l'attenzione condivisa e la concentrazione attraverso un'attività il cui spirito è il divertimento
5. facilitare l'incontro e la scoperta dell'altro, nella sua diversità di ritmo, di andatura, di postura e di modalità espressiva
6. creare degli spazi di interazione in cui il bambino si senta libero di esprimere le proprie emozioni
7. sperimentare nuovi canali di comunicazione, anche non verbali, per esplorare le proprie potenzialità espressive, comunicative e relazionali

Partecipanti

Tutti i bambini della classe

Modalità

Prima di iniziare l'attività in classe si ritiene necessario coinvolgere le insegnanti e la famiglia del bambino con disabilità al fine di progettare una proposta di attività congrua al funzionamento del bambino e il più possibile vicina ai suoi bisogni. Sono coinvolte le insegnanti curricolari e di sostegno; la partecipazione delle ultime, a tutte le fasi del lavoro, risulta indispensabile.

Il gruppo di lavoro:

- 1 conduttrice, psicologa esperta in attività espressivo-teatrali per bambini e persone con disabilità;
- 1 operatrice dell'Associazione Autismo Livorno, con funzione di aiuto tecnico, stesura diario di bordo, documentazione foto-video.

I tempi

6 incontri della durata di 1.30 h ciascuno

In collaborazione con Associazione Autismo Livorno

PROGETTO

I corpi vibranti; la pedana Vibrotattile , ascoltare con il corpo

Finalità generali

Il progetto nasce dall'esigenza di lavorare con alunni sordi della Scuola Infanzia e Primaria e proporre attività di ascolto attraverso la percezione delle vibrazioni emesse da diversi strumenti.

Il lavoro coinvolge tutta la classe in un'attività che permette a ciascun alunno di essere parte di un gruppo sviluppando senso di solidarietà, collaborazione, attenzione all'altro e allargando lo sguardo su realtà altre, obiettivi trasversali a tutte le discipline. Il lavoro si focalizza sull'importanza del linguaggio /dei linguaggi nella comunicazione.

La pedana Vibrotattile

Lavorando sui ritmi possiamo correlare parole e musica. Il linguaggio musicale e il linguag-



gio verbale condividono infatti timbro, melodia, ritmo, accenti e soprattutto hanno la capacità di suscitare emozioni.

Il laboratorio si propone come viaggio attraverso i suoni, percepiti come vibrazioni, di vari strumenti (la viola, lo xilofono, la tastiera opportunamente amplificata), la visione di video collegando la pedana a un proiettore

Obiettivi formativi specifici e trasversali

SAPERE

- approfondire gli aspetti musicali relativi alla propagazione del suono e alla percezione dello stesso attraverso le sensazioni vibrotattili;
- approfondire la conoscenza laboratoriale di alcuni strumenti
- sapere ascoltare e cantare con i corpi

SAPER ESSERE

- maturare comportamenti rispettosi nei confronti di diverse modalità di espressione
- promuovere comportamenti critici e propositivi verso il proprio contesto di vita (scuola, famiglia, città);
- lavorare in gruppo valorizzandoli proprio ruolo e quello dei compagni

Risultati attesi

Rafforzare le dinamiche del gruppo classe attraverso la collaborazione.

Dare risalto all'esperienza attribuendole un ruolo importante per far crescere negli alunni comportamenti di attenzione, rispetto e difesa delle persone sorde e la loro inclusione.

Metodologia e modalità di utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche

Il gruppo classe verrà guidato nelle attività dai collaboratori dell'Associazione COMUNICO ed Ente Nazionale Sordi di Livorno.

Le attività sia di ascolto che visione saranno percepite attraverso le vibrazioni emesse dalla pedana e con l'utilizzo di palloncini di varie grandezze.

I laboratori saranno condotti da operatori con competenze specifiche sia Assistenti alla comunicazione che esperti in LIS (Lingua Italiana Segni) appartenenti ad ENS e COMUNICO. Saranno utilizzate risorse materiali quali strumenti musicali, amplificatore con casse, lettore CD.

Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo

Nel corso ed al termine del progetto si procederà alla verifica delle conoscenze acquisite tramite sollecitazioni di interventi e pareri dei singoli.

Al fine di rilevare punti di criticità, verranno fissati momenti di verifica in itinere per accertare:

- la partecipazione degli alunni coinvolti nelle attività;
- i progressi in termini di atteggiamenti, motivazioni, partecipazione e sviluppo di competenze;

Nella valutazione sommativa verranno considerati i seguenti indicatori:

- grado di entusiasmo e di partecipazione alle attività proposte;
- arricchimento culturale;
- livello di competenze;
- contributo critico e di giudizio;
- livello di partecipazione organizzativa;
- efficienza di gestione di laboratori e grado di fruizione.

Saranno oggetto di valutazione:

- i processi di lavoro messi in atto e l'impostazione del metodo di studio;
- i comportamenti manifestati durante il lavoro comune nelle attività di gruppo e nei momenti di aggregazione spontanea.

In collaborazione con Associazione COMUNICO - Ente Nazionale Sordi di Livorno





ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Nuoto e non solo

Finalità generali

Il progetto si prefigge di utilizzare lo sport, in particolare il nuoto, come mezzo per favorire lo svago, l'integrazione, ma soprattutto l'autonomia dei soggetti con disabilità cognitiva, relazionale e fisica, oltre quello di sostenere, almeno in parte, le famiglie nella loro funzione genitoriale.

Partnership

collaborazione con Servizi Sociali del Comune di Livorno, A.S.L. n.6 (in particolare il servizio G.O.I.F.), Comitato italiano Paralimpico, CONI, Special Olympics Italia, UISP Toscana, UISP Livorno.

Metodologia

Da ottobre a dicembre attività settimanale degli allenamenti, con graduale inserimento di nuovi atleti, tramite tecnici specializzati nel settore

Da gennaio a marzo con l'inizio delle gare, gli allenamenti proseguono con particolare attenzione al miglioramento tecnico, e non solo, di ogni atleta per la programmazione delle attività sportive, inserendo, quando è possibile, anche i nuovi arrivati.

Da aprile a giugno quando cominciano le gare regionali valide per le qualificazioni ai nazionali gli allenamenti prevedono una cura maggiore sia dell'aspetto tecnico sia di quello rivolto all'autonomia.

Obiettivi

- sicurezza in acqua
- prevenzione di eventuali paramorfismi
- sviluppo dell'abilità motoria
- acquisizione delle regole della convivenza
- confronto con l'altro (adulto/coetaneo)
- sviluppo delle relazioni all'interno del gruppo
- contenimento dell'aggressività
- responsabilizzazione dell'atleta
- autodisciplina
- educazione alla competizione intesa come sostegno all'elaborazione ed accettazione del risultato (vittoria/sconfitta)
- autonomia personale

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti i bambini/e ragazzi/e, con disabilità fisica, cognitiva, relazionale a partire dagli otto anni, età minima per poter partecipare alle competizioni degli Special Olympics.

In collaborazione con Associazione Sportiva ZENITH Livorno Onlus

PROGETTO

Danza Movimento Terapia

Finalità generali

La Danza Movimento Terapia è una disciplina che nasce negli Stati Uniti negli anni '40. Scaturisce dalla danza e si trasforma in qualcosa di diverso: la danza non è più riconosciuta solo come una bella forma di arte, ma come uno degli strumenti più antichi che l'essere umano ha per dare forma a emozioni, pensieri, tensioni fisiche e psichiche, desideri e sogni. Il corpo e il movimento sono protagonisti in questo approccio e sono intesi come strumenti di



comunicazione, cura ed espressione di Sé: " I movimenti non esprimono solo i movimenti del corpo, come nella ginnastica, ma anche i pensieri e le sensazioni dell'anima". Il corpo dunque, come potente strumento di narrazione personale, da investire affettivamente per incrementare la scoperta del potenziale creativo di ciascuno" (Isadora Duncan).

Metodologia

Partecipare a un gruppo di Danza Movimento Terapia non ha niente a che vedere con il saper danzare e quindi non sono richieste alcune competenze. La base teorica si articola tra studi all'avanguardia sul movimento (analisi del movimento e principi anatomici e neuro-fisiologici) di Laban, Bartenie e Kestenberg le tecniche ludiche del teatro e della danza e le teorie psicologiche che guidano alla creazione di un ambiente sicuro e facilitante l'apprendimento, la crescita, l'espressione di Sé, la valorizzazione e il potenziamento delle risorse presenti nell'individuo in relazione. L'esplorazione delle qualità dinamiche del movimento (l'intenzionalità, la direzione, la temporalità) offre modalità attraverso cui rappresentare e mettere in gioco, nelle danze spontanee, nuove soluzioni per l'espressione di Sé, dei propri bisogni e peculiarità. Il corpo si muove nello spazio con delle direzioni, con delle qualità e creando delle forme (questo anche nella sua immobilità.)

I laboratori si svolgono presso le strutture del Liceo Cecioni. Partecipano come "Tutor" gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo scienze umane che, dopo una specifica formazione, seguiranno i bambini/ragazzi per tutta la durata dei laboratori.

Obiettivi

- incrementare la motivazione alle attività di apprendimento e alle attività ludiche.
- allentare le tensioni accumulate
- soddisfare i bisogni ludici
- coltivare la curiosità
- sviluppare la comunicazione non verbale e gestuale per potenziare le capacità comunicative
- stimolare l'espressione di sé attraverso il movimento come mezzo espressivo e comunicativo
- esplorare come attraverso il movimento si possano esprimere disagio ma anche potenzialità e risorse personali
- facilitare l'espressione emotiva

Organizzazione

Il progetto prevede l'attivazione di quattro gruppi ciascuno formato da 5 bambini/ragazzi, 5 studenti "Tutor", una psicologa esperta in Danza Movimento Terapia e un educatore

Durata

Un incontro settimanale della durata di 1 ora da gennaio a maggio 2015

Formazione/informazione

Prima dell'attivazione dei laboratori è previsto:

- 8 ore di formazione "avanzata" per gli studenti che hanno già partecipato ai laboratori 2013/2014;
- 8 ore di formazione "iniziale" per gli studenti che parteciperanno per la prima volta ai laboratori
- 2 ore per l'incontro con i genitori

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti i bambini/e ragazzi/e, con disabilità fisica, cognitiva, relazionale da i 3 a 18 anni

In collaborazione con Associazione Disabilandia Onlus





PROGETTO Ludospazio

Finalità generali

Nel lavoro con i bambini afferenti alle attività dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) di Livorno è emersa l'esigenza di trovare degli spazi di condivisione che non siano strettamente terapeutici ma che possano essere per i bambini momenti di aggregazione nei quali sperimentare relazioni significative in un contesto nuovo rispetto alla scuola e alla famiglia.

Il Ludospazio è un ambiente messo a disposizione dall'AIPD come contenitore di attività extrascolastiche per i soggetti in età evolutiva afferenti alle attività dell'associazione. La finalità principale del Ludospazio risulta essere quella ricreativa all'interno della quale si possono individuare degli obiettivi educativi generali per ogni bambino.

Il Ludospazio si inserisce nell'insieme delle attività organizzate dall'associazione, ne è parte integrante e la sua programmazione e revisione avviene in maniera collegiale tra le operatrici e le famiglie, con la supervisione di operatori qualificati

L'ambiente del Ludospazio si definisce per avere una connotazione ludica all'interno di relazioni interpersonali con l'adulto di riferimento altamente empatiche, ricche di spontaneità e naturalezza. Nel Ludospazio si cerca quindi di mantenere costantemente elevato il livello di motivazione del bambino attraverso attività per lui piacevoli (attività motorie, merenda, gioco libero) ma che offrano al bambino l'opportunità di potenziare il proprio adattamento all'ambiente in un contesto semistrutturato che fornisce l'opportunità di stimolare le autonomie e la comunicazione.

Il progetto prevede la presenza di operatori professionali per il conseguimento delle finalità educative sopra citate. Tuttavia, per il fatto di voler rendere l'ambiente stimolante anche per gli aspetti ludici e meno strutturati, verranno inseriti anche volontari adulti e, cosa molto importante, sempre come volontari, ragazzi delle scuole superiori, che coadiuvano le operatrici nella gestione dei bambini.

Allo scopo di sperimentare relazioni con ragazzi di pari età, il Ludospazio è aperto ad accogliere anche compagni di classe e amici dei bambini, per condividere con loro uno spazio nuovo di gioco. Gli inserimenti dei compagni saranno effettuati nell'arco dell'anno in maniera mirata, individualizzata e sempre controllata dalle operatrici e dalla coordinatrice.

Obiettivi specifici

Al di là delle differenze individuali, possiamo rilevare degli obiettivi trasversali per ogni bambino:

- sperimentare le relazioni tra pari in un contesto protetto migliorando così le capacità di adattamento all'ambiente
- potenziare le proprie doti comunicative
- potenziare attività legate all'autonomia personale sperimentando il piacere di fare e il successo che ne può conseguire

Destinatari

Il progetto è rivolto a bambini che frequentano le ultime classi della scuola primaria e la scuola media. I bambini che fanno parte del gruppo presentano ritardi dello sviluppo cognitivo, non necessariamente afferibili alla Trisomia 21.

Organizzazione

Un incontro a settimana della durata di tre ore.

Metodologia

Con i bambini: è prevista la strutturazione del tempo e dello spazio. I bambini saranno divisi in due piccoli gruppi che si alterneranno: la prima mezz'ora un gruppo in palestra con l'insegnante di ginnastica e le educatrici per lavorare più su aspetti motori e di coordinazione;



il secondo gruppo in stanza dove poter strutturare lavori con vari materiali, canzoni, giochi a tavolino. Nella seconda mezz'ora le attività verranno invertite. Successivamente insieme ci si prepara per la merenda inserendo delle attività legate alle autonomie (bagno- apparecchiatura).

Nella parte finale è previsto che i bambini possano condividere insieme spazi e giochi; le attività diventano meno centrate sul motorio e maggiormente focalizzate sulla ricerca di calma e regolazione, obiettivo trasversale di ogni attività proposta, in vista dell'uscita.

Incontri periodici con:

- I genitori, le operatrici, i volontari.
- La scuola: partecipazione del coordinatore agli incontri scolastici secondo necessità e confronto con le insegnanti al bisogno
- La rete dei servizi: relazioni con gli operatori dei servizi territoriali che seguono i singoli
- bambini per condividere un progetto e una modalità di lavoro comune.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Sportello d'ascolto e consulenza per dislessia e DSA

Finalità generali

Le problematiche dei DSA in Italia interessano, seguendo le stime più prudenti, almeno 1.500.000 studenti. Gran parte di questi hanno avuto una carriera scolastica costellata di insuccessi, con abbandoni precoci e con conseguenze sociali e professionali a volte molto pesanti.

Le storie che raccontano i ragazzi dislessici diventati adulti sottolineano la frustrazione derivante dalla mancata identificazione del problema. Da bambini si sono trovati a crescere con una difficoltà inattesa e inspiegabile e in genere sono stati colpevolizzati dagli adulti (insegnanti e genitori) che si lamentavano per lo scarso impegno e per gli scadenti risultati scolastici, a fronte di normali abilità sociali e cognitive.

In quest'ottica lo Sportello d'Ascolto vuole offrire uno spazio per accogliere e supportare alunni docenti e genitori nell'affrontare le difficoltà di tali disturbi di tipo evolutivo.

Quest'occasione rappresenta un momento per definire meglio i problemi contingenti e individuare risorse o percorsi individuali e/o collettivi necessari per superare la situazione di emasse evolutivo, di disagio scolastico o di sofferenza personale/familiare.

Questo strumento ha una valenza preventiva dal momento che produce una maggiore consapevolezza dei problemi, delle possibilità di soluzioni, favorendo scelte autonome e autogestite; può rappresentare poi il primo contatto con una figura di aiuto costituendo così, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, l'ancoraggio necessario per affrontare con le necessarie competenze le proposte istituzionali, contenendo così la possibile dispersione scolastica.

Obiettivi

- promuovere il dialogo tra scuola famiglia e servizi sanitari assumendo in caso di situazioni particolarmente conflittuali un ruolo di mediazione
- indirizzare gli utenti al servizio sanitario di competenza per la diagnosi e l'eventuale presa in carico
- divulgare la conoscenza di materiale specifico, strategie, strumenti per ridurre gli effetti dei disturbi specifici degli apprendimenti e sostenere la motivazione ad apprendere
- promuovere la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione relativamente ai DSA
- diffondere informazione sulle problematiche relative alla prevenzione DSA
- fornire informazione sulle strategie didattiche e delle misure compensative e dispensative.

Funzionamento

IL 1° E IL 3° martedì di ogni mese, da ottobre a giugno dalle h. 17.00 alle h. 18.30 previo





appuntamento telefonico 3314351436

Operatrici

Pedagogista Clinico, Logopedista, formatori AID e Tecnici AID e AIRIPA

Destinatari

I destinatari indiretti sono i bambini e i ragazzi che presentano difficoltà di apprendimento. I destinatari diretti, insegnanti, genitori, operatori, tutor.

In collaborazione con AID Associazione Italiana Dislessia

PROGETTO

Attenzione arrivo io!

Finalità generali

L'Associazione Italiana Disturbi di Attenzione e Iperattività è un'organizzazione composta da operatori clinici (medici, psicologi) e addetti al mondo della scuola (insegnanti e pedagogisti) interessati al disturbo definito in Italia dalla sigla DDAI (Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività), più noto con l'acronimo inglese ADHD (Attention Deficit, Hyperactivity Disorder). Opera sul territorio toscano dal 1998 e si è costituita come filiale regionale legalmente riconosciuta nel 18 Febbraio 2005. È soggetto accreditato alla formazione del personale della scuola con decreto Miur del 29/12/2004 L'AIDAI Toscana persegue gli scopi statutari di AIDAI Nazionale e opera sul territorio.

Obiettivi

- Fornire informazioni per migliorare la comprensione delle espressioni comportamentali e comunicative dei bambini con ADHD.
- Facilitare la diffusione di procedure psico-pedagogiche tese a migliorare la qualità della vita di questi bambini e delle persone coinvolte nel loro percorso di crescita.
- Creare una rete di professionisti preparati per fornire consulenze, diagnosi e terapia alle famiglie e al bambino.
- Promuovere studi e ricerche per migliorare comprensione e conoscenza di ADHD e patologie correlate.
- Organizzare convegni e corsi di formazione per clinici e personale scolastico.
- Favorire una rete di contatti tra famiglie, scuole, servizi socio-sanitari, Università e istituti privati interessati al settore di operatività dell'Associazione.

Da anni Aidai Toscana collabora con il CRED (Centro Risorse Educative e Didattiche) del Comune di Firenze, proponendo agli insegnanti corsi di formazione teorica e laboratori esperienziali svolti direttamente all'interno della classe. Il corso si ispira al modello meta-cognitivo secondo il quale l'alunno può imparare a gestire meglio i processi cognitivi ricevendo stimoli che lo aiutino a riconoscere le proprie risorse e le strategie per potenziarle. Da quest'anno, sulla scia del lavoro svolto da tempo nelle scuole di Firenze, la proposta si allarga anche al territorio livornese proponendo il progetto di seguito descritto.

Articolazione del Progetto

Dai dati emersi da precedenti ricerche Aidai i bambini dicono che per fare bene un compito "si deve stare attenti", cosa che hanno sentito ripetere molte volte, ma non sempre sanno che cosa ciò significhi e quali siano le modalità che permettono una maggiore o minore attenzione.

Le idee che i bambini sviluppano sull'attenzione, che si arricchiscono e si affinano in funzione dell'età, consentono di passare da una concezione dei fattori distraenti prevalentemente basata su aspetti fisici ed esterni (rumori, chiacchiere, etc.) a una concezione capace di mettere in risalto fattori interni e motivazionali (pensieri interferenti, mancanza d'impegno,



etc.) dando un maggior risalto agli aspetti motivazionali e all'impegno nella gestione delle risorse attentive (Moniga et al., 1995).

Ad un primo livello (4-6 anni) l'attenzione è connessa soprattutto al controllo degli adulti, diventando una questione di obbedienza che porta ad essere bravi, mentre già al secondo livello (5-7 anni) vi è il passaggio ad un primo riconoscimento degli aspetti mentali che prendono in considerazione l'aspetto dell'ascolto e del rapporto con gli altri, anche se i fattori che controllano l'attenzione sono ancora di tipo fisico (rumore, comportamenti altrui, sguardo).

Al terzo livello (6-8 anni) si riconosce il ruolo dei fattori interni mentali come l'interesse e l'impegno (fra le cause di disattenzione sono citati la mancanza di interesse o l'interferenza di pensieri)

Mentre all'ultimo livello (8 anni in su) le idee sull'attenzione diventano più mature e raffinate riconoscendo il ruolo non solo dello sforzo ma anche della motivazione, che permette di canalizzare selettivamente l'attenzione verso il contenuto rilevante (Rossetti, Sgroi, 2011)

Il nostro interesse si focalizza sulle prime fasi di questa evoluzione, per favorire la strutturazione e il consolidamento dei processi attentivi proponendo attività educativo/didattiche innovative che costruiscano "ponti" nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Sulla base di queste premesse il progetto si articola in tre diverse fasi:

- informazione preliminare per gli insegnanti in cui si fornirà un quadro teorico sul tema dei bambini con disattenzione e iperattività (un incontro di 2 ore all'interno della scuola);
- laboratori di meta - attenzione in classe con i bambini (tre incontri di 1 ora ciascuno)
- incontro di restituzione agli insegnanti del lavoro fatto in classe (un incontro di 1 ora)

Ci concentreremo sull'evoluzione delle abilità attentive, sulla consapevolezza del significato dello "stare attenti", sulle diverse strategie e risorse attentive che si modificano nel passaggio tra i vari cicli scolastici. Il progetto si propone di sostenere e promuovere concretamente l'integrazione di chi si trova in situazione di svantaggio e sarà attivato per tutti gli studenti all'interno delle proprie classi.

Obiettivi

Suddivisi in base ai destinatari del progetto

Per gli insegnanti:

- migliorare la consapevolezza relativa ai diversi processi attentivi dei propri alunni;
- incrementare la conoscenza di possibili strategie di gestione dell'attenzione in classe;
- potenziare il lavoro cooperativo e di gruppo.

Per gli alunni:

- migliorare la consapevolezza dei propri processi attentivi;
- imparare nuove modalità di gestione e mantenimento dell'attenzione;
- potenziare l'apprendimento sociale (imitazione, aiuto reciproco, cooperazione).

Metodologia

Incontri frontali con supporto di slides per gli insegnanti (un incontro preliminare di 2 ore, un incontro finale di restituzione di 1 ora)

Laboratori interattivi in classe per gli alunni con materiali ludici e cartacei (3 incontri per ogni classe di 1 ora ciascuno)

Le attività proposte sono differenziate in base all'ordine di scuola e all'età dei bambini.

I laboratori dedicati ai bambini verranno organizzati sulla base di alcune, fondamentali, variabili che ci permetteranno di operare concretamente ed in modo efficace sul riconoscimento e la consapevolezza dell'attenzione in classe da parte dei bambini stessi. Specificatamente: la disposizione dei banchi, la chiarezza nelle consegne, l'utilizzo della voce, il rinforzo, la cooperazione.





Periodo di svolgimento

Ottobre - Dicembre (incontri preliminari con gli insegnanti)

Gennaio - Aprile (laboratori in classe)

Maggio (restituzione insegnanti)

Destinatari

Insegnanti e alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della prima e della seconda classe della scuola primaria.

Nota operativa: durante gli incontri verranno raccolti dati di tipo osservativo per un'eventuale analisi qualitativa dell'esperienza. Alla fine del progetto saranno consegnati dei questionari di gradimento agli insegnanti per un riscontro delle attività svolte.

In collaborazione con AIDAI Associazione Italiana Disturbi di Attenzione e Iperattività

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRASCOLASTICHE ED INCONTRI LABORATORIALI CON LE FAMIGLIE

Gruppo di Auto Aiuto

Finalità generali

Nell'ambito del più vasto progetto "Tutti uguali tutti diversi", l'Associazione Italiana Dislessia propone un intervento di sostegno alla genitorialità rivolto ai genitori di bambini/e e ragazzi/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento

Per la realizzazione di tale intervento si intende utilizzare lo strumento del Gruppo di Auto Mutuo Aiuto.

Il gruppo di Auto Aiuto rappresenta un momento di incontro tra persone unite da una tematica comune per rompere l'isolamento, per raccontarsi le proprie esperienze di vita (gioiose e dolorose), per scambiarsi informazioni e soluzioni, per condividere sofferenze e conquiste.

Destinatari

Destinatari del progetto sono i genitori che, attraverso la condivisione del proprio vissuto, anche e soprattutto emotivo, e l'aiuto reciproco, ricevono supporto emotivo e sviluppano nuovi modi di pensare ed affrontare le criticità legate al disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) del proprio figlio.

Il facilitatore avrà il compito di promuovere una comunicazione di tipo orizzontale in cui ognuno possa esprimere liberamente il proprio pensiero, rispettando gli altri e senza accentrare su di sé la discussione, e di tutelare le dinamiche di gruppo oltre che quello di fornire, all'occorrenza, spunti di riflessione. Il ruolo del facilitatore all'interno del gruppo è sempre attivo, ma indiretto, ricopre cioè un ruolo da regista piuttosto che da attore.

Obiettivi

- Superare l'isolamento
- Favorire l'espressione del proprio vissuto emotivo e ricevere supporto
- Sviluppare la capacità di riflettere e confrontarsi sulle proprie modalità di fronteggiare le criticità legate ai DSA
- Promuovere la creazione di un ambiente di accoglienza ed ascolto
- Mettere in comune le esperienze ed informazioni
- Creare una rete di solidarietà

Durata e articolazione temporale del progetto

Gli incontri si terranno con cadenza mensile da ottobre 2015 a maggio 2016, 8 incontri della durata di due ore ciascuno. La partecipazione è gratuita ed è a n. chiuso, le richieste, accolte



in ordine di data di invio fino al raggiungimento di 15 partecipanti.

In collaborazione con AID Associazione Italiana Dislessia

*Referente del progetto "Tutti uguali Tutti diversi":
Rosetta Cataldo, Presidente Associazione Disabilandia Onlus*

*Responsabile dell'Area Tematica
Letizia Vai, Pedagogista CIAF "Edda Fagni" Comune di Livorno
E-mail: lvai@comune.livorno.it*





EDUCAZIONE FAMILIARE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Percorsi di sostegno e accompagnamento alla genitorialità

L'arrivo di un figlio è certamente un momento di grande gioia per i neo-genitori e per la famiglia allargata, ma può comportare profonde trasformazioni e cambiamenti, sia a livello individuale sia nelle dinamiche della coppia, che è diventata famiglia e che deve imparare a relazionarsi con un nuovo componente.

Per queste ragioni il CIAF "Edda Fagni" propone attività di gruppo, rivolte a padri con figli in diverse fasce di età e a coppie di genitori con figli neonati, con l'obiettivo di sostenere i genitori ed aiutarli ad acquisire gli strumenti per conoscere i bisogni dei propri figli e per relazionarsi con loro nel miglior modo possibile.

La differenza di essere padre

Progetto di formazione alla funzione genitoriale per soli padri

Premessa

La famiglia è uno sfondo privilegiato in cui si sviluppa anche la ridefinizione dell'identità e dei ruoli sessuali, uno dei nodi più intricati nella società contemporanea in particolare per quanto riguarda l'identità maschile che appare sottoposta a pressioni contraddittorie: da una parte il richiamo della tradizione culturale che vuole l'uomo nel mondo, eterno Ulisse, fonte di mantenimento della famiglia con il ruolo di ponte tra l'esterno e l'interno; dall'altra una realtà che spinge a vivere di più e più attivamente il privato -tradizionalmente riservato alle donne- per costruire e sviluppare un rapporto di maggiore vicinanza fisica ed affettiva con i figli assolvendo anche funzioni di cura.

Questo percorso offre di articolare la propria ricerca personale intorno all'identità sessuale maschile per come si coniuga nel progetto di unione fra i due sessi (la coppia) e nella genitorialità.

Metodologia: gli incontri condotti da uno psicologo (maschio); oltre a fornire informazioni scientificamente corrette, ai fini del supporto tecnico-specialistico, tale professionista, tramite tecniche attive di coinvolgimento del corpo e dei linguaggi analogici, ha anche il compito di fornire un sostegno relazionale e di favorire il confronto e la comunicazione tra pari in modo che possa costituirsi un gruppo (di padri) che potrà incontrarsi anche oltre il percorso per fornirsi autonomamente sostegno reciproco.

Durata: due incontri mensili il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,30 alle 19,30 max 20 partecipanti:

- 1° gruppo ottobre gennaio
- 2° gruppo febbraio maggio

Destinatari: padri

Sede: CIAF "Edda Fagni" in via Caduti del Lavoro, 26 Livorno 1° piano

Iscrizioni: per partecipare è necessario iscriversi; l'iscrizione è gratuita ed a numero chiuso; per ogni gruppo saranno accolte le prime 20 domande pervenute. Ogni richiedente riceverà (tramite mail) comunicazioni circa l'accoglimento o meno della richiesta. La richiesta di



partecipazione deve essere inviata a: segreteriaclaf@comune.livorno.it

Riferimenti

Conduzione del gruppo Angelo Carnemolla, psicologo psicoterapeuta esperto nel sostegno allo sviluppo delle potenzialità personali (coaching e mentoring).

Appena nati

Percorso di sostegno e di confronto per neo-genitori

Premessa

La nascita di un figlio assume per i genitori molti significati, può costituire la realizzazione di un desiderio, il coronamento di un progetto esistenziale, un evento che porta con sé tanta gioia e qualche preoccupazione. Per la prima volta, con l'arrivo del bambino/a, una coppia diventa una famiglia. Genitori si diventa attraverso un duplice percorso: quello biologico, generativo, e quello culturale, educativo, della cura, dell'accudimento. È quindi "naturale", possibile per tutti, essere genitori, ma la genitorialità è inevitabilmente sociale e condivisa. "Io non so dirvi cosa dovete fare, ma posso discutere sul significato di tutte queste cose". (D.W.Winnicott) ed è in questa ottica che si colloca il percorso per i neogenitori, quella del gruppo come spazio in cui la comunicazione può circolare, creando così un'occasione di "rispecchiamento" reciproco, confronto e di sostegno. L'esperienza di condividere con altri genitori pensieri, emozioni, timori, può trasformarsi in un vero e proprio viaggio in cui essere accompagnati a pensare al proprio bambino, ma anche a conoscersi meglio e a comprendere i propri sentimenti di genitori, risvegliando così risorse vitali indispensabili per trovare un modo più soddisfacente di mettersi in relazione con lui.

Metodologia: il percorso, in continuità con "Genitori in attesa" in collaborazione l'Azienda USL 6 (U. F. "Attività Consultoriali, è finalizzato a consolidare le competenze educative dei genitori e favorire il benessere e un armonico sviluppo dei loro figli a partire dalla primissima infanzia.

Gli incontri hanno la finalità quindi di fornire ai partecipanti strumenti conoscitivi e abilità concrete per applicare nel quotidiano e in situazioni specifiche, modalità e strategie comunicative efficaci che possano essere applicate nei contesti comuni di vita quali la famiglia. È una proposta rivolta, in particolare, a chi è da poco diventato genitore e si trova ad affrontare un importante cambiamento del proprio percorso di vita, caratterizzato da gioia, curiosità, ma anche da preoccupazioni e momenti di incertezza sul nuovo ruolo di genitore. Obiettivi degli incontri sono favorire lo scambio e il confronto tra i neogenitori e sostenere la maternità e la paternità nei primi mesi di vita del bambino.

Destinatari: neogenitori con bambini fino a 6 mesi.

Itinerario di realizzazione

Sede: CIAF "Edda Fagni" in via Caduti del Lavoro, 26 Livorno 1° piano

Durata: da ottobre a maggio il primo e terzo giovedì con orario 9,30 - 11,30.

Iscrizioni: per partecipare è necessario iscriversi; l'iscrizione è gratuita ed a numero chiuso; saranno accolte le prime 20 domande pervenute. Ogni richiedente riceverà (tramite mail) comunicazioni circa l'accoglimento o meno della richiesta. La richiesta di partecipazione deve essere inviata a: segreteriaclaf@comune.livorno.it

Riferimenti

Gli incontri sono condotti congiuntamente dalla dr.ssa Letizia Vai (pedagogista, Comune di Livorno) e dalla dr.ssa Clelia Salvi (psicologa SIPsIA, società italiana psicoterapia infanzia, adolescenza e coppia) che, oltre a fornire informazioni scientificamente corrette, hanno il compito di fornire un sostegno relazionale, di aiutare i neo-genitori a "mettere in parole" i timori, i desideri, le speranze, dell'essere genitore, favorendo il confronto e la comunicazione tra pari.





Social network e i nuovi media fra rischi e potenzialità. Come esercitare il ruolo genitoriale in modo consapevole.

Premessa

Il CIAF Centro Infanzia Adolescenza Famiglie "Edda Fagni" del Comune di Livorno ha posto al centro della sua "mission" il lavoro con le famiglie, le scuole, i bambini ed i ragazzi nella prospettiva della prevenzione primaria del disagio, quindi nell'ottica della promozione dell'agio relazionale nelle e delle famiglie, nelle relazioni intrafamiliari e nelle relazioni famiglie/scuole con particolare attenzione ai "climi" delle classi.

Il CIAF attraverso la metodologia della progettazione integrata, propone occasioni e percorsi di sostegno alla genitorialità per la promozione della funzione educativa della famiglia e del territorio.

È in questo contesto che si collocano i progetti e le iniziative sull'uso consapevole del web e delle nuove tecnologie che, in questi anni, hanno coinvolto docenti, alunni e genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio di Livorno.

Per l'anno scolastico 2015-2016 sarà data la precedenza a reti di scuole in continuità verticale.

Sicuri in rete

Il web utilizzato in modo creativo e condiviso dai genitori e dai figli.

Il rapporto dei bambini con il mondo del web è oggi molto precoce e complesso, i linguaggi e regole della comunicazione si stanno rivelando terreno d'elezione per lo sviluppo delle generazioni più giovani nel campo della relazione.

Nel mondo adulto c'è spesso preoccupazione per questo rapporto intenso e non poche volte il timore di cattivi incontri, avvertito da parte degli adulti, rischia di escludere o di oscurare il grande patrimonio informativo ed educativo che la rete può offrire.

Il web, utilizzato in modo sempre più consapevole dai genitori e dai figli, può diventare un terreno ricco di incontro/i, di scambi e di valorizzazione reciproca all'interno del rapporto genitori/figli.

Metodologia: gli incontri saranno realizzati a cura di un media educator dell'Istituto degli Innocenti di Firenze-Progetto Trool e si svilupperanno attraverso:

- la navigazione collettiva su Internet, per scoprire insieme i suoi principali punti di forza e possibili rischi come strumento di informazione;
- l'iscrizione dei partecipanti ad un sito sicuro (www.trool.it), per capire cosa è un account personale, come gestirlo e quali sono le regole di buona educazione da mettere in pratica per comunicare efficacemente online.

Documentazione: i contenuti realizzati durante i laboratori saranno raccolti dal media educatore e consegnati al Comune di Livorno in formato multimediale. Inoltre, l'operatore indicherà i link dove saranno pubblicate e reperibili on-line le storie realizzate dai partecipanti.

Durata

- 2 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno (orario da definire in base alle esigenze dell'educatore)
- 1 incontro di tutta la Direzione per i genitori per con la pedagogista e la Polizia Postale

Destinatari: genitori ed alunni delle classi quinta e quarta della scuola primaria.

Il numero di partecipanti per gruppo si baserà sulla disponibilità dell'aula informatica e comunque non potrà essere superiore a 15 coppie (genitore/figlio).



L'uso consapevole del web e delle nuove tecnologie

Numerose ricerche oggi ci dicono che la dotazione tecnologica dei nostri ragazzi aumenta di anno in anno, proprio per la straordinaria diffusione dei media nella nostra vita quotidiana non è utile avere un atteggiamento di chiusura nei loro confronti, ed è per questo che il progetto si rivolge ai ragazzi, agli adulti coinvolti nella loro tutela (genitori ed insegnanti) e promuove una "navigazione" responsabile e consapevole.

È fondamentale fornire ai genitori le conoscenze utili a confezionare in proprio le regole il più possibile su misura dei propri figli, per un controllo efficace della navigazione dei minori in Rete, ma anche per aiutarli ad usare Internet per crescere.

La sicurezza in rete e lo sviluppo di un atteggiamento critico e costruttivo si realizza anche nell'educare i ragazzi ad essere selettivi nell'uso delle nuove tecnologie, analizzando con occhio critici i modelli che ci propongono senza paura di indicarli come non corretti.

Metodologia: gli incontri-laboratorio sono rivolti ai ragazzi e agli adulti coinvolti nella loro tutela (genitori ed insegnanti) e promuovono una "navigazione" responsabile e consapevole sull'uso dei social network, sulla privacy e sul diritto d'autore.

La metodologia del progetto prevede l'intervento in classe di un media educatore del Progetto TROOL (Tutti i Ragazzi Ora On Line) della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti e un incontro con la pedagoga del Comune di Livorno e con gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno.

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare nei ragazze/i la consapevolezza di poter essere protagonisti del loro modo di navigare e di porsi in relazione con i contenuti esistenti nella rete e di far conoscere loro chi lavora per la sicurezza e come questi lavorano; fornire occasioni per incontrare adulti competenti con cui confrontarsi per sviluppare la propria capacità di comprensione anche critica del reale. Dalla comprensione critica del reale si sviluppa infatti nei ragazzi maggiore competenza e capacità relazionale avendo fatta esperienza di punti di vista significativi diversi dai propri.

Svolgimento

- 2 incontri nelle classi con il media educatore, in cui saranno illustrati:

- a) le principali nozioni sul funzionamento di Internet, le sue potenzialità e i rischi in cui si incorre se non se ne adotta un uso consapevole e critico;
- b) le modalità che la rete ci offre per comunicare e l'uso di Internet come spazio virtuale di relazione, in cui assumono un ruolo talvolta nuovo e diverso i concetti di privacy e reputazione.

- un incontro di formazione/informazione aperto a tutti i genitori della scuola con i genitori con la pedagoga del Comune di Livorno e con gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1° della scuola secondaria di primo grado, ai loro docenti e ai loro genitori.

Giocoweb

Percorsi laboratoriali in orario curricolare per classi quarte di scuola primaria

Metodologia: il web e le sue regole vengono affrontati inizialmente attraverso giochi in classe, per divertirsi e al tempo stesso riflettere insieme sui meccanismi della comunicazione in internet. Attraverso attività online condotte all'interno di ambienti protetti, si arriva alla creazione e alla condivisione in rete di contenuti prodotti dai partecipanti. Sperimentando attraverso il gioco un uso creativo di internet, inteso come fonte di conoscenza e condivisione, i partecipanti costruiranno un approccio critico e realistico rispetto ai conte-



nuti della rete.

Il lavoro realizzato in classe sarà condiviso a casa con le famiglie attraverso attività specifiche che richiederanno la partecipazione attiva dei genitori alla scrittura e alla condivisione di contenuti insieme ai propri figli.

Al termine dei laboratori è previsto un incontro con i genitori per approfondire le tematiche e rispondere a eventuali dubbi e problemi sorti in seguito alle attività realizzate e condivise con i figli.

Svolgimento

- N. 6 incontri in classe/laboratorio di informatica in orario curriculare mattutino di 2 ore ciascuno condotti da un media educatore del Progetto TROOL dell'Istituto degli Innocenti di Firenze.
- N. 1 incontro di formazione/informazione aperto a tutti i genitori della scuola con i genitori con la pedagoga del Comune di Livorno e con gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno.

*In collaborazione Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana
Sezione di Livorno e con il Progetto Trool (Tutti i Ragazzi Ora On Line)
della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti*

Responsabile Area

Letizia Vai, Pedagoga CIAF "Edda Fagni" Comune di Livorno

E-mail: lvai@comune.livorno.it

SEZIONE 2

LIVORNO CITTA' DI...
CONTESTI DI VITA COLLETTIVA ED
ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO



SEZIONE 2

LIVORNO CITTA' DI... CONTESTI DI VITA COLLETTIVA
ED ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO



LIVORNO, CITTA' D'ARTE E DI MUSEI

A cura di Uff. Cultura e Spettacolo e Musei in collaborazione con Fondazione Livorno,
Fondazione Trossi Uberti, Diocesi-Beni culturali



Comune di Livorno

CULTURA, SPETTACOLO E RAPPORTI CON UNIVERSITA' E RICERCA

L'Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca organizza attività, iniziative e manifestazioni culturali e spettacolari: a tal fine, gestisce spazi espositivi (Sala degli Archi in Fortezza Nuova e Gazebo della Terrazza Mascagni) e teatrali (Teatro delle Commedie e Teatro di Villa Corridi) che possono essere concessi per attività temporanee, anche di natura educativa e didattica.

Tra le attività culturali di rilievo istituzionale, realizzate in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco e finalizzate al mantenimento della cultura della memoria ed all'educazione civica anche tra le nuove generazioni e gli studenti, si segnalano quelle relative ai valori dell'antifascismo e della resistenza, che si svolgono lungo il corso dell'anno: in particolare, *la Giornata della Memoria* (27 gennaio), *il Giorno del Ricordo* (10 febbraio), *la Festa della Liberazione* (25 aprile), *gli Anniversari della Liberazione di Livorno* (19 luglio), *della caduta del fascismo* (25 luglio) e *dell'Armistizio* (8 settembre); inoltre, nel 2015 l'ufficio partecipa all'organizzazione del calendario di iniziative culturali in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale.

L'ufficio, inoltre, promuove presentazioni di libri e mostre di argomento storico locale, anche in collaborazione con l'associazionismo, e visite guidate per riscoprire la tradizione culturale livornese e favorire la conoscenza dei beni culturali; infine, cura i rapporti con le scuole cittadine per integrare i piani dell'offerta formativa con discipline quali il dialogo interculturale, l'educazione alla pace, i linguaggi della contemporaneità e realizzare, altresì, in collaborazione con il CRED, progetti di educazione al linguaggio audiovisivo, in collaborazione con la Mediateca Regionale/Toscana Film Commission e di educazione al linguaggio teatrale, in collaborazione con la Fondazione Carlo Goldoni; collabora, infine, con l'Istituto Superiore di Studi Musicali P. Mascagni per progetti di educazione musicale e con la Fondazione Trossi Uberti per attività artistiche e di educazione all'immagine.

Tra le iniziative organizzate dall'ufficio preme sottolineare l'attivazione dei tavoli tematici, intesi quali modelli partecipativi di promozione ed organizzazione culturale: in particolare, per l'arte contemporanea, per il cinema e per la fotografia.

Nel 2015 si segnalano tre eventi di elevato livello culturale e particolare interesse:
- **il Festival sull'Umorismo** - dal titolo *Il senso del ridicolo* - organizzato in collaborazione con la Fondazione Livorno e con il CRED, che avrà luogo nel quartiere de La Venezia nei giorni 25-26-27 settembre;



- **Cantieri del Gesto_Livorno:** ideato da Virigilio Sieni, Direttore della Biennale di Venezia e realizzato con la collaborazione della Regione Toscana, della Fondazione Toscana Spettacolo, della Fondazione Teatro Carlo Goldoni, dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni, del Teatro delle Commedie e del Centro Artistico Il Grattacielo, il progetto intende realizzare percorsi di formazione per giovani danzatori e per non professionisti di tutte le età ed un festival, dal 17 al 19 settembre, che vedrà protagoniste persone comuni in performance di danza ambientate nei teatri ed in luoghi significativi della città.

- **Livorno In Contemporanea:** il progetto, realizzato in collaborazione con le associazioni Carico Massimo e React, intende valorizzare la conoscenza del contemporaneo tramite pratiche artistiche nello spazio urbano: tutti gli eventi sono inoltre affiancati da un programma didattico, a cura di Itinera Ricerche e Progetti, rivolto ai più piccoli e ad un pubblico giovane, ma anche a scuole e famiglie; il progetto è costituito da quattro appuntamenti: *UpGiotto*, realizzato in Piazza del Luogo Pio con un gioco di strada aperto alla cittadinanza, ai bambini, alle scuole e a tutte le persone interessate ad una grande opera collettiva - la performance *"Concha de Amor"*, ideata dall'artista Claudia Losi e lunga un'intera giornata, che attraverso la partecipazione di un ampio pubblico realizzerà un'installazione fatta di semplici gesti e materiali poveri che rimandano all'identità di una città di mare - la doppia personale degli artisti Maria Thereza Alves e Jimmie Durham, rispettivamente al Mercato Centrale e negli ex Magazzini Generali - il progetto *MEMENTO - la condivisione della memoria nello spazio pubblico*, ideato da Piero Gaglianò, che vuole aprire un confronto sull'estetica del monumento nello spazio pubblico, inteso come sintesi della memoria condivisa.

L'Ufficio inoltre collaborerà alle seguenti iniziative culturali:

1) due importanti progetti per promuovere la cultura musicale tra i giovani organizzati dal Circolo Amici dell'Opera "Galliano Masini":

- **Pietro Mascagni**, il teatro e l'incanto: è il titolo di una mostra dedicata al celebre musicista livornese composta da immagini inedite sulle sue opere, i suoi interpreti, gli artisti e letterati che gli furono vicini, che partendo dalla *Cavalleria Rusticana* (1890), e toccando il periodo Liberty e Dèco, giungono sino alla maturità mascagnana. A completamento della mostra sono previste due conversazioni di approfondimento sulla figura del compositore: Pietro Mascagni, l'uomo e l'artista - Pietro Mascagni e le sue opere.

- **Livorno Città dei Teatri:** in questo progetto sono previsti quattro steps, ognuno dei quali caratterizzato da una serie di conversazioni rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado - ma non è esclusa una semplificazione destinata alle scuole primarie - durante le quali si parlerà dei teatri a Livorno, dal 1658 fino ai giorni nostri.

2) il progetto **"Antipodi! - 1° Festival Internazionale del Viaggio e della Scoperta"**, curato da Etra Comunicazione di Livorno, con la collaborazione del CRED - Centro Risorse Educative e Didattiche.

Il festival vuole essere un'esperienza interdisciplinare che, a partire dal cinema e dalla letteratura, condurrà il pubblico lungo le strade della musica, della danza, della cultura alimentare, della poesia. Tra le varie sezioni, è previsto un workshop audiovisivo per i ragazzi, una sorta di avvincente "viaggio dell'esplorazione" al termine del quale - sotto la supervisione di uno o più filmmakers livornesi - verrà realizzata la prima puntata di una "Storia alternativa" di Livorno, un corto/medio metraggio che, una volta ultimato, verrà proiettato durante il Festival a giugno 2016.

Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca

Responsabile: Giovanni Cerini - Per informazioni: Tel.: 0586 820500/523/587/572

E-mail:

cultura@comune.livorno.it - spettacolo@comune.livorno.it - filmcommission@comune.livorno.it





Comune di Livorno

MUSEO CIVICO "G. FATTORI"

PROGETTI

Visite guidate alla collezione permanente del Museo G. Fattori - Villa Mimbelli per adulti e studenti.

Visite guidate alle mostre temporanee organizzate presso i Granai di Villa Mimbelli per adulti e studenti .

Laboratori d'arte costruiti appositamente in concomitanza di eventi culturali ed espositivi particolari.

Laboratori didattici destinati alle scuole di ogni ordine e grado presso la Biblioteca del Museo Fattori.

Il Museo espone dipinti e sculture dell'Ottocento e del primo Novecento con particolare riferimento ad artisti livornesi e toscani.

Ai Granai di Villa Mimbelli si tengono mostre temporanee.

Eredità del Novecento. Arte e design nelle collezioni civiche livornesi"

Mostra ai Granai di Villa Mimbelli, tra settembre ed ottobre 2015. Di particolare interesse, potrà costituire un valido approccio delle scuole con l'arte contemporanea.

Le proposte vengono realizzate dalla cooperativa Agave che gestisce visite e organizza laboratori all'interno del Museo Fattori

Museo Civico 'G. Fattori', Granai di Villa Mimbelli

Via San Jacopo in Acquaviva, 71 - 57127 Livorno

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00;

chiusura il lunedì, il 1° gennaio, la domenica di Pasqua, il 15 agosto ed il 25 dicembre;

apertura con visita guidata gratuita per le scuole di Livorno:

il martedì ed il mercoledì mattina previa prenotazione.

Tel.: 0586 808001 - Fax: 0586 806118 (per confermare le prenotazioni)

E-mail: museofattori@comune.livorno.it

www.comune.livorno.it, sezione "Arte e cultura" voce "Musei" - "Museo Fattori"

ATTIVITÀ DIDATTICHE PRESSO IL MUSEO FATTORI

La Coop. Agave persegue dal 1994 finalità di promozione culturale e turistica e attualmente svolge la propria attività presso il "Museo G. Fattori". Da anni la sezione didattica Agave realizza laboratori d'arte destinati alle scuole di ogni ordine e grado elaborando proposte formative e laboratori da affiancare alla visita guidata al Museo Fattori.



Caccia al particolare: Il laboratorio consiste in una sorta di caccia al tesoro, nella quale andranno individuati alcuni dettagli all'interno dei quadri del Museo Fattori. I bambini saranno divisi in gruppi e ad ogni squadra verranno distribuite delle schede contenenti delle domande riguardanti le opere.

Di che macchia sei? Dopo la visione di alcuni dei più bei quadri macchiaioli, il laboratorio proporrà un laboratorio didattico creativo nel quale i bambini potranno giocare con le macchie di colore e osservarne le potenzialità.

Il mare e la costa livornese nella pittura Macchiaiola La visita guidata si soffermerà ad approfondire il legame tra la pittura Macchiaiola ed il tema del mare e della sua costa. Tra le opere di Fattori e dei pittori Macchiaioli e Postmacchiaioli, verrà posta attenzione in particolar modo sui quadri che hanno come protagonista il mare, nelle sue mille sfaccettature. Seguirà laboratorio presso la stanza adiacente alla Biblioteca di Villa Mimbelli

Gli animali di Giovanni Dopo la visione dei quadri di Giovanni Fattori, seguirà laboratorio presso la stanza adiacente alla Biblioteca di Villa Mimbelli. L'operatore fornirà una breve spiegazione sull'anatomia degli animali e su come disegnarli nel modo più semplice possibile ed i bambini disegneranno e coloreranno i loro animali con diverse tecniche artistiche.

Il giardino di Enrichetta: segreti e misteri I bambini potranno ammirare le bellezze della residenza ottocentesca dei Mimbelli e conoscerne la sua storia ed i suoi aneddoti, successivamente verranno accompagnati nel parco della Villa, alla scoperta delle piante secolari presenti nel famoso giardino di Enrichetta Mimbelli. Seguirà poi un laboratorio creativo nel quale i bambini riprodurranno il loro giardino da sogno.

Chi ha rubato il rosso rubino? Dopo la lettura della favola "Chi ha rubato il rosso rubino?", partirà una caccia ai colori all'interno delle sale del Museo Fattori. Tramite l'osservazione di alcuni dei quadri della collezione, i bambini faranno un esercizio visivo atto a stimolare l'osservazione dei colori primari e secondari e le varie mescolanze. Seguirà laboratorio presso la stanza adiacente alla Biblioteca di Villa Mimbelli.

Crea la tua bandiera Il percorso consente di ricostruire, attraverso le tele di Giovanni Fattori e di altri artisti presenti nelle sale del Museo Fattori, il periodo Risorgimentale e l'intero processo che portò all'Unità d'Italia. Seguirà un laboratorio dove i ragazzi, lavorando in gruppo, potranno ideare la bandiera della loro scuola o del loro quartiere.

Per informazioni e prenotazioni:

Referenti: Elena Spagnoli, Emilia Baratta

Coop. Agave, Via Maggi, 86 - 57125 Livorno

Tel/Fax: 0586 897890 - Cell.: 348 3801479

E-mail: segreteria@agaveservizi.it - www.agaveservizi.it





FONDAZIONE LIVORNO

PROGETTO

12^a edizione della "Settimana dei Beni Culturali e Ambientali"

Fondazione Livorno organizza per l'anno scolastico 2015-2016 la dodicesima edizione della **"Settimana dei Beni Culturali e Ambientali"**, che si caratterizzerà, rispetto alla precedenti edizioni, per una novità: gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori della Provincia di Livorno, saranno invitati a svolgere ricerche e approfondimenti su un tema specifico: I Vecchi Mestieri.

Il tema potrà essere sviluppato liberamente dalle scuole, in maniera personalizzata, secondo il proprio indirizzo di studio e in base alla didattica prescelta dagli insegnanti.

La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2016, quando gli elaborati (cartelloni, e-book, video, presentazioni in power point, libri fotografici, spettacoli teatrali ecc.) realizzati dalle scuole durante l'intero anno scolastico, saranno esposti al pubblico in quattro diversi percorsi espositivi (Livorno, Rosignano, Piombino e Portoferraio), per poi essere raccolti e conservati in una pubblicazione che sarà distribuita ad ogni studente.

Ogni scuola partecipante (con uno o più progetti) riceverà dalla Fondazione un premio di € 1.300,00 per l'acquisto di materiale didattico.

La scheda di adesione dovrà essere inviata direttamente alla Fondazione, timbrata e firmata dal Dirigente Scolastico.

Con la dodicesima edizione inizia un nuovo corso per la manifestazione. L'obiettivo resta invariato ed è la valorizzazione del nostro territorio, della sua cultura, storia e tradizioni. Cambia l'impostazione: l'argomento non verrà più scelto dalle singole scuole, ma sarà unico, uguale per tutti, e caratterizzerà ogni edizione. La scelta del tema di questa dodicesima edizione è stata suggerita da alcuni lavori svolti in questi anni dagli studenti che si sono appassionati ad intervistare anziani e studiosi per capire come venivano fatte certe lavorazioni, quali strumenti venivano utilizzati, ecc. Vogliamo, per quanto possibile, dare un carattere scientifico a questa ricerca, risalendo alle fonti con indagini e ricerche. Naturalmente rispettando le capacità e abilità proprie delle diverse fasce di età.

E chissà che i vecchi mestieri non rivelino il proprio fascino appassionando qualche giovane in cerca di futuri sbocchi occupazionali...

Per altre iniziative promosse da Fondazione Livorno a sostegno della scuola (richiesta di contributi per l'acquisto di LIM, la collana editoriale "la Fondazione per la Scuola", "Progetto asili", ecc.) consultare il sito internet www.fondazioneLivorno.it

Referente progetto "Settimana dei Beni Culturali e Ambientali": Rossana Meacci

E-mail: rossana.meacci@fondazioneLivorno.it

Tel.: 0586 826112 - Fax: 0586 826130



FONDAZIONE CULTURALE D'ARTE TROSSI UBERTI

La Fondazione ha sede nell'ottocentesca Villa Trossi, nel quartiere di Ardenza mare.

Negli oltre cinquant'anni di attività vi si sono formati centinaia di allievi di tutte le età sotto la direzione di noti artisti. La Fondazione promuove corsi istituzionali di disegno, pittura e incisione, ai quali si affiancano corsi integrativi di fumetto, disegno del nudo, decorazione murale, affresco, storia dell'arte. Per i ragazzi dai 7 ai 12 anni sono attivi corsi di disegno, pittura e modellato; un corso di fumetto è appositamente dedicato ai ragazzi dai 9 ai 14 anni. I corsi si svolgono da ottobre a giugno e sono tenuti da docenti qualificati nominati a seguito di selezione pubblica. La ricca offerta formativa è completata da corsi d'arte estivi per adulti e ragazzi.

A richiesta, possono essere ideati percorsi e laboratori didattici ad hoc per la scuola dell'infanzia, per le elementari e per le medie inferiori e superiori.

Corsi pomeridiani e serali di disegno, grafica, incisione e pittura

Le lezioni, aperte ad adulti e ragazzi dai 13 anni, sono destinate sia a principianti sia a chi desidera perfezionare il proprio livello tecnico. I docenti seguono gli allievi nell'approccio alle varie tecniche artistiche.

Corso di fumetto

Destinato sia a principianti che a persone già esperte nel campo artistico, il programma didattico del corso affronta tutte le fasi di ideazione e realizzazione di un fumetto. Il corso è articolato in tre livelli, base, medio e avanzato.

Corso di disegno e pittura del nudo

Le lezioni forniscono un supporto tecnico al disegno dal vero della figura umana e delle sue proporzioni. L'attività si svolge con tempi di posa di almeno un'ora e trenta, per consentire agli allievi di eseguire il loro lavoro anche con l'utilizzo di alcune tecniche grafiche a colore.

Corso di decorazione murale e affresco

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dei principali motivi della decorazione murale a secco e dell'antica tecnica di pittura murale a fresco. L'attività si svolge con accenni ai materiali e strumenti utilizzati per passare al lavoro pratico della preparazione dei materiali, dei supporti e dei cartoni preparatori. Dopo il trasferimento del disegno sul supporto arricciato con tecnica dello spolvero, si procede alla lavorazione a secco o a fresco dell'intonaco.

Corso di disegno, pittura e plastica per ragazzi dai 7 ai 12 anni

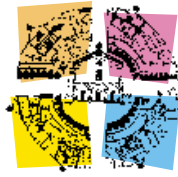
Il corso intende trasmettere ai ragazzi le basi del disegno e delle tecniche pittoriche e plastiche, e mira a potenziare la creatività e l'espressione artistica dei giovani partecipanti.

Corso di fumetto per ragazzi dai 9 ai 14 anni

Il programma didattico del corso introduce i giovani allievi al mondo del fumetto presentando le principali caratteristiche dei fumetti italiani e stranieri; i ragazzi vengono guidati in un percorso di ideazione e realizzazione di un fumetto inedito.

Referente: Veronica Carpita, Direttrice Fondazione Culturale d'Arte Trossi Uberti
Villa Trossi, Via Ravizza, 76 (ingresso segreteria e corsi via Pastrengo, 21) - 57128 Livorno
Tel.: 0586 492184 - Cell.: 392 7010553 - E-mail: fondazionetrossiuberti@hotmail.it
www.fondazionetrossiuberti.org





DIOCESI DI LIVORNO Ufficio Beni Culturali

PROGETTO

Ricordi dall'episcopio. Il Palazzo Vescovile e i Vescovi di Livorno

Il Palazzo Vescovile è il cuore della nostra Diocesi. Qui trovano sede, oltre all'abitazione del Vescovo e agli Uffici di Curia, le tre grandi istituzioni diocesane: Archivio Storico, Biblioteca e Museo. Partendo dalla visita nel Chiostro, il percorso si articolerà attraverso l'intreccio di testimonianze eterogenee per raccontarci la storia della Diocesi di Livorno e dei Vescovi che si sono succeduti nella guida della Chiesa livornese.

L'Archivio Storico raccoglie il materiale inerente il magistero dei Vescovi e la vita delle Parrocchie; attraverso la visita sarà possibile comprendere che l'archivio non è un contenitore di fascicoli vecchi e polverosi, ma un luogo ricco di testimonianze e ricordi da scoprire e tramandare; saranno anche illustrate le nozioni principali relative alla conservazione, consultazione e riproduzione dei documenti.

La Biblioteca Diocesana ospita materiale non solo di cultura teologica. Nasce in seguito alla donazione fatta nel 1853 dall'avvocato Giuseppe Michon di una collezione di 12.000 volumi di diritto civile, criminale e canonico (in gran parte distrutti dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale); è stata accresciuta con libri di teologia, letteratura, scienze e arte donati da alcuni Vescovi e Canonici della Cattedrale; a questi si sono aggiunti doni privati. Al patrimonio librario di monografie moderne, si affiancano circa 800 edizioni dei secoli XVII e XVIII.

Il Museo Diocesano accoglie opere provenienti dalle Parrocchie, collocabili tra XIV e XX secolo. L'esposizione parte da un nucleo di oggetti di devozione popolare; passando dalle opere di maggior pregio (come il Ciborio donato dal Granduca Ferdinando al Duomo di Livorno o le due Tavole di bottega giottesca provenienti dalla Chiesa di San Jacopo), prosegue con le sezioni dedicate alla suppellettile in argento e ai manufatti lignei. A questi si aggiungono dipinti e sculture; al piano primo è allestita una sezione di arte tessile con vesti in seta, oro, argento e pietre preziose, opera dalle prestigiose manifatture attive in Europa tra XVII e XIX secolo; nel salone adiacente il Chiostro è stata allestita un'esposizione permanente di arte contemporanea

La visita permette di scoprire l'uso liturgico delle opere esposte e di comprendere il loro significato e valore simbolico.

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado.

Periodo: da lunedì a venerdì- esclusi i festivi- dalle 9,00 alle 13,00.

Referente: Valentina Campedrer

Diocesi di Livorno - Ufficio Beni Culturali

Via del Seminario 61- 57122 Livorno

Tel.: 0586 276211 - Fax: 0586 276243

E-mail: beniculturali@livorno.chiesacattolica.it - museo@livorno.chiesacattolica.it





AGAVE

Laboratorio didattico: G. Fattori e i suoi amici macchiaoli...costruiamo i personaggi!!: (scuola primaria)

N. 1 visita guidata + n. 2 incontri in classe

Durante il primo incontro in classe, saranno proiettate le immagini delle tavole originali del libro. Con l'utilizzo di matite cere e tempere i bambini lavoreranno in gruppi distinti e realizzeranno un grande sfondo colorato, ispirandosi ai quadri selezionati nel testo, dove saranno successivamente collocati i personaggi della storia.

Durante il secondo incontro in classe, l'autrice dei disegni insegnerà ai bambini come si disegnano i personaggi. Insieme potranno creare una nuova opera d'arte!!

Laboratorio didattico: Colori e forme!! ((scuola primaria e infanzia)

N. 1 visita guidata + n. 3 incontri in classe

Il Percorso didattico è suddiviso in N. 3 lezioni in classe incentrate sull'uso del colore e sulle varie tecniche artistiche, al termine di questi incontri è prevista la visita guidata presso il Museo Fattori. Il laboratorio s'indirizza a tutti i bambini che hanno il desiderio di imparare a disegnare e a dipingere, di sviluppare la propria manualità e di poter esprimere la propria fantasia. È previsto un incontro settimanale di un'ora durante il quale un operatore farà sperimentare ai bambini diverse tecniche pittoriche, giocando con il colore e con diversi materiali.

Di seguito le tipologie dei laboratori a scelta della scuola

Laboratorio 1: AUTORITRATTO- Chi sono io?

Laboratorio 2: GIOVANNI, PLINIO, AMEDEO: TRE ILLUSTRI LIVORNESI

Laboratorio 3: AMEDEO MODIGLIANI

Referente operativo per organizzazione e promozione delle attività educative-didattiche: Elena Spagnoli

La sezione didattica della cooperativa Agave è seguita nell'ideazione e progettazione da Emilia Baratta.

Tel.: 0586 897890, Cell.: 348 3801479

E-mail: segreteria@agaveservizi.it,

posta certificata: agavecoop@keypec.com





AMARANTA SERVICE

Laboratori artistici a casa di Dedo

Questo progetto ha l'obiettivo di stimolare negli alunni l'amore per il bello, la creatività, la socializzazione. Si svolge nel salone di casa Modigliani che ospita alle pareti opere di arte contemporanea eseguite con varie tecniche e materiali collage, sculture, bassorilievi. Riteniamo che lavorare nel salone di casa Modigliani liberi l'emotività e la fantasia, i bambini percepiscono di ritrovarsi in una vera e propria casa con tanto di cucina e piccolo balcone e quindi in un ambiente confort. Abbiamo sperimentato queste sensazioni nei corsi di teatro comico e di storia dell'arte per adulti. Un maestro d'arte e artista della cooperativa Amaranta svolgerà un lavoro di ermeneutica, cioè cercherà di mettere a proprio agio i bambini per lasciar emergere il loro mondo interiore, la loro creatività.

Il laboratorio sarà preceduto da una visita didattica nelle stanze della casa per avvicinare gli studenti all'arte di Modigliani e a quella di artisti contemporanei.

Saranno proposti vari materiali e varie tecniche espressive. Saranno privilegiati progetti artistici di gruppo per stimolare la socializzazione, lo scambio di idee. Prendendo spunto dall'estetica di Modigliani il laboratorio sarà incentrato sul ritratto per stimolare i ragazzi a guardarsi per conoscersi e a mostrarsi all'altro per capirsi indagando contemporaneamente sulla propria o altrui identità ed espressività. Gli studenti potranno scegliere il colore o diversi materiali che verranno analizzati con il tatto la tela, sabbia, cotone, carta velina, ritagli di giornali - per esaminarne le potenzialità espressive e stimolare nuove e insolite manipolazioni.

Il momento di produzione sarà alternato a quello di analisi e riflessione. Tutte le opere saranno fotografate, i bambini commenteranno il loro operato. Tutto il materiale raccolto sarà organizzato in un cd che verrà consegnato agli insegnanti.

Destinatari: bambini in fascia di età 6/10 anni.

Durata: 4 ore

Luogo di svolgimento: casa natale Amedeo Modigliani

Il costo complessivo per 20 classi è di euro 2.500

Costo operatori euro 2000 per un totale di 100 ore

Materiale didattico cartaceo e multimediale, euro 500,00

Per informazioni: Gilda Vigoni, Presidente Cooperativa Amaranta Service

Scali del Monte Pio, 7 - 57123 Livorno

E-mail: amarantaservice@tiscali.it - Cell.: 3398560212





ARCHIVI E EVENTI

L'Associazione Archivi e Eventi è attiva con mostre, pubblicazioni scientifiche, stampa di periodici, conferenze, siti web, dal 2006. L'Associazione, specializzata nella riscoperta di tematiche culturali inedite, propone un'attività didattica basata sull'indagine di fenomeni e personalità artistiche sfuggite alla collettività scientifica ma di assoluto prestigio per la storia dell'arte livornese dell'Ottocento e del Novecento.

Dal 2011 Archivi e Eventi promuove, attraverso la rivista "Livorno Cruciale" progetti didattici incentrati sulle tematiche artistiche e realizzati in collaborazione con alcuni istituti scolastici di Collesalveti e Livorno. A tale scopo ha ideato una rubrica dal titolo "Arte e Scuola" funzionale alla divulgazione dei più prestigiosi progetti didattici dedicati all'arte.

PROGETTO

Per l'anno scolastico 2015-2016 l'Associazione propone **un corso monografico alla riscoperta di personalità sommerse dell'Ottocento e del Novecento livornese**, con riferimento a quegli artisti livornesi attivi all'estero.

Finalità e obiettivi

Corso monografico su Leonetto Cappiello

Si tratta di un percorso didattico finalizzato alla riscoperta del genio del manifesto pubblicitario attraverso documenti inediti: articoli a stampa e documentazione iconografica reperita in archivi italiani e internazionali. Per gli alunni sarà un'occasione unica per consultare materiale bibliografico raro e denso di curiosità. Leonetto Cappiello, protagonista della Belle Epoque italiana, ma anche europea, è una personalità interessante perché consente di approfondire attraverso la sua molteplice produzione artistica settori quali la caricatura, l'illustrazione libraria e la pubblicità.

Articolazione delle attività

Durata

2 lezioni di 2 ore ciascuna per una classe - 150 euro a classe.

Un eventuale laboratorio conclusivo incentrato sul tema del manifesto se richiesto dalla scuola in base all'ordine e il grado - 3 ore - 150 euro per classe

Svolgimento

La prima lezione sarà finalizzata all'approfondimento della personalità di Leonetto Cappiello sotto l'aspetto biografico e rispetto ai vari settori della sua produzione artistica.

La seconda lezione sarà finalizzata all'analisi delle varie tipologie di manifesti pubblicitari partendo dal famosissimo manifesto di Cappiello Chocolat Klaus, dove l'inventiva dell'artista rompe il tradizionale legame tra oggetto pubblicizzato e traduzione visiva.

Il laboratorio conclusivo consisterà nella realizzazione degli elaborati degli alunni ispirati ai prodotti reclamizzati da Leonetto Cappiello, partendo da due temi: la luce e il cioccolato.

Destinatari

Classi di scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Per informazioni: Francesca Cagianelli, Presidente Ass. Archivi e Eventi

Sede legale: via Ricasoli, 103- 57125 Livorno

Cell.: 3926025703 - E-mail: francesca.cagianelli@fastwebnet.it





GIOCO CITTÀ'

PROGETTO

Work in progress Self-Portrait

Il progetto è un "Laboratorio" sull'identità personale, fondato sul riconoscimento e l'accettazione di se stessi e dell'altro, verso una socializzazione "positiva" e un mutuo scambio nell'interazione tra pari ed ha anche lo scopo di avvicinare i più piccoli alla scoperta del mondo dell'arte, apprezzando il patrimonio artistico italiano. Lavoro sulla percezione del sé e della propria "forma" corporea: dalle esperienze di propriocezione, al riconoscimento della forma geometrica come parte del sé, fino alla consapevolezza della rappresentazione del sé corporeo. Saranno forniti stimoli visivi mediante l'utilizzo delle principali forme geometriche, aiutando il bambino a trovare nel volto e nel corpo del sé e dell'altro tali tendenze geometriche. In sinergia saranno attivate esperienze corporee, di propriocezione, di conoscenza delle dinamiche corporee unite all'arte e alla fotografia, a favorire la strutturazione dell'identità personale, facilitando la conoscenza dell'altro da sé. Tali esperienze andranno ad attivare i canali della libera sperimentazione e della creatività, scoprendosi, riconoscendosi e sorprendendosi come parte di una forma visiva percepita. Il bambino assumerà ruolo attivo e diverrà l'indiscusso protagonista. Nella storia dell'arte vi sono molti artisti che hanno preso in considerazione il ritratto e l'autoritratto, tra i quali il nostro **concittadino Amedeo Modigliani**. Mediante tecniche artistiche e fotografiche i bambini potranno fantasticare sull'identità propria e dell'altro, supportati dall'esperienze rappresentative del Modigliani che, per un attimo, potrà capovolgere i loro punti di riferimento, sollecitando la ricerca di nuove soluzioni rappresentative.

Finalità/obiettivi

1. Attivare esperienze di conoscenza propriocettiva;
2. Favorire l'attenzione da parte dei bambini;
3. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la manualità fine;
4. Lavorare sullo sviluppo della capacità rappresentativa;
5. Favorire l'evoluzione delle diverse forme di rappresentazione;
6. Rafforzare l'acquisizione dei concetti dimensionali;
7. Potenziare l'uso creativo-simbolico dei diversi materiali;
8. Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa e linguistica.

Metodologia

"Ognuno ha la sua forma" Ai bambini saranno forniti stimoli visivi delle principali forme geometriche, piane e volumetriche. Dopo la loro sperimentazione digitale su carta, ognuno sceglierà la forma che maggiormente rievoca la propria forma del volto e successivamente quella del corpo. I bambini saranno chiamati a disegnare mediante vari strumenti grafici (gessi, lapis, pennarelli e pennelli) la forma scelta e a scegliere tra gli elaborati grafici quello che più li soddisfa a livello rappresentativo e ad apporlo sul proprio corpo e sul corpo dell'altro, in un gioco di scambio e di riflessione. Successivamente i bambini saranno invitati a vivere sul proprio corpo la forma, assumendo la postura, in giochi motori, che rievocano la geometria scelta. In successione il piccolo gruppo dovrà strutturarsi a livello spaziale,



“tracciando” il totale delle forme geometriche scelte precedentemente da ogni singolo, per accogliere, entrare e sperimentare i “panni” dell’altro.

“Come un fotografo”

La fotografia è in grado di esprimere e suscitare emozioni, immortalare il momento, scrivere e lasciare un segno nella storia. Questo mezzo può essere utilizzato per dare ai bambini una valida alternativa, focalizzando la loro attenzione per imparare a vedere, ad osservare, a documentare lasciando un segno di sé. I bambini si cimentano attraverso dei concetti di base ad utilizzare lo strumento che li consentirà di vedere se stessi, come se fossero davanti ad uno specchio. Utilizzando la macchina fotografica i bambini faranno un autoscatto (selfie), poi le fotografie verranno stampate e consegnate ai bambini i quali dovranno rappresentare su carta se stessi mediante la tecnica dell’autoritratto utilizzando varie tecniche pittoriche (gesso su sfondo nero, pittura, collage con materiale di recupero). Il ritratto è un’esperienza figurativa molto significativa, nella quale i bambini si mettono in gioco cercando di raccontare se stessi. Ai bambini verrà chiesto di osservare e verbalizzare le fotografie, cercando di esprimere come si vedono e quali emozioni provano a vedere la loro fotografia e il loro autoritratto, cercando somiglianze e differenze, favorendo nel bambino l’interpretazione di sé. L’esperienza si svilupperà con ulteriori varianti, dove l’altro diventa il protagonista, infatti il bambino dovrà fotografare il compagno e rappresentarlo graficamente con la tecnica del ritratto appresa nella fase precedente. Successivamente il progetto assumerà un risvolto artistico, prendendo in esame un concittadino livornese a tutti noto: Amedeo Modigliani.

“Voglio il collo alla Modigliani!”

Verrà illustrata ai bambini la storia di Amedeo Modigliani soprattutto soffermandosi sul genere artistico. Nato a Livorno il 12 Luglio 1894, Modigliani sviluppò uno stile unico e creativo, i personaggi che raffigura subiscono alcune deformazioni: colli allungati, i volti sono ovali con occhi a mandorla spesso svuotati del loro interno, quasi inespressivi. Seguirà una visione di opere dell’autore attraverso immagini stampate e/o videoproiezione, successivamente verrà chiesto ai bambini che tipo di emozioni e sensazioni hanno suscitato in loro le immagini, con la possibilità di rintracciare dei particolari interessi verso una determinata opera. I bambini rielaboreranno e modificheranno il loro ritratto cercando di farlo alla “Modigliani”, in un secondo tempo diventeranno loro stessi Modigliani rappresentando l’altro da sé.

Destinatari: scuole primarie e secondarie di primo grado livornesi

Durata: 15 incontri da 2 ore ciascuno, così suddivisi:

- 5 incontri **Ognuno ha la sua forma**
- 5 incontri **Come un fotografo**
- 3 incontri **Voglio il collo alla Modigliani!**
- 2 incontri **allestimento mostra.**

Spazi e Materiali

Il progetto sarà attuato all’interno di un’aula della scuola. I materiali necessari per lo svolgimento sono i seguenti: stampanti, proiettore, macchine fotografiche, tele, fogli A4-A3 bianchi e colorati, tempere, pennelli, cartelloni colorati, gessi, cere, matite, pennarelli.

Conclusioni e verifica dei risultati

A lavori ultimati i bambini avranno modo di ripercorrere i prodotti dell’esperienza: esplorazione del corpo; individuazione del sé e dell’altro; utilizzo di attrezzatura fotografica (auto-etero); utilizzo di tecniche artistiche. Il bambino dunque sarà in grado di rappresentare graficamente il proprio autoritratto e il ritratto di un compagno, fino ad arrivare alla percezione della trasformazione alla “Modi”.

Per informazioni:

Elisa Recce, Pedagogista clinico, esperta in teatro educativo

Sara Bertei, Educatrice zero-tre, esperta in fotografia

Cooperativa Sociale Gioco Città

Corso Mazzini, 27 - 57126 Livorno - Tel./Fax: 0586 880497 - E-mail: giococitta@gmail.com





LIVORNO, CITTA' DA LEGGERE

A cura di U.O. Servizi culturali, tempo libero e giovani Ufficio Sistemi Bibliotecari



Comune di Livorno

BIBLIOTECA LABRONICA F.D. GUERRAZZI Biblioteca dei ragazzi

L'isola del tesoro

Laboratori di invito alla lettura e visite guidate alle sezioni bibliotecarie

Per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

Progetto

Come ogni anno la Biblioteca Labronica in collaborazione con la coop.Itinera propone alcune attività di animazione alla lettura nell'ambito del progetto L'isola del tesoro. L'idea nasce da un lato dall'esigenza di individuare strategie e comportamenti comuni a scuola e famiglia per trasmettere al bambino il gusto, il piacere ed il desiderio di leggere, dall'altro dal desiderio di far conoscere i servizi che la Biblioteca può offrire; un ambiente vivace e accogliente dove è possibile incontrarsi, migliorare le proprie conoscenze ed abbandonarsi alla fantasia e all'immaginazione. Durante gli incontri didattici, che si svolgono all'interno delle sezioni della Biblioteca Labronica, le classi sono accolte da operatori didattici e bibliotecari specializzati; le attività proposte sono diversificate a seconda della fascia di età dei partecipanti secondo un programma che verrà presentato agli insegnanti interessati.

Destinatari: scuola dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Durata degli interventi: 1 h per le scuole materne / 2 h per le scuole primarie e secondarie

Sede di svolgimento: le attività si svolgeranno, a seconda della fascia di età dei partecipanti e degli interessi delle insegnanti, presso due sedi della Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi" di villa Fabbricotti, presso la Biblioteca Comunale "N. Stenone" di Shangay oppure presso la sede dell'Emeroteca di via del Toro.

Piano degli interventi: ogni classe può partecipare gratuitamente ad un incontro presso una delle sedi della Biblioteca Labronica F.D. Guerrazzi

Prima fase: presentazione della Biblioteca, visita guidata ed orientamento

Seconda fase: animazione del libro e della lettura (per le scuole dell'infanzia e primarie), simulazione ricerca storico-documentaria, visione testi antichi e fonti iconografiche (per le scuole secondarie di primo grado). I dettagli delle attività saranno comunicati alle insegnanti interessate.

Periodo di svolgimento: anno scolastico 2015/2016

Modalità di prenotazione: sarà inviata alle scuole una presentazione dettagliata del progetto ed il modulo di adesione da compilare, Saranno richiesti i dati dei bambini per effettuare la tessera gratuita del prestito bibliotecario.

Responsabile del progetto: Cristina Luschi, Responsabile Ufficio Sistemi Bibliotecari

Per informazioni: contattare coop.Itinera via Borra, 35

Tel.: 0586 894563 int.3 da lunedì a venerdì dalle 10,00 alle 13,00

oppure inviare una mail a: didattica@itinera.info



LIVORNO, CITTA' DI MARE

A cura di Ufficio Sport e Impianti Sportivi
in collaborazione con Acquario, ASA, Autorità Portuale,
Centro Interuniversitario di Biologia Marina, Comitato Palio Marinaro



Comune di Livorno

SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

PROGETTO

Acqua & smile

L'intento del progetto realizzato in collaborazione con l'Officina dello Sport, attuale gestore delle piscine comunali, è di porre l'attenzione a quello che può e deve essere il rapporto tra le scuole e l'acqua delle piscine livornesi. Si parte dall'acqua per riscoprire le tematiche dello sviluppo consapevole, dell'equilibrio ambientale e della ricerca della migliore qualità della vita, del benessere sociale, psicologico e fisico dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti.

Le piscine comunali aiutano la città, in particolare le donne e gli uomini che "crescono", a mantenere vivo e attivo il contatto con l'acqua, con un'importante spinta alla vita e al viver meglio durante tutto l'anno. Si sviluppano, quindi, percorsi diversificati di informazione e formazione da proporre alle scuole, rivolti al benessere psico-somatico dei ragazzi.

Finalità/obiettivi 01 - percorso base

- conoscenza dell'acqua come elemento primario e conoscenza del proprio corpo in acqua;
- approccio ludico-sportivo all'acqua;
- visione della "vasca" come "campo sportivo": introduzione e didattica agli sport acquatici;
- l'attività ludica e quella sportiva in acqua, una sana alimentazione e la ricerca dell'equilibrio ambientale come elementi essenziali di una migliore qualità della vita;
- realizzazione di un evento finale: le olimpiadi del nuoto e la festa dell'acqua.

Per i percorsi arte, musica ed ambiente Officina si rende disponibile a definire il progetto didattico e la realizzazione con le strutture interessate.

Finalità/obiettivi 02 - percorso arte

- attività come da percorso base;
- si mettono a disposizione degli istituti artistici della città gli spazi esterni, di accesso e di transito delle piscine per la realizzazione di murali e/o sculture sul tema dell'acqua;

Finalità/obiettivi 03 - percorso musica

- attività come da percorso base
- avvicinare il cittadino e utente della piscina alla musica e contemporaneamente promuovere l'attività degli istituti e delle scuole ad indirizzo musicale;





- proporre un concerto sui temi musicali ispirati dall'acqua da realizzarsi su strutture galleggianti in vasca olimpionica da 50 metri

Finalità/obiettivi 04 - percorso ambiente

- attività come da percorso base;
- conoscenza delle scelte operate da Officina dello Sport per l'ottimizzazione del consumo energetico e del ridotto impatto ambientale all'interno delle strutture di Bastia e di Camalich-Neri;
- cogeneratori ad olio vegetale: presentazione del percorso tecnico, produttivo, economico e finanziario alla base del loro utilizzo.

Itinerario di realizzazione (percorso base)

- incontro con la dirigenza della scuola, con gli insegnanti interessati, e, se ritenuto opportuno, con i genitori per presentare il progetto, condividerlo e adattarlo alle necessità e alle esigenze che emergeranno nel confronto;
- incontro della classe con i professionisti di Officina sui temi acqua-ambiente-benessere, con passaggi video-fotografici, citazioni e presentazione delle esperienze di vita in "vasca", partendo dalla didattica, passando dal piacere dell'acqua e del nuoto, per arrivare all'idea della competizione;
- La classe sarà ospitata in piscina dove i professionisti e gli istruttori svolgeranno con gli allievi due giornate (o più, da concordare con la dirigenza/insegnanti) di corso nelle quali saranno presentate le attività sportive che possono essere praticate in vasca, dove sarà svolta la lezione di didattica all'approccio ai diversi sport acquatici e dove saranno praticate due diverse discipline sportive.

Destinatari e durata

01. Percorso di base: scuole materne, elementari, medie e superiori; durata 10 ore.
02. Percorso arte: scuole elementari, medie e superiori; durata da concordare in aggiunta al percorso base.
03. Percorso musica: scuole medie e superiori; durata da concordare in aggiunta al percorso base.
04. Percorso ambiente: scuole superiori; durata da concordare in aggiunta al percorso base.

Periodo

anno scolastico 2015-2016

Costi: si precisa che il primo anno di attività del progetto base per tutti i percorsi è completamente gratuito salvo il trasporto che è a carico dei destinatari/scuole.

Per informazioni:

Referente: Caterina Alaggio

*Ufficio Sport e Impianti Sportivi in collaborazione con Officina dello Sport
via Marradi, 118, p.1, tel.: 0586 820527 - E-mail: calaggio@comune.livorno.it*





ACQUARIO DI LIVORNO

Attività per le scuole

Possibilità di svolgere attività di laboratorio e di approfondimento tematico lungo il percorso espositivo, oltre alla visita guidata della struttura.

Con l'ingresso all'Acquario è compresa la visita alla sezione dedicata alle mostre.

Tariffe:

Ingresso libero studente € 6,00

Ingresso libero Insegnante / Studenti portatori di H.

Ingresso libero Accompagnatori / genitori € 11,00

Visita guidata solo Acquario € 3,00*

Percorso Dietro le Quinte. € 3.50*

Approfondimenti tematici:

NOVITA'

Geometrie "Bestiali": Attraverso alcune vasche dell'acquario conosceremo assieme i segreti che si nascondono dietro alcune delle forme più bizzarre, ma anche più significative della vita sottomarina. € 3,00*

NOVITA'

Un Mare da Salvare: L'uomo da milioni di anni è la specie che più radicalmente ha modificato la vita sul nostro pianeta. Con questo percorso faremo un viaggio assieme per capire quali rischi corre il nostro pianeta blu e imparare le soluzioni per salvarlo. € 3,00*

Il Mar Mediterraneo e la sua biodiversità: Conoscere per proteggere € 3,00*

Due passi nel mare. Le varie strategie di movimento adottate dagli organismi marini in relazione alle diversità ambientali € 3,00*

Un mare di pesci. Biologia ed ecologia dei più diffusi Vertebrati acquatici € 3,00*

* da aggiungere al biglietto d'ingresso

Laboratori:

NOVITA'

Scienziati al microscopio I nostri occhi distinguono e comprendono solo ciò che vedono, ma basta la lente di un microscopio per scoprire che il nostro mondo è in realtà molto più piccolo e complesso di come lo vediamo € 3,50*

Il Laboratorio dei Piccoli € 3,00*

Sai chi c'è sotto? Approfondiamo la conoscenza dei diversi gruppi di organismi marini e delle caratteristiche biologiche ed ecologiche che li differenziano € 3,50*





Sperimentiamo il Mare. Primo approccio al metodo sperimentale galileiano, basato sull'osservazione e lo studio dei fenomeni, per arrivare alla formulazione di ipotesi e di teorie che ne spieghino le dinamiche € 3.50*

*da aggiungere al biglietto d'ingresso.

Attività per le famiglie:

Visite guidate: su prenotazione ed a raggiungimento numero minimo di 15 partecipanti.

Percorsi guidati Dietro le Quinte: disponibile durante il finesettimana e festività.

Per ulteriori informazioni, promozioni e prenotazioni contatta:

Tel.: 0586 269111/154

E-mail: booking@acquariodilivorno.it - www.acquariodilivorno.it





AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

PROGETTO

Porto aperto

L'Autorità Portuale di Livorno con l'ottava edizione di "Porto Aperto", intende proseguire nel suo intento di offrire alla città un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura. Attraverso una serie di eventi, i cittadini, soprattutto i giovani ed il mondo della scuola, verranno invitati ad entrare nel porto, oltre i varchi doganali, ed a conoscere il mondo di quello che, per Livorno, rappresenta il principale motore dell'economia. Il porto di Livorno si metterà a disposizione della città e svelerà i suoi "segreti": le sue zone inaccessibili, i suoi protagonisti, i meccanismi che lo regolano, ma anche il suo linguaggio e gli stili di vita che lo contraddistinguono e che hanno finito per permeare l'intera città. Un progetto quindi teso a favorire una concreta integrazione tra Porto e Territorio attraverso il quale i cittadini e gli studenti potranno fare un'esperienza diretta delle molteplici sfaccettature del porto. In particolare, per le scuole secondarie, il progetto rappresenterà un momento importante ai fini dell'orientamento al lavoro.

Punto focale del progetto sono le visite guidate in porto:

- 1) visita generale del porto;
- 2) visita di terminals specifici;
- 3) visita della Capitaneria di porto;
- 4) visita dell'Agenzia delle Dogane;
- 5) visita dell'Interporto Toscano "A. Vespucci";
- 6) visita del cantiere Benetti (si effettuano nei mesi di marzo, aprile e maggio e richiedono una malleva da parte dell'Istituto interessato in relazione alla sicurezza);
- 7) visita alle imbarcazioni storiche.

Tali visite sono totalmente gratuite, ad eccezione dei trasferimenti delle scuole situate fuori comune che saranno a carico dell'istituzione scolastica. L'Autorità Portuale è disponibile anche ad incontri propedeutici alle visite in porto ed a fornire, inoltre, materiale informativo. L'obiettivo è creare un percorso specifico per ogni tipologia di scuola, approfondendo il rapporto tra il mondo della scuola e l'Autorità Portuale.

Nel corso del 2015 verranno anche rese operative le prime visite al Livorno port center, una struttura all'interno della Fortezza vecchia di Livorno che ha lo scopo di spiegare come funziona il porto offrendo un approccio tematico e multisettoriale.

"Porto Aperto" prevede la partecipazione di ca 4.000 persone (di cui 2.000 studenti).

L'inizio delle attività è previsto per ottobre 2014. Gli Istituti interessati riceveranno il modulo di adesione attraverso l'Ufficio Scolastico Provinciale ad inizio anno scolastico.

Per ogni ulteriore informazione, contattare:

Francesca Morucci

Autorità Portuale di Livorno - Livorno Port Authority

Ufficio Relazioni Esterne - Public Relations Department

E-mail: f.morucci@porto.livorno.it - Tel.: 0586 249 439 - Cell.: 335 7473264 - Fax: 0586 249 515





CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "G. BACCI"

PROGETTO

Percorso educativo sulla conoscenza del nostro mare

Obiettivo generale: conoscenza dell'ambiente marino nella sua complessità e varietà.

Obiettivi specifici

- Conoscenza delle zone in cui il mare è suddiviso (zona di sabbia, di roccia e mare profondo).
- Conoscenza delle biocenosi che le abitano (organismi vegetali e animali di ambiente sab-
bioso, roccioso e di mare profondo).
- Conoscenza del mondo dei cetacei.
- Consapevolezza del legame tra habitat diversi e specie marine (adattamenti esterni ed
interni, mimetismo, ecc...).
- Conoscenza delle principali interazioni tra uomo e ambiente marino (attività di pesca,
turismo, impatto delle attività umane, inquinamento).

Strumenti: lezioni teoriche e attività di laboratorio con esperienze pratiche e utilizzo di
varie strumentazioni, giochi di simulazione e lezioni sul campo.

Queste attività potranno essere svolte nell'interezza del programma proposto o singolar-
mente.

Destinatari: scuola primaria.

Progetto Homo/Habitat (H/H)

Obiettivi: il Progetto Homo/Habitat (durata 2005-2016) ha lo scopo di arrivare a proporre
un nuovo curriculum di studio sulla tematica dell'evoluzione dei viventi per tutti i paesi
dell'Unione Europea. Si tratta quindi di cercare di attuare una sintesi, che tenga conto delle
acquisizioni storiche e dei vari aspetti della cultura moderna, affinché ogni cittadino possa
avere un quadro chiaro e significativo di cosa si sa oggi sulla "natura delle cose" e in partico-
lare sulla "natura dei viventi".

Vi sono comunque numerosi aspetti problematici, cui ciascuno può portare il suo contribu-
to: il dubbio e la ricerca continua rappresentano una parte consistente del valore educativo
delle Scienze Naturali.

Modalità: il modello divulgativo cui il progetto si ispira è l'opera **De rerum natura** che il
poeta-naturalista latino Tito Lucrezio Caro scrisse nel I secolo a.C.

Periodo: febbraio-maggio 2016 (nell'ambito di Primavera della Scienza).

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado.

Organizzazione e referente:

Lorenzo Pacciardi, responsabile comunicazione CIBM

Via N. Sauro, 4 - 57128 Livorno

Tel.: 0586 807287 - Fax: 0586 809149 - Cell.: 3385730248 - E-mail: pacciardi@cibm.it



LIVORNO, CITTA' DI MERCATI

A cura di Uff. Mercato Centrale, Ittico e Ortofrutticolo



Comune di Livorno

DIREZIONE MERCATO CENTRALE

PROGETTO

A scuola di mercato

in collaborazione con CRED Centro Risorse Educative e Didattiche

Il progetto didattico intende favorire tra gli studenti la conoscenza del Mercato Centrale, perla dell'Architettura di fine Ottocento e moderno Centro Commerciale, attraverso percorsi didattici diversificati.

Intorno al 1600 la città di Livorno prende forma e quello che era un piccolo villaggio diventa, sotto il Granducato dei Medici, una località fortificata dove nel tempo si sono incontrate genti di ogni ceto e religione aventi come scopo comune il desiderio di avviare commerci con la ricca capitale Firenze.

Dopo l'Unità d'Italia a Livorno si pensa alla riorganizzazione dei servizi e l'allora sindaco Nicola Costella pensa alla realizzazione di importanti opere pubbliche tra cui la più importante risultò essere il Mercato delle Vettovaglie.

I mercati si tenevano ancora all'aperto o sotto insufficienti coperture dal punto di vista igienico, pertanto su progetto di Angelo Badaloni, architetto capo del Comune di Livorno, in quattro anni fu costruito il Mercato Centrale che è la seconda struttura mercatale in Europa dopo quella di Amsterdam per dotare la città di un mercato più funzionale riparato dai venti, dalla pioggia, dalla luce diretta del sole.

Aperto al pubblico nel 1894 è una di quelle opere preziose che i livornesi hanno sotto gli occhi tutti i giorni, da qualche tempo oggetto di curiosità e di visite anche da parte di numerosi turisti stranieri.

Il progetto di valorizzazione del mercato centrale sostenuto dall'Amministrazione Comunale tende a farne un polo d'attrazione commerciale e turistica, nonché di aggregazione sociale e culturale.

Obiettivi specifici

Proporre più itinerari didattici che permettano agli alunni di vedere secondo una prospettiva storica alcuni luoghi personaggi ed avvenimenti della loro città con particolare riguardo alla struttura mercatale in una prospettiva architettonica e socio-culturale con riferimenti alla storia del commercio. Offrire occasione di conoscenza del funzionamento e della strutturazione di vendita attuale.

Metodologia

Ricerca storico didattica che implicherà per i ragazzi un allargamento del campo di indagine su documenti librari e fotografici.





Visita della struttura con un percorso che consenta di individuarne gli ampi saloni, quello Centrale con un ingresso sugli Scali Aurelio Saffi oltre i quattro ingressi laterali e i Saloni del Pesce e delle Gabbrigiane.

Visita ad alcuni esercizi commerciali

Laboratori Didattici

All'interno del salone dell'Ortofrutta l'area delle "Gabbrigiane" è stata riservata ai laboratori didattici che vengono realizzati su richiesta degli insegnanti in collaborazione con vari partners di progetto.

A titolo esemplificativo si citano il "laboratorio delle roschette" e "della lavorazione delle acciughe".

A cura della Direzione del Mercato Centrale del Comune di Livorno vengono distribuiti ai partecipanti locandine e gadgets dedicati, realizzati in collaborazione con il Centro Stampa Comunale.

Per informazioni:

Direzione Mercato Centrale Ufficio Coordinamento e Sviluppo

Responsabile: Nella Benfatto - Tel.: 0586 824681 - E-mail: mercatoc@comune.livorno.it

CRED Centro Risorse Educative e Didattiche

Rosanna Fiori - Tel.: 0586 824306 - E-mail: rfiori@comune.livorno.it





UNICOOP TIRRENO

Unicoop Tirreno, anche per l'anno scolastico 2015-16, propone alle Scuole attività, laboratori e incontri nell'ambito del progetto di **Educazione al Consumo Consapevole** (E.C.C.), oggetto anche di un Protocollo d'Intesa con il M.I.U.R.

Diventare consumatori più coscienti e critici e cittadini responsabili è da sempre l'obiettivo che Unicoop Tirreno si propone con il Progetto di Educazione al Consumo Consapevole che da 35 anni offre ai docenti un supporto alla programmazione del lavoro in classe.

Ricordiamo che il dettaglio delle proposte e le modalità di adesione saranno presentate alle Scuole nell'ambito del settembre pedagogico 2015, e che la nuova guida SapereCoop per l'a.s. 2015-16 verrà inviata in formato web ai Dirigenti e ai docenti referenti dei progetti e consegnata in formato cartaceo in occasione degli incontri di presentazione.

Nella guida Saperecoop i docenti troveranno varie tipologie di attività da cogliere come ulteriori stimoli per completare il Piano dell'Offerta Formativa. Tra queste segnaliamo:

- **Animazione:** 2 incontri di 2 ore ciascuno, con un appuntamento, in diversi casi, presso il negozio Coop più vicino. Per le scuole dell'infanzia, sezione 5 anni, è previsto un incontro unico;
- **Kitchen;** cibi e prodotti in viaggio: laboratorio sul tema delle filiere dei prodotti/ conservazione trasformazione del cibo/contrasto allo spreco con allestimento che ricrea l'ambiente di una cucina domestica;
- **Il Cartastorie:** storie illustrate per giovani consumatori consapevoli: laboratorio di promozione alla lettura e alla scrittura creativa su temi trasversali relativi al "consumo" con kit didattico per la classe. (possibile percorso triennale);
- **laboratori teatrali** per scuole secondarie di 2° grado in collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni: un percorso laboratoriale di 50 ore per gruppi che intende sensibilizzare i ragazzi su tematiche quali la sostenibilità ambientale ed il consumo consapevole, utilizzando il linguaggio teatrale come strumento formativo e di crescita dell'individuo. Il progetto non avrà alcun costo per la scuola;
- la possibilità di realizzare **progetti integrati con l'ASL 6** - U.O.S Educazione alla salute - sul tema dei corretti stili di vita;
- **incontri rivolti alle famiglie;**
- **laboratori per docenti;**
- **visite presso la sede di Vignale Riotorto** per le classi di scuola secondaria di secondo grado (programma di orientamento al lavoro);
- **progetti sul tema della legalità** in collaborazione con la Cooperativa "Lavoro e non solo" e "Fior fior di Corleone".

Per le scuole secondarie di 2° grado, oltre alle proposte di attività descritte nella guida Saperecoop sono possibili (a numero chiuso):

- **laboratori e incontri sul tema della Storia della Cooperazione:** in collaborazione con Fondazione Memorie Cooperative;
- **progetti di alternanza scuola lavoro,** in collaborazione con Direzione Commerciale Unicoop Tirreno





- **progetti sul tema della legalità** in collaborazione con la Cooperativa "Lavoro e non solo" e "Fior fior di Corleone"

Come aderire alle proposte ECC di Unicoop Tirreno:

Si possono inviare richieste di adesione dopo la presentazione della Guida ai docenti in occasione del Settembre Pedagogico.

N.B. Ogni classe può richiedere una sola attività. La partecipazione è GRATUITA (solo gli eventuali spostamenti sono a carico della scuola). Il termine ultimo per inviare le richieste di adesione è il 31 ottobre.

La adesione può avvenire esclusivamente compilando l'apposita scheda su www.unicooptirreno.e-coop.it

Per informazioni:

Responsabile progetto: Cristina Del Moro, E.C.C.

E-mail: cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it

ecc.livorno@unicooptirre.coop.it



LIVORNO, CITTA' DI MUSICHE

A cura di Uff. Cultura e Spettacolo in collaborazione con
Fondazione Teatro Goldoni e I. S. Mascagni



Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"
Alta Formazione Artistica e Musicale

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "P. MASCAGNI"

Lezioni concerto - scuola primaria e secondaria di primo grado

Nei mesi di marzo/aprile 2016 verranno organizzati i consueti incontri a tema sui seguenti argomenti:

- Il canto
- L'orchestra
- Fiabe e musica
- Le percussioni
- Il jazz

Le prenotazioni dovranno pervenire nel mese di febbraio.

A conclusione dell'iniziativa, presumibilmente nel mese di maggio, verrà organizzato un concerto pubblico aperto agli studenti delle scuole cittadine, di cui verrà data comunicazione alle Dirigenze scolastiche.

Progetto OGL - Orchestra Giovanile Livornese

Progetto per lo sviluppo e il coordinamento dell'attività musicale per la formazione di un'orchestra giovanile del sistema formativo musicale della città e della provincia di Livorno.

L'ISSM P. Mascagni, capofila e referente del progetto, ha intrapreso il cammino per la costituzione di un complesso orchestrale - che coinvolge sia gli studenti delle scuole medie ad indirizzo musicale cittadine che quelli del Liceo musicale "Niccolini-Palli" - nella consapevolezza che l'esperienza orchestrale sia uno strumento metodologico privilegiato e nella convinzione che si debbano valorizzare le diverse esperienze, saldando in un rapporto sinergico le varie realtà del territorio.

Il progetto OGL verrà riproposto e consolidato nel prossimo anno accademico allo scopo di integrare e rafforzare le attività già in atto nelle scuole e sviluppare con esse un rapporto di collaborazione che vede nella costituzione di un'orchestra comune uno strumento prezioso che indirizzi gli studenti alle professioni musicali, secondo un piano armonico e strutturato.

Per informazioni:

Segreteria didattica

via G. Galilei, 40 - Tel.: 0586 403724 - Fax: 0586 426089

segreteria@istitutomascagni.it





DO RE MIAO!

Chitarra con metodo Suzuki

Il metodo Suzuki (elaborato nel 1929 dal M.^o Shinichi Suzuki) si basa sulla convinzione che l'apprendimento della musica possa avvenire con gli stessi processi e gli stessi meccanismi con cui il bambino impara a parlare la sua lingua madre.

L'ascolto, l'imitazione, l'incoraggiamento, la ripetizione e l'ambiente favorevole sono elementi imprescindibili per ogni tipo di apprendimento, se si desidera che questo avvenga in modo gioioso e naturale. È, questo, il motivo per cui Suzuki credeva fortemente nella possibilità di allargare la sua intuizione anche agli altri ambiti di apprendimento, in particolare quello scolastico:

“Un giorno o l'altro il principio dell'Educazione del talento, basato sul modo di imparare la lingua materna, modificherà la concezione dell'insegnamento, ne sono convinto. Nessuno sarà scartato e, poiché è basato sull'amore, questo metodo permetterà di sviluppare in tutti i bambini il senso della verità e della bellezza, li renderà felici e il loro carattere ne subirà l'influenza positiva. Anche se si limiterà a questi risultati, avrà insegnato ai bambini, durante gli anni in cui devono frequentare la scuola, ad essere affettuosi e a rallegrarsi di essere utili agli altri.” (S. Suzuki, Crescere con la musica)

Ogni bambino impara in modo naturale e spontaneo la sua lingua madre semplicemente ascoltando e ripetendo ciò che ascolta. Allo stesso modo il Metodo Suzuki prevede l'ascolto dei brani di repertorio in diversi momenti della giornata. Solo in questo modo i brani da imparare diventeranno “familiari”. L'apprendimento avviene attraverso l'imitazione: se un bambino crescesse in un ambiente silenzioso non imparerebbe a parlare. È solo sul modello di ciò che sente dai suoi genitori che comincia a produrre i primi suoni. Saranno dunque il maestro, i genitori e le registrazioni a rappresentare, musicalmente, il modello a cui il bambino farà riferimento per apprendere; si tratta quindi di un approccio prettamente pratico, in cui si suona da subito, giocando insieme.

Attraverso la ripetizione e l'esercizio il bambino supererà poi la difficoltà tecnica affinché l'esecuzione diventi per lui solo un momento di espressione.

L'approccio del Metodo Suzuki prevede il coinvolgimento attivo della famiglia: un genitore accompagna il bambino a lezione, prende appunti, si impegna a far ascoltare al figlio le registrazioni del repertorio e a farlo esercitare durante la settimana secondo le indicazioni date dall'insegnante.

Questa impostazione può essere validamente sostituita dalla dimensione scolastica: il gruppo-classe rappresenta un ambiente familiare e riconosciuto dal bambino, l'insegnante o gli insegnanti svolgono un ruolo educativo basilare e possono organizzare il tempo dedicato alla didattica in modo da favorire l'abitudine all'ascolto (momenti di pausa) e impostare delle sessioni di studio collettivo in alcuni momenti della vita scolastica.

L'approccio ad ogni gruppo chiaramente viene modificato e adattato all'età di riferimento,



ma resta fondamentale la disponibilità delle insegnanti (almeno una) a fare da riferimento e modello per i bambini, partecipando attivamente alle lezioni e facendosi carico dell'organizzazione della pratica (ascolto ed esercitazioni con lo strumento) durante la settimana. L'insegnante o le insegnanti seguiranno alcune lezioni individuali preparatorie, necessarie ad impostare il lavoro secondo una corretta conoscenza del metodo e a facilitare la padronanza dello strumento almeno per quanto attiene la posizione e i primi brani in repertorio.

Destinatari: alunni di età compresa tra i 3 e i 10 anni.

Durata: percorsi di min. 10 lezioni.

Costi: € 35 lorde l'ora (al costo orario va aggiunto l'eventuale costo per l'acquisto o affitto degli strumenti, se non già in dotazione presso la scuola).

Per informazioni:

Barbara Belletini, presidente A.S.D. e di promozione Sociale Do Re Miao!

sede legale: via Ricci 81/A, 57128 Livorno

E-mail: info@doremiao.it - Tel.: 3803289556





ASSOCIAZIONE CULTURALE “LA COMPAGNIA DEL BOSCO”

PROGETTO

Musica delle piante... Musica degli uomini

in collaborazione con il Vivaio OASI DEL VERDE di Cenaia (PI)

Evento consigliato agli studenti delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e istituti tecnici superiori

Avete mai pensato che le piante comunicano tra loro, con gli stessi esseri viventi e con l'uomo? E se scopriste che le piante cantano e creano musica?

Le piante comunicano con sostanze rilasciate dalle radici, dai pori delle foglie, dagli essudati dei tronchi e queste sostanze hanno numerose funzioni anche di comunicazione e scambio con l'ambiente. Inoltre sembra che le piante comunichino attraverso messaggi bioelettrici e scambi sonori.

I ricercatori Davodema di Damanhur sono tra gli sperimentatori e scopritori della sensibilità del mondo vegetale che ha dato risultati maggiori.

Per sentire la voce delle piante è stato inventato uno strumento capace di far sentire la musica delle piante traducendo in suono la resistenza del sistema linfatico della pianta.

(tratto dall'articolo su Cure Naturali della dott. Mira Tonioni)

Il vivaio Oasi del Verde ha acquistato uno di questi strumenti ed in collaborazione con La Compagnia del Bosco propone incontri all'interno delle scuole.

In questi incontri sarà presente una vivaista che spiegherà l'argomento per quel che riguarda la natura delle piante e la funzione dello strumento, inoltre sarà presente un musicista il quale interagirà con la pianta.

Potremo ascoltare quindi la musica delle piante e quella dell'uomo, capire come possono interagire e prendere consapevolezza a livello scientifico di una realtà per adesso data per scontata dal buon senso comune.

L'impianto audio, gli strumenti musicali e lo strumento per l'ascolto delle piante sono forniti dall'associazione ed il vivaio.

Il costo è euro 5,00 a studente per un numero minimo di 40 partecipanti.

Si consiglia di realizzare l'evento in due set da 1 ora ciascuno per 20 studenti (quindi organizzare l'evento per una classe alla volta) in una stessa mattina.

Possono essere realizzati in una mattina max tre set per un numero massimo di 80 studenti in totale.

Andrea Lupi musicista: chitarra, hawaiian lap steel, basso.

Eva Malacarne: vivaista

Per informazioni:

Referente operativo: Eva Malacarne

E-mail: info@lacompagniadelpbosco.it - Cell.: 320 3839434

Andrea Lupi, presidente dell'Associazione culturale La Compagnia del Bosco





TATAMUSICA

PROGETTO

Le origini dell'associazione e del progetto didattico "Tatamusica"

TATAMUSICA® è un marchio creato e registrato nel 2012 da Cristina Gansca e Claudia Meini ed ha identificato fin dall'inizio un gruppo di professionisti della didattica musicale, che hanno organizzato e gestito vari progetti ed eventi per bambini, realizzati a Livorno e in altre città toscane, rinunendosi, infine, nel settembre 2014, nell'omonima Associazione Culturale.

L'attività dell'associazione si sviluppa in due filoni d'intervento, uno riguarda il gruppo classe, l'altro svolge attività in differenti orari e laboratori ai quali il bambino può iscriversi anche singolarmente.

Destinatari, frequenza e tempi di realizzazione

I destinatari del progetto sono gli allievi della Scuola Primaria, dalla 1^a alla 5^a classe ed esso prevede una lezione settimanale (nell'arco della mattina o del primo pomeriggio), della durata di un'ora, tenuta da due musicisti didattici, in modo da potere, all'occorrenza, dividere la classe in due gruppi di lavoro. Ci sarà sempre uno stesso insegnante di riferimento (scelto tra le tre attuali insegnanti di propedeutica "Tatamusica": Cristina Gansca, Diletta Semboloni e Asita Fathi), mentre il secondo potrà cambiare, in base alle competenze necessarie ad ogni percorso. Il progetto inoltre può essere rivolto anche a classi al cui interno presentano casi di disabilità o bambini con problematiche comportamentali, in quanto all'interno dell'associazione operano musicoterapisti di esperienza. La durata può variare da 4 a 8 mesi, in quanto il progetto sarà adattato alle esigenze della struttura, ampliando o riducendo il numero di contenuti trattati

Contenuti

Il programma si articolerà in quattro percorsi in stretto collegamento tra loro, che procederanno parallelamente:

- una lezione mensile dedicata alla propedeutica musicale e al canto corale
- una lezione mensile dedicata alla costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo
- una lezione mensile in cui i bambini conosceranno uno strumento musicale (uno nuovo ogni mese), grazie alla visita di un musicista appartenente alla nostra Associazione
- una lezione mensile dedicata alla "costruzione musicale" di una favola: i bambini e gli insegnanti creeranno un accompagnamento musicale e sonorizzeranno una favola che si presti allo scopo (tratta, per es., dalle "Favole al telefono" di Rodari) con voce, strumenti/utensili e l'aiuto dei musicisti esterni

Finalità

Le finalità di ogni percorso saranno, rispettivamente, le seguenti:

- l'acquisizione delle basi della teoria musicale, attraverso giochi ritmici e melodici, e inizio di un percorso finalizzato all'uso corretto e naturale della propria voce, compatibilmente con la giovanissima età degli allievi, attraverso lo studio di 4 brani musicali.
- la conoscenza di strumenti etnici provenienti da tutto il mondo e l'esperienza unica di imparare a costruire strumenti funzionanti con materiali di riciclo e utilizzo comune, con cui creare una piccola orchestra.
- la conoscenza delle principali famiglie di strumenti (percussioni, fiati, archi, corde) attraverso la scoperta e l'ascolto dal vivo di alcuni di essi (percussioni etniche, violino/violon-





cello, contrabbasso, chitarra, flauto traverso/oboe/corno/fagotto, tromba/trombone/sax, arpa, ecc.)

- la conoscenza di testi importanti e profondamente educativi della letteratura e la stimolazione della creatività e della fantasia al fine di inventare e comporre melodie e ritmi, che si adattino alla storia, che riproducano suoni, stati d'animo, nonché un primo e divertente avvicinamento alla musica d'insieme.

I quattro percorsi s'incontreranno nello spettacolo di fine anno, dove ogni alunno avrà sviluppato la propria specialità e la propria inclinazione, avendo sperimentato i 4 percorsi, e parteciperà allo spettacolo nel ruolo a lui più congeniale.

Costi

Il costo previsto per una classe è di 10 euro mensili a bambino o di 60,00 euro l'ora/per classe e include anche lo spettacolo di fine anno.

È possibile realizzare progetti più brevi o con cadenza quindicinale, a seconda delle esigenze della struttura.

È possibile, inoltre, avere, a fine anno, materiale fotografico e un DVD che illustri tutto il percorso, con un pagamento extra di 10 euro a bambino.

Per informazioni:

Associazione Culturale Tatamusica

Sede legale: Via Lloyd, 4 - Livorno

E-mail: info@tatamusica.it, Cell. 3286031468).

www.tatamusica.it



LIVORNO, CITTA' DI SCIENZE

A cura di Uff. Diritti Degli Animali, Politiche Femminili e Cultura Scientifica in collaborazione con UniPI-Sistemi Logistici, Centro Interuniversitario di Biologia Marina, I.S.S. Anna, CNR



Comune di Livorno

CULTURA SCIENTIFICA

PROGETTO

Primavera della Scienza

Primavera della Scienza si articola in un complesso di iniziative volte ad incentivare la diffusione della cultura tecnico-scientifica ad a ridurre il divario di conoscenza che attualmente si rileva rispetto ad altri ambiti culturali. L'Amministrazione Comunale e le Associazioni che collaborano alla realizzazione delle iniziative si rendono disponibili ad effettuare attività ludico-didattiche rivolte a bambini e ragazzi di varie fasce di età. Da marzo a giugno si susseguono iniziative quali mostre, convegni, conferenze, visite.

L'obiettivo è di stimolare l'attenzione della popolazione in generale e degli studenti in particolare su temi interessanti e di attualità in ambito scientifico.

Settore Cultura, tempo Libero e Giovani

Dirigente: Paola Meschini

Referente: Fabio Ferrari

Via Pollastrini, 5 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 820350 - E-mail: fferrari@comune.livorno.it





UNIVERSITÀ DI PISA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UNIVERSITA' DI PISA

Polo Universitario Sistemi Logistici

Il Polo è un centro autonomo di servizi dell'Università di Pisa, avente lo scopo di promuovere ed attuare la formazione a livello universitario nel settore logistico, nonché lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione.

Centro d'esame per il rilascio dei Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) per studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori. I DELE, rilasciati dall'Istituto "Cervantes" per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione, sono titoli ufficiali attestanti la conoscenza della lingua spagnola articolati nei livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2. Sono previste sessioni di esame a maggio e a novembre, con iscrizioni a partire da febbraio a settembre. L'iscrizione prevede il pagamento di una quota stabilita per ogni livello di diploma.

Corsi di cinese commerciale di base e conversazione rivolto a studenti delle scuole superiori della provincia di Livorno convenzionate con il Polo, a tassi agevolati, tenuti da insegnanti madre lingua, selezionati dal Ministero dell'educazione Cinese, tra i docenti qualificati per l'insegnamento del cinese agli stranieri.

Orientamento presentazione del corso di laurea universitario attivato presso il Polo: incontri negli Istituti scolastici secondari con gli studenti interessati; visite guidate presso la sede di villa Letizia da concordare con le scuole; open day il 24 luglio.

Disponibilità ad aderire a progetti comunitari in partenariato con le scuole secondarie.

Per informazioni: Segreteria del Polo - E-mail: els@adm.unipi.it

Tel.: 050 2211215/228 - Fax: 050 2210632

www.polologistica.unipi.it





CENTRO DI RICERCA SULLE TECNOLOGIE PER IL MARE E LA ROBOTICA MARINA SCOGGIO DELLA REGINA ISTITUTO DI BIORBOTICA, SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

Il Centro propone visite guidate dedicate alla divulgazione della cultura scientifica e tecnologica nel campo della robotica marina e della biorobotica.

I percorsi rivolti agli studenti nascono con l'obiettivo di far conoscere le nuove tecnologie e linee di ricerca all'interno delle diverse aree della robotica, in particolare con applicazione all'ambiente marino, e sono volti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del sapere scientifico e tecnologico.

Le visite guidate e le lezioni frontali permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze teoriche e pratiche nei settori dell'ingegneria, della robotica e delle scienze, con approfondimenti sulla meccanica, l'elettronica, la biologia, sui sistemi di controllo dei robot e del monitoraggio ambientale.

Conoscere quali sono le ultime frontiere nel settore dell'ingegneria e della robotica, delle conoscenze scientifiche e della strumentazione necessaria permetterà agli studenti di avere l'esperienza di vivere il mondo della ricerca e dell'innovazione industriale e scientifica.

Le visite guidate potranno essere organizzate in accordo con le scuole interessate contattando direttamente il Centro.

Per informazioni e organizzazione visite:

Laura Margheri - E-mail: laura.margheri@sssup.it

Cecilia Laschi - E-mail: cecilia.laschi@sssup.it

Centro di Ricerca sulle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina

Scoglio della Regina

Viale Italia, 6 - 57126 Livorno

Tel.: 050 883 395/6 - Fax.: 050 883399

<http://sssa.marinerobotics.it/>





CNR - ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI ECOSISTEMI - PISA

PROGETTO

Il suolo e la biodiversità

L'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sede di Pisa, collabora da tempo con diverse Amministrazioni Pubbliche in Toscana nell'ambito dell'Educazione Ambientale nelle Scuole pubbliche, e nei rapporti sviluppati con gli studenti, insegnanti e con il personale delle Amministrazioni ha maturato la convinzione dell'utilità di sviluppare sempre di più questa collaborazione.

Grazie alle tematiche che via via siamo stati chiamati ad affrontare in base ai Progetti coordinati dalle Amministrazioni pubbliche o proposti dalle stesse Scuole, abbiamo potuto ampliare e rodare i nostri ambiti di intervento.

Per l'a.s. 2015-16 l'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi propone interventi che riguardano il riciclo dei rifiuti domestici, con particolare attenzione alla frazione organica, attraverso esperienze di Compostaggio a Scuola, soprattutto laddove ci siano mense scolastiche e si intenda sviluppare esperienze di orti scolastici, al fine anche di rendere pedagogicamente incisiva la tematica del riciclo.

Un altro intervento "sul campo" che proponiamo è quello della realizzazione di Aiuole Fiorite nelle Scuole, per il quale abbiamo da tempo predisposto un manualetto ad hoc corredato dai semi dei fiori e accompagnandolo eventualmente da interventi sul tema della conservazione della biodiversità e sulla qualità della vita urbana.

La gestione del verde pubblico è connessa anche al tema del Cambiamento Climatico e ai problemi ad esso legati, come l'aumento delle temperature e l'incremento dei fenomeni meteorologici estremi che hanno un forte impatto sulla qualità della vita urbana e sulla sua sicurezza, oltre a creare problemi legati alla conservazione della fertilità dei suoli agricoli.

Per quanto riguarda la conservazione delle risorse naturali, un tema sempre più attuale è quello della conservazione della Risorsa Acqua a partire da un'aggiornata conoscenza del suo ciclo naturale, fino al suo utilizzo in ambiente agricolo, urbano e industriale.

Responsabili Scientifici: Francesca Bretzel, Enzo Sparvoli, Roberto Pini - CNR ISE Pisa

Referente: Rossana De Velo, CRED Via Caduti del Lavoro, 26 - 57127 Livorno

Tel.: 0586 824305 - Fax: 0586 824312 - E-mail: rdevelo@comune.livorno.it



BIODIVERSI E WWF

Bentornato Lupo! Il superpredatore e l'ecosistema

Destinatari: alunni scuola primaria

Tempi consigliati: Un incontro preliminare in classe di 2h, un'uscita giornaliera sulle Colline Livornesi. Durante il primo incontro ai ragazzi sarà illustrato il concetto di ecosistema e delle relazioni che determinano la sua componente biologica. Sarà quindi messa in luce l'importanza primaria del ruolo del superpredatore, e della sua salvaguardia nonostante il conflitto con l'attività umana. Analizzeremo da cosa deriva la paura ancestrale dell'uomo per il predatore prendendo come esempio le favole più famose che lo vedono come antagonista. Verrà raccontata per sommi capi la presenza storica del lupo in Italia e nella Provincia di Livorno, verranno mostrati materiali audiovisivi e materiali raccolti sul campo. Sarà spiegato come si studiano il lupo e gli altri animali in modo non invasivo, attraverso il rilevamento dei "segni di presenza". Durante l'escursione i ragazzi apprenderanno sul campo come distinguere i segni di presenza degli animali selvatici (in particolare del lupo) e come comportarsi durante un eventuale incontro con essi.

Bentornato Lupo! Il superpredatore e la catena trofica

Destinatari: studenti scuola secondaria di 1° grado

Durante il primo incontro ai ragazzi verrà illustrato il concetto di ecosistema e delle relazioni che determinano la sua componente biologica. Sarà quindi messa in luce l'importanza primaria del ruolo del superpredatore e della sua salvaguardia nonostante il conflitto con l'attività umana. Verrà raccontata per sommi capi la presenza storica del lupo in Italia e verranno mostrati materiali audiovisivi e materiali raccolti sul campo. Sarà spiegato come si studiano il lupo e gli altri animali in modo non invasivo, attraverso il rilevamento dei "segni di presenza". Al secondo verrà spiegato in maniera pratica con l'ausilio di reperti naturalistici (penne, piume, ossa etc.) trovati sulle nostre colline il riconoscimento del passaggio degli animali. I ragazzi apprenderanno il riconoscimento delle tracce di animali per tipologie: fatte, orme, peli/piume, nidi etc, e si divideranno in gruppi. Ogni gruppo dovrà prendere appunti, usando sia il disegno sia le didascalie, per poter redarre un proprio manuale da piccolo naturalista. Durante l'escursione i ragazzi dovranno riconoscere grazie al proprio manuale autoprodotti i segni di presenza degli animali che saranno raccolti (quando possibile) oppure fotografati, per poter aggiungere nel bagaglio delle conoscenze e degli appunti l'esperienza pratica a quella teorica. Durante le escursioni i ragazzi saranno guidati nell'osservazione dell'ambiente da una guida ambientale escursionistica (L.R.T. 42/2000), imparando come ci si muove in ambiente naturale.

Costi: i costi variano dal numero di incontri e dal numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta.

Per informazioni:

Dario Canaccini, Soc. Coop. Biodiversi - via Garibaldi, 17 - 57100 Livorno

E-mail: canaccini@biodiversi.it - www.biodiversi.it - Cell.: 333 3970361





LOGO

GREAT ROBOTICS

La Robotica Educativa è un nuovo settore che si pone l'obiettivo di introdurre la robotica nelle scuole, sia come disciplina in sé per ampliare l'offerta formativa in ambito tecnologico, sia come strumento per potenziare l'apprendimento delle altre materie.

La Robotica, grazie alla sua natura fisica/concreta, permette di organizzare attività pratiche e manuali ma con un occhio di riguardo alla modernità che circonda i bambini ed i ragazzi di oggi. È quindi perfetta per creare esperienze laboratoriali e di gruppo che possono mettere a confronto gli studenti sia con l'interazione diretta e creativa con la tecnologia sia con gli altri compagni e compagne in maniera cooperativa e valorizzante per le capacità e le competenze di ogni studente. Grazie alla sua interdisciplinarietà, La robotica può creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche: infatti è possibile organizzare moduli didattici che spaziano dalla scienze e la matematiche fino all'arte e alla letteratura.

GREAT Robotics propone due tipologie di attività:

1. Corsi di formazione di Robotica Educativa per docenti

2. Laboratori di Robotica Educativa nelle classi integrabili nel percorso didattico

1. Corsi di formazione per docenti

I corsi sono finalizzati a far acquisire ai docenti competenze pratiche e teoriche su come organizzare e condurre laboratori o attività di robotica in classe e come valutare i risultati ottenuti. I contenuti affrontati nei corsi sono:

- La Robotica Educativa, cosa è e a cosa serve,
- Come si organizza e conduce un laboratorio/attività di robotica in classe ,
- Quali piattaforme e kit robotici vengono maggiormente utilizzati in relazione all'età degli studenti ed alla tipologia di attività progettata,
- Componenti hardware utilizzati dai robot (sensori, attuatori, unità di controllo),
- Costruzione e programmazione dei robot,
- Laboratori pratici di utilizzo dei kit.

Sarà inoltre possibile personalizzare i corsi in base ad interessi specifici dei docenti (ad esempio corsi su "come spiegare la geometria con i robot" oppure sul "rapporto tra robotica, filosofia ed etica". I corsi proposti sono differenziati secondo i livelli scolastici degli insegnanti partecipanti infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado.

I corsi potranno essere organizzati presso le scuole che ne faranno richiesta o altre strutture, oppure ospitati presso la sede dell'Istituto di BioRobotica a Pontedera con la possibilità di fare un tour per osservare di persona su cosa sta lavorando la ricerca sulla robotica e quali saranno le tecnologie di domani.

2. Laboratori di Robotica Educativa in classe

I laboratori sono attività svolte in classe che si prefiggono di integrare il percorso curricolare delle varie materie con esperienze durante le quali gli studenti potranno sfruttare le conoscenze acquisite per riportarle in un *Laboratori per scuola* primaria e scuola secondaria di 1° e 2° grado



La Scienza con i robot

Progetto dedicato a comprendere con prove pratiche la metodologia della scienza sfidando gli studenti in prove di osservazione, deduzione e sperimentazione. Il laboratorio intende sviluppare le capacità di problem solving e di discussione collaborativa tra gli alunni facendo scoprire e comprendere al contempo le basi del metodo scientifico e la sua forza. L'esperienza sarà arricchita dall'apprendimento di elementi di programmazione per icone e comprensione del funzionamento dei sensori dei robot con cui interagiranno.

Inventa e costruisci il tuo robot!

Progetto dedicato alla progettazione sia hardware che software di un robot che abbia un fine specifico permettendo di lavorare sulle capacità di pianificazione collaborativa e problem solving degli alunni/e. L'esperienza prevede di costruire i propri robot con tutti i sensori e gli attuatori necessari e programmarli attraverso una interfaccia a icone in modo che possano verificare direttamente la funzionalità del robot per lo scopo individuato inizialmente e apportare le correzioni necessarie.

Laboratori annuali e Gare di robotica

In accordo con la scuola o le scuole interessate possiamo organizzare interventi a lungo respiro quali Laboratori di Robotica annuali o gare di robotica in cui gruppi di alunni/e potranno sfidarsi gareggiando su percorsi o giochi che mettano alla prova le prestazioni dei robot che progetteranno, costruiranno e programmeranno. Le gare sono un momento di aggregazione e creano una forte motivazione negli studenti, oltre ad essere un'occasione per mostrare le attività al pubblico (altre scuole, genitori, ...)

Corsi di formazione per docenti

Possono essere organizzati brevi corsi di un singolo incontro oppure corsi più strutturati che coprono più giornate. Su richiesta, i corsi possono essere organizzati direttamente nella sede della scuola interessata. Costo: 50 €/h + iva

I prezzi indicati includono tutte le spese a carico di GREAT Robotics: trasporto, kit robotici, materiali di supporto, materiale di consumo, fotocopie per dispense

Laboratori di Robotica Educativa in classe:

Seminari: lezioni singole da 2 ore - Costo: 100 € + iva

Progetti: articolati in 4 lezioni da 2 ore ciascuna più tutoraggio online (via mail o da remoto)

Costo: a seconda del progetto richiesto i costi variano tra i 700 ed i 1000 € complessivi

I prezzi indicati includono tutte le spese a carico di GREAT Robotics: trasporto, kit robotici, materiali di supporto, materiale di consumo, fotocopie per dispense da lasciare alle classi

Per informazioni:

referente: Giacomo Santerini

Tel.: 347 2651690 - giacomo.santerini@gmail.com

GREAT Robotics S.r.l.s. - viale Risorgimento 12/VII, 56037 Peccioli PI

E-mail: info@greatrobotics.it - web: www.greatrobotics.it





LIVORNO, CITTA' DI STORIA

*A cura di URP, Uff. Toponomastica, Uff. Archivio e Protocollo, Uff. Turismo e Grandi Eventi
in collaborazione con Archivio di Stato, Comitato Palio Marinaro*



Comune di Livorno

U.R.P. PUBBLICAZIONI - RETE CIVICA

PROGETTO

Conosci il Palazzo comunale

Il progetto, nato in base alle richieste pervenute dalle scuole, consente di visitare il Palazzo Comunale, secondo un percorso coerente ed omogeneo con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, stemmi, statue.

Durante la visita vengono offerte informazioni con particolare riferimento agli avvenimenti, alle varie vicende storiche che hanno contribuito allo sviluppo di Livorno ed alle personalità politiche e culturali che hanno dato lustro alla città.

Per favorire una migliore conoscenza della vita amministrativa del Comune e dei suoi organi di governo, vengono messe in luce le diverse funzioni e competenze del Consiglio, della Giunta e del Sindaco ed è previsto l'incontro di ogni classe con una personalità istituzionale quale il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori o i Consiglieri. Previo preavviso, l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico organizza visite guidate anche per scolaresche europee legate a scuole cittadine con gemellaggi o in visita per scambi culturali.

Durante lo svolgimento della visita potrà essere richiesta la presenza della Polizia Municipale ad ulteriore supporto e completamento delle funzioni di governo del territorio proprie dell'Amministrazione Comunale.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

Numero max di classi annue: 30

Periodo: da novembre 2015 a maggio 2016, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30.

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 820205 - Fax: 0586 820280 - E-mail: urp@comune.livorno.it

Referente: Caterina Biondi





Comune di Livorno

TOPONOMASTICA

PROGETTO

Livorno e la sua toponomastica

Si propone uno strumento di facile consultazione, di grande utilità e al tempo stesso capace di incuriosire e far ripercorrere alcuni luoghi di Livorno, attraverso le cartoline della collezione "Pelosini Terramocci" di proprietà comunale, conservate presso il Centro di Documentazione e Ricerca visiva della Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi". Questo progetto, ideato dall'Ufficio Toponomastica e volto alla valorizzazione e alla conoscenza storica delle nostre vie, permette di rivisitare, attraverso le cartoline, alcune strade più o meno famose, ripercorrendo la loro storia, il loro aspetto artistico, urbanistico, architettonico; inoltre permette di conoscere le nuove zone di insediamento commerciale, tra le quali "Porta a Terra" con le nuove vie.

L'atlante stradale offre una rappresentazione cartografica della rete di circolazione, corretta, aggiornata e di facile consultazione.

Proposta di Percorso Didattico

I ragazzi che partecipano dovranno scegliere una via e sviluppare una relazione scritta con una serie di dati riconducibili alla storia della strada stessa, da inviare alla referente; il lavoro può essere notevolmente agevolato collegandosi al sito: www.comune.livorno.it/toponomastica/.

Le migliori relazioni potranno venire pubblicate sul sito del Comune.

Destinatari: scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Per informazioni:

U.O.va Servizi Demografici Ufficio Toponomastica

Referente: Marisa Magagnini

Tel.: 0586 820448 - E-mail: mmagagnini@comune.livorno.it





Comune di Livorno

TURISMO E GRANDI EVENTI

PROGETTO

Scambi Educativi e Culturali/Scuole d'Europa

in collaborazione con CRED Centro Risorse Educative e Didattiche

Nell'ambito del progetto di Scambi educativi e culturali/Scuole d'Europa, previsti dai programmi della Comunità Europea e di lifelong learning, il CRED e l'Ufficio Turismo - Grandi Eventi, ognuno secondo le specifiche competenze di settore, offrono un pacchetto di opportunità alle scuole e alle associazioni cittadine operanti nel settore.

Il programma, in genere, prevede l'accoglienza degli studenti da parte dell'Amministrazione Comunale, effettuata solitamente nella Sala delle Cerimonie del Palazzo Civico, la visita al Palazzo Comunale, in collaborazione con U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico, l'ingresso al Museo Civico "G. Fattori", la visita al Museo di Storia Naturale della Provincia di Livorno e può prevedere la visita alla Livorno delle Nazioni e il giro dei fossi in battello. Alle delegazioni straniere degli studenti in visita vengono offerti, oltre al pacchetto turistico, un dono e opuscoli informativi a carattere promozionale-turistico, insieme alla guida della nostra città.

Il progetto è consultabile in Rete Civica: www.comune.livorno.it, alla sezione "Educazione e scuola" - voce "CRED" - "Scambi scolastici".

Per informazioni e dettagli:

Referente per l'aspetto educativo-didattico:

Lia Bracci, Coordinatrice Didattica Cred

via Caduti Del Lavoro, 26 - Tel.: 0586 824304 - E-mail: lbracci@satellite.comune.it

Referente per l'aspetto informativo-turistico:

Marilena Veneziani - Ufficio Turismo e Grandi Eventi

via Pollastrini, 5 - Tel.: 0586 820285 - Fax: 0586 518201 - E-mail: turismo@comune.livorno.it

Giro in battello dei Fossi Medicei per le scuole di Livorno

Prenotazione servizio:

Cooperativa Itinera - Cell.: 348 7382094 - Tel.: 0586 894563 (interno 5) - Fax: 0586 219475

E-mail: giro.battello.livorno@itinera.info

Costo noleggio battello (max 49 pax) Scuole primarie e secondarie € 120,00 IVA inclusa.

Costo noleggio battello (max 49 pax) solo per Scuole d'Infanzia € 100,00 IVA inclusa

Costo aggiuntivo per servizio accompagnatore/ guida didattica a bordo € 30,00 IVA inclusa

Tutte le classi che effettueranno un laboratorio o percorso didattico con la Coop.Itinera

in omaggio un cofanetto completo della collana editoriale "Le città invisibili"

Al Tour in battello è possibile abbinare una delle seguenti visite guidate (min. 25 paganti)

1) Tour del Porto Mediceo "La vita dei pescatori" € 2,00 ad alunno

2) Visita guidata della Fortezza Vecchia € 3,00 ad alunno - Insegnanti gratuito



3) Visita alla Cantina del Palio Marinaro, € 2,00 ad alunno.

Scama s.n.c. - Cell.: 333 1573372 - Fax: 0586 1831152 - E-mail: info@livornoinbattello.it
scama@antitesi.it - www.livornoinbattello.it

Costi: imbarcazione "Libur" - ogni giro, massimo 50 pax - € 125,00 (IVA compresa) + servizio guida su richiesta (€ 35,00) - imbarcazione "Pamiglione" - massimo 24 pax - € 125,00 (IVA compresa) + servizio guida su richiesta (€35,00)

Per motivi di sicurezza si richiede: scuole primarie un accompagnatore ogni 5 ragazzi, scuole secondarie un accompagnatore ogni 10 ragazzi.

Guida del porto di Livorno con giro dei fossi di Livorno con battello "LIBUR" con guida turistica durata 1 ora e 40 minuti al costo di € 250,00.

Visite guidate storiche, ambientali e didattiche alla città e dintorni:

I singoli percorsi guidati saranno definiti nel dettaglio con le Scuole, anche secondo specifiche esigenze.

- Associazione Guide Costa Etrusca - Cell.: 327 8361651 - 389 9578763 guidecostaetrusca@yahoo.it - www.guidecostaetrusca.it

Costo per singolo Itinerario (esclusi gli ingressi ai Musei e Monumenti e i mezzi di trasporto)

fino a 30 pax	€ 105,00 (mezza giornata)	€ 175,00 (giornata intera)
30 - 40 persone	€ 115,00 " "	€ 185,00 " "

-Associazione Guide Storiche Livorno - Call center: 339 2471523 - 348 4725725 - Sede P.zza Attias, 15 Livorno.info@guidestorichelivorno.com; www.guidestorichelivorno.com; www.guidestorichetoscana.com

Tours Livorno mezza giornata (a disposizione fino a 3 ore) fino a 30 pax € 100,00. Da 30 a 50 pax € 110,00. Oltre 50 pax occorre seconda guida.

Tours Livorno tutto il giorno (a disposizione da 3 a 6 ore) fino a 30 pax € 160,00 da 30 a 50 pax € 180,00. Oltre 50 pax occorre seconda guida.

Tours: Fortezze Medicee; giro in battello; Quartiere Venezia e Porto Mediceo, ecc.

Le tariffe sono esenti Iva non comprendono il costo dei biglietti per ingressi ai musei, all'Acquario, né il prezzo per il nolo del battello.

-Associazione Guide Turistiche Labroniche - Cell.: 349 0057410/347 8019682

E-mail: infolivornotour@gmail.com; www.livornotour.it

Fino a 30 persone €90,00 (fino a 3 ore) €180,00 (fino a 6 ore)

Da 31 a 60 persone €100,00 (fino a 3 ore) €200,00 (fino a 6 ore)

Tours: la via delle Nazioni; la Venezia delle Nazioni; Livorno nelle cantine, sui gozzi e....per mare.





COMITATO PALIO MARINARO ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLE BARCHE LIVORNO

Comitato Organizzatore Palio Marinaro

È costituito da un Presidente (Sindaco del Comune di Livorno o suo delegato) e diversi membri da lui nominati.

Ha lo scopo di sostenere, promuovere e organizzare il Palio Marinaro e altre gare remiere, al fine di valorizzare e diffondere i valori e le tradizioni del mondo remiero. Per questo, oltre alla promozione dei valori sportivi, il Comitato ritiene sempre più fondamentale operare in ambito culturale sostenendo iniziative e progettando eventi finalizzati alla valorizzazione degli aspetti storici e folcloristici delle manifestazioni remiere, come dimostrano il riconoscimento e l'inserimento del Palio dell'Antenna nell'elenco delle manifestazioni storiche avvenuto nel 2012.

Associazione Culturale Amici delle Barche Livorno

Associazione privata senza fine di lucro costituita da appassionati di barche storiche e di tradizioni marinare.

Ha lo scopo di studiare, conservare, divulgare e valorizzare la cultura marinara e l'arte marinara. Da anni collabora con il Comitato Organizzatore Palio Marinaro per la valorizzazione delle attività remiere. Principali mezzi di divulgazione delle attività dell'Associazione sono le mostre oppure conferenze a tema organizzate in occasione di eventi (TAN, Effetto Venezia, Eventi sportivi, Palio degli Istituti Nautici).

PROGETTO

Palio Marinaro e Palio dell'Antenna più che una tradizione: visite guidate alla Cantina-Museo.

Il progetto si basa sullo studio delle tradizioni marinare attraverso i manufatti conservati nella Cantina Museo del Palio Marinaro.

Finalità del progetto sono promuovere la conoscenza del Palio Marinaro di Livorno e del Palio dell'Antenna, ma anche e soprattutto delle tradizioni marinare che contraddistinguono la storia della nostra città.

Il progetto è capace di avvicinare i ragazzi alle tradizioni popolari, offrendo una proposta didattica finalizzata alla conservazione di tali tradizioni, ma soprattutto dimostrare come la storia può essere studiata non solo attraverso documenti scritti ma anche attraverso documenti materiali.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti storici non convenzionali, tramite la "lettura" delle tradizioni marinare;
- Valorizzare i contenuti della Marineria e delle attività lavorative che orbitano intorno a questa, soprattutto pesca, cantieristica e artigianato.



Metodologia

Il progetto prevede unità didattiche organiche basate sulle visite guidate da esperti alla scoperta della Cantina Museo del Palio Marinaro.

Le visite possono essere considerate come incontri di laboratorio finalizzati alla descrizione e allo studio di manufatti inerenti la pesca, l'artigianato, la cantieristica e la marineria in genere. Grazie all'elaborazione del materiale trattato in laboratorio saranno sviluppate le proposte e le intuizioni che i ragazzi proporranno durante il percorso didattico prevedendo discussioni di esperienze legate al Palio o al mare; interviste o racconti, raccolta di materiale individuato durante la ricerca.

I risultati didattici espressi e raccolti si concretizzeranno in un prodotto grafico e narrato.

Periodo di svolgimento: febbraio - maggio 2016

Destinatari: scuole primarie (Classi 5°) - scuole secondarie 1° grado (Classi 1° e 2°) per un massimo di 4 Classi.

Riferimenti:

Enrico Campanella, Vittorio Pasqui.

Viale Carducci, 93 - 57122 Livorno - Tel.: 0586 428316 - E-mail: paliomarinaro@yahoo.it





ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO

L'Archivista di Stato

In un mondo dove il progredire degli eventi ci proietta sempre più spesso verso il futuro è difficile capire che esistono professionalità che invece si dedicano al perfezionamento di quanto il passato ci ha lasciato. Un archivista è un addetto alla manutenzione organizzativa di un archivio, pubblico o privato al fine di realizzare un inventario: vale a dire uno strumento ragionato per agevolare la ricerca di chi, a vario titolo, accede agli archivi. L'archivista, sia esso un impiegato pubblico o privato è l'interprete necessario per capire il nostro passato immediato o remoto. L'Archivio di Stato di Livorno in quanto depositario della memoria prodotta nei secoli, è uno dei centri di ricerca e di conoscenza più importanti per la città e la sua provincia. Esso conserva materiale che parte dal XV secolo e arriva fino agli anni 70 del Novecento rappresentando quindi un importante luogo d'indagine per ogni tipo di ricerca da quella sulla storia delle abitazioni, a quella sulle famiglie. Con questo progetto vuol far capire come sia il lavoro all'interno di questo Istituto

Scopo del progetto: Comprendere l'attività dell'Archivista di Stato e delle altre qualifiche.

Destinatari: alunni delle scuole superiori

Numero massimo di alunni: 5

Modello attività: ogni allievo farà tre incontri di due ore.

Periodo: ottobre 2015 - maggio 2016

Strumenti didattici: fascicoli esplicativi il tema trattato, foto, relazioni esplicative e multimediali.

Archivio di Stato di Livorno

Direttore: Massimo Sanacore

Coordinatore per la Didattica: Riccardo Ciorli

Collaboratore per la didattica: M.Enza Stagi

E-mail: as-li@beniculturali.it

www.archivi.beniculturali.it/ASLI/





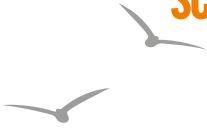
AMARANTA SERVICE





BIODIVERSI





ITINERA





LIVORNO, CITTA' DI SOLIDARIETA'

A cura di CRED/CIAF in collaborazione con ANPPIA/CIDI, SVS, Telethon, Unicef



Associazione Nazionale
Perseguitati Politici Italiani
Antifascisti



A.N.P.P.I.A./CIDI

PROGETTO

**I mezzi mediatici strumento di apprendimento o di manipolazione?
Dalla prima Guerra Mondiale ad oggi per un percorso di pace**

*"Mio caro Aldo,
sono inquieta assai sul tuo conto perché dal giorno 25 non ho avuto più notizie, e il Comunicato di Cadorna racconta di vive azioni sul Pal Grande e il Pal Piccolo, proprio il giorno 25. Avrai scritto prima o dopo? [...] Come si sta male così all'oscuro di quanto accade! Speriamo che la posta stasera mi porti la lettera sospirata"*

I Rosselli Epistolario familiare 1914/1937,
Z. Ciuffoletti, Mondadori, Milano

"Come si sta male così all'oscuro di quanto accade! Speriamo che la posta stasera mi porti la lettera sospirata"


La guerra è stata anche il silenzio, le lettere mai arrivate, le notizie censurate ma è stata pure falsa informazione. Per i ragazzi di oggi sommersi da molti e diversi stimoli mediatici, può sembrare impossibile una realtà del genere. Ma oggi come ieri i giovani sono comunque manipolabili ed è importante suscitare in loro uno spirito critico che li abitui a ragionare e riflettere personalmente su ciò che vedono e che ascoltano. Si deve insegnare un metodo di ragionamento critico insieme a competenze che permettano ai giovani non solo di muoversi in modo autonomo fra i molti strumenti mediatici che servono per comunicare ma anche di renderli capaci di organizzare i contenuti da esporre.

La memoria del passato deve servire a comprendere il presente, non tralasciando dunque le problematiche attuali, ma affrontandole ed esaminandole con l'aiuto di supporti mediatici, visivi, di esperti, e di testimoni diretti dei conflitti odierni.

Nel progetto sono presenti spunti di riflessione che riguardano anche la seconda guerra mondiale, la Resistenza, fino ad arrivare ai conflitti odierni e alle tematiche correlate.

Oggi, in un mondo alle prese con crisi economica e finanziaria, guerre, rivolte difficili da decifrare e scambi e scontri tra culture diverse tra loro ma ormai in continuo confronto, e





“movimenti” politici e sociali, è ancor più pressante il bisogno di dare nuove possibilità di approfondimento e apprendimento, confronto e dibattito.

Rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado, il corso prosegue l’esperienza dell’anno precedente ma con un’attenzione maggiore rivolta all’ambiente virtuale. Presupposto del corso è infatti la convinzione che l’ambiente digitale possa rappresentare una dimensione dove sperimentare una didattica partecipativa e laboratoriale.

Se lo studente capisce che, dal punto di vista cognitivo, il concetto di autorità sta nella rete dobbiamo iniziare a far capire che quanto si trova in internet può essere non vero e che internet non è uno strumento ma un ambiente, una struttura generata da infinità di connessioni virtuali, al contrario della memoria. Se facciamo nostre queste consapevolezza, se capiamo che internet è un ambiente, il passo successivo è far capire che bisogna introdurre delle regole; il problema non è facebook ma come lo si utilizza e che è difficile educare ragazzi caratterizzati da stili cognitivi e di apprendimento tanto diversi dai nostri.

Lo sviluppo del senso critico, quindi, non serve solo a favorire l’apprendimento, ma ad aiutare i ragazzi a orientarsi nell’ambiente internet e nella loro vita.

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado

Obiettivi

- Stimolare nei giovani l’uso di nuovi mezzi per la ricerca e la documentazione storica
- Far acquisire una coscienza critica per decodificare la realtà storica passata e presente
- Sviluppare un uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie.

Contenuti e Criteri metodologici: suddivisione in 4 giornate:

4 e 5 novembre 2015: due incontri iniziali pomeridiani propedeutici per inquadrare i cambiamenti di oggi nella storia del ‘900.

Si svolgeranno nella sede dell’Associazione “Don Nesi Corea” e relatori saranno i professori De Luna, Franzina, Cardini, e il giornalista De Francesco.

I successivi appuntamenti avranno la durata di due ore (dalle 16.30 alle 18.30) per dar modo ai docenti di intervenire: vi sarà una esposizione iniziale di 40 minuti, seguita da un lavoro di gruppo per preparare le domande e gli approfondimenti da chiedere al relatore.

Gennaio/Febbraio: incontro con un esperto di comunicazione sull’uso della tecnologia nel vissuto quotidiano degli adolescenti.

Marzo: incontro “I ragazzi navigati”. Approfondimento psicologico sugli adolescenti di oggi con un esperto del settore.

Tempi di attuazione: novembre 2015/marzo 2016

Termini utili: n.b. I docenti che intendono aderire al Progetto (a costo zero per i partecipanti) devono compilare la scheda di adesione Scuola e Città ed inviarla entro il giorno 19 ottobre 2015 all’indirizzo mail sottostante.

Riferimenti:

Ernestina Pellegrini - presidente CIDI Livorno Cell.: 328 7555293

ANPPIA Livorno - Via Terreni, 2 - Tel.: 0586 814088 - E-mail: anppia_livorno@yahoo.it





SOCIETÀ' VOLONTARIA DI SOCCORSO PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO

Nati per comunicare

Il lavoro del gruppo Volontari S.V.S. Nati per comunicare si sviluppa, in sinergia con altre realtà territoriali, sugli ideali di uguaglianza, allo scopo di fornire agli studenti stranieri che frequentano le scuole cittadine, gli stessi strumenti conoscitivi, cercando di dare loro sicurezza, fiducia nelle loro capacità e nelle loro competenze, ampliando una cultura nel senso civico del rispetto reciproco, delle regole della convivenza e della legalità, un modo per garantire l'affermazione di una società solidale. L'impegno del gruppo si svolge nell'arco dei 12 mesi. Il progetto di questo anno nelle scuole di ogni ordine e grado è finalizzato alla scoperta della storia della città di Livorno con i suoi luoghi nascosti, le sue strade, attraverso la musica con i suoi stornelli e con i suoi musicisti. Inoltre verrà valorizzata la parte culturale con visite guidate presso il Museo d'Arte "Fattori", il Museo di Storia Naturale e la gita lungo i fossi; verranno create occasioni espressive e di divertimento, partecipando alle feste cittadine organizzate sia da noi che da Enti cittadini. Presso la sede di Via S. Giovanni, oltre all'attività didattica, si svolgono corsi di poesia, di autobiografia, leggiamo insieme un'opera d'arte, corso di lingua russa, progetto Trol, presentazione libri, consultazione biblioteca e, per i più piccoli, corsi di marionette e di animazione corporea.

Servizio sociale

Breve corso di formazione, per ragazzi dai 14 anni di età, che si prefigge come obiettivo quello di formare il volontario all'assistenza al disabile e alle sue esigenze durante il trasporto, con mezzi idonei, dalla propria abitazione fino ai centri diurni della nostra città.

Formazione Primo soccorso

Corsi di formazione di Primo Soccorso rivolti ai cittadini (giovani dai 16 anni, adulti, pensionati) intenzionati a iniziare un percorso di volontariato nell'ambito del soccorso a bordo delle ambulanze, con l'obiettivo di formare volontari che, secondo la normativa vigente in materia, siano in grado di rispondere a tutte le richieste della collettività.

I corsi sono tenuti da volontari qualificati e da medici specializzati nel servizio di emergenza/urgenza territoriale. Al termine del corso viene rilasciato ai partecipanti un regolare attestato di qualifica.

Formazione per Volontari di protezione civile

Corsi di formazione per volontari di protezione civile, rivolti a giovani a partire dai 16 anni di età, adulti, pensionati intenzionati a fare volontariato a contatto con la natura per il servizio di prevenzione e repressione degli incendi sulle colline livornesi nel periodo estivo, e, in prima linea, in caso di calamità naturali, eventi e manifestazioni che prevedono il coinvolgimento di molte persone.

SVS Pubblica Assistenza Livorno

Via San Giovanni, 30 - Tel.: 0586 888888 - Fax: 0586 838807

E-mail: info@pubblicaassistenza.it





FONDAZIONE TELETHON

Progetto scuole

La Fondazione Telethon si occupa di finanziare i migliori progetti di ricerca sulle malattie genetiche rare, patologie molto invalidanti che colpiscono soprattutto i bambini e che rendono davvero difficile una vita normale.

Telethon promuove, sotto l'egida del Miur e l'ANP, il progetto scuole per rendere partecipi i ragazzi dell'importante impegno della Fondazione nella ricerca scientifica, la finalità del programma didattico è quello di fornire risposte e approfondimenti su questi temi, per sollecitare una riflessione critica e sensibilizzare i giovani sull'importanza del contributo che la ricerca scientifica apporta alla crescita culturale del nostro Paese.

Scuole primarie

Insieme più speciali Il grande volume illustrato contenuto in un kit "apriscatola", realizzato in collaborazione con Carthusia Editore. Una grande storia che saprà coinvolgere tutti gli alunni e suscitare in loro emozioni semplici e autentiche attraverso il racconto di valori universali e fondamentali per il presente e il futuro: la solidarietà, il rispetto per il "raro" e il "diverso", l'importanza del dono, la capacità di ascolto e la condivisione costruttiva delle difficoltà. Il kit contiene anche una "Guida per l'insegnante" pratica e divertente.

Il kit multimediale Insieme più speciali Adatto a sensibilizzare gli alunni a valori universali e trasformare la lezione in un momento intensamente formativo e coinvolgente. Il kit contiene il racconto animato "Insieme più speciali", un gioco interattivo, schede operative scaricabili che impegneranno i bambini nella personalizzazione di cartoline e maschere ed infine un estratto della guida per l'insegnante.

Il kit multimediale è scaricabile dal nostro sito <http://www.telethon.it/dona/scuole> previa registrazione.

Scuole secondarie di 1° grado

Tutti a Scuola Il kit multimediale pensato per stimolare la curiosità dei ragazzi e il dibattito in classe. Il kit prevede un video con riferimenti a film, attori e serie tv famose, schede operative scaricabili e materiali di approfondimento per gli insegnanti. Un modo per trasformare la lezione in un momento di intrattenimento coinvolgente e formativo.

Per tutte le scuole di ogni ordine e grado

Festeggia con Telethon Il kit ludico che contiene tutto il materiale necessario per organizzare bellissime feste, eventi, mercatini e mostre di beneficenza a favore di Telethon.

Le scuole del cuore Il kit completo per organizzare un banchetto e distribuire il nuovo cuore di cioccolato Telethon.

Referente:

Manlio Germano, Coordinatore Fondazione Telethon per le Province di Livorno-Pisa

Tel.: 346 5041786 - E-mail: mgermano@rt.telethon.it





Nessun angolo del mondo è tanto remoto da impedirci di salvare tutti i bambini e garantire i loro diritti.

Per i diritti dell'infanzia

Ci impegniamo affinché i diritti di ogni bambino e adolescente che vive in Italia vengano rispettati.

Italia amica dei bambini

Lavoriamo su tutto il territorio nazionale per costruire comunità migliori a misura di bambini e adolescenti.

Progetti

Salviamo la vita dei bambini, lottiamo perché nascano e crescano sani, li aiutiamo a realizzare le loro potenzialità.

L'Unicef opera in Italia e nel mondo per i diritti dei bambini e degli adolescenti. Vuol coinvolgere il mondo scolastico con proposte indicative legate allo sviluppo di una società multiculturale e alle differenti abilità, capacità e intelligenze che i bambini e i ragazzi possiedono. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti e le competenze per costruire, all'interno della scuola, le condizioni che favoriscano l'accoglienza, l'ascolto attivo, la non esclusione, la partecipazione, in una parola la tutela di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'Unicef mette a disposizione anche materiali informativi e didattici, DVD e "storie dal campo". L'adozione di un progetto offre agli studenti la possibilità di sperimentare il valore della solidarietà e dell'interdipendenza fra i popoli e di diventare protagonisti del miglioramento della condizione di vita di coetanei con minori opportunità.

PROGETTI

Settembre 2015

- Presentazione del Progetto Nazionale MIUR - UNICEF

"Verso Una Scuola Amica" e del Progetto di supporto

"Peer Education for UNICEF" *

- Progetto Pigotta e laboratori nelle scuole del territorio

- Lo Sport per I Diritti dei Bambini e degli Adolescenti

- La Musica per I Diritti dei Bambini e degli Adolescenti

- Il Teatro per i Diritti dei Bambini e degli Adolescenti

OTTOBRE 2015

- Progetto "Peer Education for UNICEF" *

- Spettacoli teatrali delle Scuole;

(c/o Teatro 4 Mori- Teatro CRAL ENI - Teatro Salesiani) *



NOVEMBRE 2015

- Progetto "Peer Education for UNICEF" *
- La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e la Scuola
(Iniziativa varie delle scuole in occasione dell'anniversario) *

DICEMBRE 2015

- Progetto "Peer Education for UNICEF" *
- La Pigotta, la solidarietà e le scuole del territorio
- Concerti di Natale per gli studenti delle scuole medie ed elementari
- Spettacolo teatrale per gli studenti delle scuole medie superiori
(c/o Teatro 4 Mori- teatro CRAL ENI - Teatro Salesiani) *

GENNAIO 2016

- Progetto "Peer Education for UNICEF" *
- Lo Sport, le scuole e la solidarietà: attività di laboratorio sportivo

FEBBRAIO 2016

- Progetto "Peer Education for UNICEF"

MARZO 2016

- Progetto "Peer Education for UNICEF"
- Lo Sport, le scuole e la solidarietà: giornate sportive,
c/o Palazzetto - Palacosmelli e/o Palamacchia, per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e per le Società sportive. *

APRILE 2016

- Progetto "Peer Education for UNICEF"
- Giornata UNICEF - TAN con le scuole di ogni ordine e grado
Lo Sport, le scuole e la solidarietà: giornate sportive. *

MAGGIO 2016

- Progetto "Peer Education for UNICEF": chiusura progetto annuale
- Settimana dei Ragazzi, a livello nazionale, per le scuole di ogni ordine e grado: iniziative varie. *
- Lo Sport, le scuole e la solidarietà: giornate sportive. *

GIUGNO

- Le scuole e la solidarietà: conclusione dei vari laboratori didattici iniziati nell'anno scolastico.

**Come nelle passate edizioni, è prevista la collaborazione, il supporto e/o l'intervento diretto dell'Amministrazione Comunale, per la realizzazione dell'evento.*

info:

Comitato Provinciale UNICEF di Livorno

via Terreni, 2 - Livorno

Tel. e Fax.: 0586 802188 - E-mail: comitato.livorno@unicef.it

Referente: Ettore Gagliardi, Presidente





AVIS COMUNALE LIVORNO

L'Avis si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue e dei suoi emoderivati, cercando di sensibilizzare i cittadini fin da piccoli e, con le attività nelle scuole, insegnare loro il gesto del dono.

Non tutti sanno che il sangue viene definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio, ma lo abbiamo solo grazie ai donatori che giornalmente, periodicamente, si recano al centro trasfusionale "a compiere un piccolo grande gesto".

I progetti si pongono l'obiettivo di diffondere corretti stili di vita a partire dai bambini e dai giovani, utilizzando metodiche di *peer-education*, collegando la cultura della solidarietà e del rispetto di sé e degli altri al concetto di benessere; sono finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale attraverso la donazione del sangue.

Il calendario per ogni progetto sarà concordato con le insegnanti. Verrà fatta una valutazione sul numero di studenti, insegnanti e genitori coinvolti, verrà fornito un test di gradimento del progetto e materiale informativo sulla donazione, da consegnare ai genitori.

I progetti sono tutti completamente gratuiti e saranno seguiti da personale Avis opportunamente formato e da ragazzi del Servizio Civile Regionale e Nazionale.

Percorsi didattici

Per la Scuola Primaria

Il dono nello Zaino

Destinatari: alunni classi 2^a, 3^a, 4^a, e 5^a Scuola Primaria

Obiettivi: diffondere nei più piccoli il concetto di dono e solidarietà, diffondere corretti stili di vita.

Attuazione

Un primo incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici, un secondo incontro di 2 ore con i bambini di ogni singola classe per introdurre determinati temi già concordati con gli insegnanti, a scelta tra giochi interattivi per comprendere l'importanza del sangue della sana alimentazione e dello sport: *Ruba la goccia*, *Il grande gioco dell'Avis*, *Gioco del Memory* e *tra Rappresentazione teatrale (piccola recita di fine anno) o Realizzare almeno 2 laboratori extrascolastici pomeridiani per piccoli lavori genitori/figli in prossimità del Natale.*

A seguito, con il supporto degli insegnanti e dei genitori, i bambini creeranno elaborati (disegni, temi, filastrocche) sul significato del dono e della donazione di sangue, i quali verranno esposti presso il centro trasfusionale in occasione della giornata di "Porta un Genitore a Donare", che concorderemo poi con le insegnanti e i genitori stessi. I genitori, sensibilizzati durante l'anno dai propri bambini su queste importantissime tematiche, potranno effettuare una donazione di sangue o plasma. (Ogni anno questa iniziativa riscuote successo, da parte degli interessati, poiché è bello vedere che i bambini più piccoli coinvolgono e accompagnano i genitori, in questo piccolo ma prezioso gesto della donazione).

Strumenti: Interventi in classe, cartelloni e giochi.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado



Dono, sport e salute con Avis

Destinatari: studenti Scuola Secondaria di 1° grado

Obiettivi: questo progetto, intende fornire un'adeguata consapevolezza rispetto ai rischi di un'alimentazione scorretta, l'uso di droghe, promuovere il concetto di solidarietà, l'importanza del dono, visto anche come dovere civico, la sensibilizzazione proporrà la donazione come modello di vita sana e monitorata, anche in relazione alle pratiche sportive, pulite e leali.

Strumenti: interventi in classe, cartelloni e giochi.

Attuazione: i Progetti dell'AVIS intendono promuovere all'interno delle scuole secondarie di 1° grado la cultura della solidarietà e del rispetto di sé e degli altri.

I Progetti si svilupperanno con un incontro in aula, esplicativo sull'AVIS e sulla donazione di sangue e sulla donazione in senso generale.

1) **L' Avis e la Fotografia** In un primo incontro sarà richiesto agli alunni di eseguire delle fotografie/ brevi video amatoriali che possano esplicitare un senso di altruismo e solidarietà sociale come la donazione di sangue; successivamente il personale Avis ritornerà per ritirare le fotografie fatte e per farsi spiegare il significato di ognuna; al termine dell'anno scolastico ci sarà una premiazione delle tre fotografie più rappresentative. Le fotografie/ brevi video amatoriali verranno esposte/ proiettati poi al Centro Trasfusionale in occasione della giornata di "Porta un Genitore a Donare", da concordare con le insegnanti e i genitori stessi. I genitori, inoltre, sensibilizzati dai propri ragazzi su queste importantissime tematiche, potranno effettuare una donazione di sangue o plasma; iniziativa, quest'ultima, che riscuote successo poiché è bello vedere che i ragazzi coinvolgono e accompagnano i genitori in questo piccolo ma prezioso gesto che è quello della donazione.

2) **Cruci-Avis** e 3) **Gira la Ruota**

Progetti-gioco per avvicinare i ragazzi a interessarsi a tematiche inerenti i corretti stili di vita, sport, alimentazione, uso di droghe per arrivare al fine ultimo di essere donatori, cioè modelli di vita sana e monitorata. Avis intende, con questi progetti, farsi promotrice della crescita individuale dei giovani, cercando di indirizzarli verso comportamenti solidali, di senso civico e condivisione della comunità, aspetti che si collegano naturalmente alla donazione del sangue.

Per la Scuola Secondaria di 2° Grado

Dono e sport per Avis

Destinatari: studenti classi 4^a e 5^a Scuola Secondaria di 2° Grado

Obiettivi: orientamento alla cittadinanza ed alla solidarietà, sensibilizzazione alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e come opportunità di medicina preventiva, diffusione di corretti e sani stili di vita, informazione ed educazione su abusi e dipendenze, informazione sui fabbisogni del Sistema Trasfusionale toscano in termini di consumi/ utilizzo

Strumenti: slides, materiale informativo, materiale di cancelleria.

Attuazione: incontro con gli insegnanti referenti per la pianificazione degli incontri

1. Il progetto svilupperà un rapporto diretto tra AVIS e studenti attraverso i giovani volontari che svolgono Servizio Civile presso la sezione AVIS di Livorno; utilizzando la metodologia della peer education, per proporre la partecipazione attiva alla vita sociale attraverso la donazione del sangue;
3. Per le scuole che non consentono uscite extrascolastiche l'AVIS Comunale di Livorno metterà a disposizione, oltre ai ragazzi del Servizio Civile, anche personale Avis, opportunamente formato, che si recherà nelle classi che ne faranno richiesta per tenere una lezione





su diverse tematiche che spazieranno da: un corretto stile di vita, un'alimentazione sana ed equilibrata, sull'uso di stupefacenti, sull'assunzione di droghe e alcolici per terminare con il nostro fine ultimo che è quello della donazione di sangue e plasma. Tutti requisiti essenziali per diventare perfetti donatori.

4. Per le scuole che ne fanno richiesta, come ogni anno l'Avis organizzerà le consuete visite al Centro Trasfusionale, dove i ragazzi potranno vedere dal vivo l'attività e i laboratori di raccolta del sangue appena prelevato. Personale appositamente formato dai medici del Centro Trasfusionale accompagnerà i ragazzi nella visita, rispondendo alle eventuali domande poste da loro; i ragazzi maggiorenni in visita che esprimeranno l'intenzione di voler donare verranno sottoposti alla valutazione clinico-anamnestica dal medico transfusionista e ad un prelievo venoso volto ad accertare l'idoneità alla donazione, (donazione in differita).
5. Successivamente verranno organizzate le consuete giornate della donazione suddivise per scuola.

Avis, ciak, si gira!!

Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Avis Comunale di Livorno presenterà al Cesvot un Progetto dal titolo: *Ciak, si gira!* - un cortometraggio per Avis

L'Avis Comunale Livorno indirà a inizio anno scolastico un concorso video con lo scopo di far realizzare alle scuole un video promozionale/ spot, tema "la donazione" (durata massima 5 minuti) da utilizzare nel corso dell'anno 2015/2016; il fine è di coinvolgere i ragazzi che vi parteciperanno attivamente, avvicinandoli al gesto del dono. Ai video vincitori sarà, inoltre, assegnato un premio.

Il convegno si svolgerà il giorno Venerdì 29/1/2016 presso il Cinema Quattro Mori dalle ore 8.30 alle ore 13.00, dove gli studenti avranno modo di visionare i lavori delle varie scuole. Saranno presenti anche i rappresentanti delle associazioni AIL, AIDO, ADMO e ADISCO, oltre che a testimonianze dirette di persone che hanno donato e ricevuto sia sangue che organi (Trapianti).

La giuria sarà composta da 5 giurati (persone conosciute e illustri).

Destinatari: Il progetto è rivolto a tutte le scuole secondarie di 2° grado di Livorno.

Per maggiori informazioni in merito ai progetti:

Referente: Alessia Butori

Avis Comunale di Livorno,

Tel.: 0586 444111, E-mail: livorno.comunale@avis.it



Associazione
don Nesi / Corea

ASSOCIAZIONE "DON NESI"





UNICOOP TIRRENO

Progetto

Ics – Io Come Studente - Percorso Cooperazione e Mutualismo

Il Progetto ICS - Percorso Cooperazione e Mutualismo, realizzato dalla **Consulta Regionale degli Studenti della Toscana e curato da Ed Work - il network per l'educazione - in collaborazione con Unicoop Tirreno**, si propone di portare nelle scuole secondarie di 2° grado le tematiche della cooperazione e del mutualismo.

Il percorso didattico ha un'impostazione incentrata sulla partecipazione attiva degli studenti in attività ludico-laboratoriali.

Le attività verranno condotte da educatori appositamente formati da Unicoop e con esperienza pregressa di lavoro nelle scuole, ai quali è affidata la conduzione delle attività scolastiche in virtù di regolari contratti. Altri moduli saranno a cura di: Formatori scuola Coop Montelupo, Collaboratori di Fondazione memorie cooperative, Testimonianze (partecipazione volontaria) di esponenti del mondo del terzo settore.

I costi sono a carico di Unicoop Tirreno per quanto attiene i moduli sottostanti. Il progetto è sostenuto da finanziamenti del MIUR.

Finalità

Il momento particolarmente critico in Italia per l'economia, la coesione sociale e l'occupazione richiede di preparare le nuove generazioni alle sfide che dovranno affrontare come **futuri cittadini, lavoratori e produttori**. Permettere agli studenti di padroneggiare i valori, i principi e gli strumenti del mondo cooperativo significa offrire loro nuove prospettive per il futuro. La cooperazione e il mutualismo, infatti, affondano le loro radici nella storia e si fondano sui valori costituzionali dell'uguaglianza, della solidarietà e della giustizia sociale, ma interpretano con successo alcune necessità del tempo presente. Di fronte alla crisi economica globale e ai crescenti problemi ambientali e legati alla distribuzione diseguale delle risorse, infatti, la cooperazione rappresenta **un modello di consumo, produzione e lavoro conveniente e innovativo. I legami mutualistici e solidaristici** che la caratterizzano consentono inoltre ai giovani di accedere a **strumenti di tutela sociale e previdenziale** assenti in numerose altre forme di lavoro e produzione. È possibile condurre gli studenti alla scoperta di questa realtà a partire da **forti agganci con le discipline curricolari**: la storia dell'800 e del '900; la centralità del lavoro e la responsabilità dello Stato verso l'uguaglianza effettiva dei cittadini all'interno della Costituzione Italiana; la globalizzazione dei mercati e delle informazioni con le problematiche ad essa connesse: disuguaglianze nella distribuzione delle risorse, crisi ambientali, crisi economiche e finanziarie. Sarà quindi possibile coinvolgere i docenti curricolari interessati nel percorso didattico, anche offrendo momenti di formazione dedicati. Attraverso **attività pratiche e laboratoriali** condotte in gruppo, inoltre, gli studenti potranno elaborare **un progetto per la propria comunità**, nell'ambito del volontariato sociale e di impresa, del consumo responsabile e sostenibile o dell'impresa cooperativa. **I progetti elaborati dagli studenti verranno pubblicati sul sito del Progetto ICS e i tre migliori selezionati saranno messi in pratica con il supporto di Unicoop Tirreno.**

Obiettivi

- Fornire agli studenti elementi di conoscenza della storia del movimento cooperativo;
- Fornire agli studenti elementi di conoscenza e di riflessione sul tema del consumo consapevole.



- le, in relazione alla tutela dell'ambiente e del territorio, ai diritti del lavoro, alla legalità;
- Illustrare le possibilità offerte dal volontariato sociale e di impresa per la creazione e il rafforzamento di legami sociali e solidaristici nel territorio, anche come possibile risposta a problematiche specifiche (povertà, disoccupazione, ecc);
- Introdurre elementi sulla **cooperazione** oggi, **come forma di impresa responsabile** e come possibile occasione di realizzazione professionale futura, con l'ausilio di **testimonianze di cooperatori-innovatori**;
- Permettere agli studenti di elaborare **una proposta/un progetto rivolto al territorio**: ad esempio un'idea di impresa cooperativa nel settore di competenza dell'indirizzo scolastico, un'azione di volontariato sociale e di impresa, una campagna di sensibilizzazione sugli stili di consumo, ecc.

Target: studenti delle scuole secondarie di 2° grado, preferibilmente delle **classi 3^a, 4^a e 5^a (triennio)**. Le classi o i gruppi di studenti saranno coinvolti attraverso i rappresentanti di istituto e delle Consulte Provinciali degli Studenti e sulla base di un'adesione volontaria. Essi potranno optare fra tre **diversi percorsi tematici**. Per lo svolgimento delle attività didattiche verranno utilizzati gli spazi dedicati alla **partecipazione studentesca**: assemblee di istituto e di classe, ore dedicate alle attività studentesche in orario curricolare e/o extracurricolare. Una prima sperimentazione verrà rivolta a classi o gruppi di studenti delle **scuole secondarie di II grado** situate nelle province di **Livorno e Grosseto**, per **un numero di classi/gruppi compreso fra 3 e 16 (tra 60 e 350 studenti coinvolti)**. I **docenti curricolari** interessati potranno aderire al progetto e concordare ulteriori momenti di approfondimento sulle tematiche oggetto del percorso didattico nelle ore dedicate alla propria disciplina curricolare. Ad essi verranno rivolte alcune **attività formative e seminari**. Nella fase sperimentale si prevede il coinvolgimento di un numero massimo di 30 docenti. In una seconda fase la sperimentazione potrà essere estesa a un numero maggiore di classi, studenti e docenti e ad altre province coinvolte dalle attività del Progetto ICS. Alcune attività formative aggiuntive verranno rivolte ai rappresentanti di Istituto e di Consulta delle regioni interessate dal Progetto ICS sulle tematiche del Percorso Cooperazione e Mutualismo.

Il percorso didattico

Ha un'impostazione incentrata sulla partecipazione attiva degli studenti in attività ludicolaboratoriali. Le attività verranno condotte da educatori appositamente formati da Unicoop e con esperienza pregressa di lavoro nelle scuole. Ogni classe/gruppo di studenti potrà optare fra uno dei seguenti percorsi tematici:

a) Volontariato di impresa e volontariato sociale: a partire dalle esperienze positive già realizzate in Italia questo percorso intende fornire agli studenti maggiore consapevolezza sul ruolo positivo per la solidarietà e la coesione sociale che il volontariato può svolgere, soprattutto se inserito a pieno titolo nell'azione di importanti soggetti economici che operano in un territorio. Al termine del percorso gli studenti potranno immaginare un progetto di volontariato da realizzare con il coinvolgimento di una sezione soci Unicoop. Il percorso sarà rivolto a un numero massimo di 4 gruppi/classi.

Modulo

Testimonianze di progetti di volontariato significativi per il territorio. Numero ore/classe 2 h

Gioco "Agorà": analizzare, riflettere e discutere attorno alle problematiche sociali più importanti nel territorio. Scegliere un obiettivo condiviso. Numero ore/classe 3 h

Formatori Soci attivi Coop Rete territoriale del volontariato Scuola Coop

Laboratorio: sviluppare una proposta di progetto di volontariato sociale rivolto alla propria scuola/comunità

Formatori Scuola Coop Laboratorio autogestito con tutoraggio a distanza (3 h) Incontro di chiusura (2 h) - Totale: 5 h

b) Educazione al consumo consapevole: sulla scorta delle numerose esperienze già realizzate da Unicoop, questo percorso si incentra sulle tematiche del consumo responsabile e sostenibile





con riferimento a problematiche specifiche del territorio (ambiente, salute, legalità, diritti del lavoro, ecc). Al termine del percorso gli studenti elaboreranno un progetto per la diffusione di stili di consumo consapevoli nella propria scuola o nella propria comunità. Il percorso sarà rivolto a un numero massimo di 8 gruppi/classi.

Modulo

Gioco di ruolo "La torta mondiale": dedurre attraverso il gioco le dinamiche del consumo globale, le principali problematiche e le possibili risposte

Formatori Educatori ECC e/o Coop Meta Numero ore/classe 3 h

Laboratorio: sviluppare una proposta di campagna/azione/iniziativa peer to peer per la promozione e diffusione di comportamenti di consumo sostenibili nella propria scuola/comunità.

Formatori Educatori ECC e/o Coop Meta

Numero ore/classe Incontri di apertura e chiusura laboratorio: 4 h. Attività autogestite con tutoraggio a distanza: 2 h. Totale: 6 h

c) Cooperazione e mutualismo: questo percorso, dal carattere maggiormente sperimentale, è rivolto ad approfondire come gli strumenti della cooperazione possano essere al servizio dell'innovazione e dare nuove risposte in termini di occupazione, qualità del lavoro, coesione sociale. Attraverso le testimonianze di operatori-innovatori gli studenti potranno misurarsi con la sfida di immaginare un progetto imprenditoriale di tipo cooperativo nei settori d'interesse del proprio percorso di studi o collegato alle proprie passioni e ai propri interessi, riflettendo su come affrontare alcune problematiche connesse alla crisi economica e alle incertezze della precarietà grazie agli strumenti della cooperazione. Il percorso verrà rivolto a un numero massimo di 4 classi/gruppi.

Modulo

"Storia delle cooperative": ripercorrere la storia trovando analogie e differenze nei bisogni vecchi e nuovi a cui la forma cooperativa risponde.

Formatori Fondazione Memorie Cooperative Numero ore/classe 1,30 h

"Testimonianze di modelli innovativi di cooperazione": coworking, sharing economy, start up coop.

Formatori Legacoop Grosseto "Generazioni" Emilia Romagna Fondazione Unipolis

"Laboratorio": elaborazione di una proposta di attività in forma cooperativa.

Formatori Fondazione Memorie Cooperative

Numero ore/classe Attività autogestite con tutoraggio a distanza: 3 h. Apertura e chiusura laboratorio: 3 h

Percorso organizzativo

Settembre Incontri a Livorno e Grosseto con i rappresentanti degli studenti delle scuole secondarie di II grado: presentazione del progetto e dei percorsi didattici. Adesioni dei gruppi/delle classi ai diversi percorsi tematici; Incontri con dirigenti e docenti delle scuole interessate.

Ottobre Organizzazione insieme ai rappresentanti degli studenti delle attività didattiche all'interno degli spazi autogestiti dagli studenti (assemblee, iniziative pomeridiane, ecc.) Coinvolgimento di eventuali docenti interessati in attività formative e seminari. Avvio delle attività didattiche.

Novembre Attività didattiche

Dicembre Conclusione attività didattiche. Raccolta delle proposte degli studenti sul sito del

Progetto

ICS. Selezione delle tre migliori proposte per realizzarle con Unicoop Tirreno.

Presentazione del progetto all'evento finale del Progetto ICS "Io come Studente".

per informazioni:

Referente: Cristina Del Moro,

Responsabile per l'Educazione al Consumo Consapevole Unicoop Tirreno

E-mail: cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it; Cell.: 335 5405486



LIVORNO, CITTA' DI TEATRI

A cura di Uff. Cultura e Spettacolo in collaborazione con Fondazione Teatro Goldoni



Comune di Livorno

CULTURA, SPETTACOLO E RAPPORTI CON UNIVERSITA' E RICERCA

RASSEGNA

Dicembre, la scuola fa teatro
18' edizione della Rassegna

10 - 19 dicembre 2015 - "Nuovo Teatro delle Commedie" - Via G.M. Terreni n. 3

Premiazione finale

16 gennaio 2016 ore 10,00 - Teatro "4 Mori"

Sono invitate a partecipare tutte le scuole di ogni ordine e grado della città, attraverso la presentazione di un spettacolo, o di un audiovisivo (per entrambi la durata massima è di circa 20 minuti).

Il tema di quest'anno è "FUORI QUADRO".

Attraverso una visita scolastica al Museo "Giovanni Fattori" di Villa Mimbelli si invitano le classi a riflettere e lavorare sulla pittura non come cristallizzazione di un momento ma come testimonianza dinamica della storia, e ad avviare percorsi di conoscenza del patrimonio museale attraverso la pratica ludica del teatro.

Ogni bambino, ogni giovane studente, sarà testimone e divulgatore del nostro patrimonio e il loro percorso si tradurrà in tante performance che funzioneranno da ulteriore veicolo di informazione, un'informazione, si spera, non afflitta dal tedio ma gioiosa come solo quella dei bambini sa essere.

L'obiettivo è che i bambini, i giovani, vogliano bene a ciò che gli appartiene, alla loro città. A fine manifestazione ogni partecipante avrà un pass gratuito per sé, a prezzo ridotto per i genitori, per una visita al Museo.

Una giuria tecnica valuterà gli spettacoli e assegnerà premi per tutti i partecipanti; in particolare si prevede un primo premio del valore di € 500,00 per il miglior spettacolo teatrale, e un premio di € 500,00 per il primo classificato tra gli audiovisivi. Una selezione dei lavori presentati alla rassegna, farà parte delle manifestazioni dell'estate livornese 2016.

Le adesione devono pervenire entro il 20 novembre 2015

Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca

Responsabile: Giovanni Cerini

Referente: Leda Raspo, Tel.: 0586 820572

E-mail: spettacolo@comune.livorno.it





AREA MI

Progetto

“Scrivimi...”

Il teatro educa. Con il suo sguardo educa alla visione, trasformazione, bellezza; con le emozioni ci educa alla poetica del corpo, della fantasia, della creatività; con le interattività e le interazioni ci educa alla differenza, alla non violenza, alla intercultura, alla non violenza.

Il teatro come nuovo modello pedagogico, un medium didattico per ridefinire una nuova relazione fra il mondo dell'educazione ed il mondo dell'arte, per sviluppare competenze ed abilità, ma anche per costruire un nuovo orizzonte culturale condiviso.

Ecco che il teatro, con i suoi molteplici linguaggi, dal verbale al non verbale, al mimico, alla prossemica, alla musica, dalla narrativa alla pittura, alla semiotica, diviene uno strumento formativo multidisciplinare ed interdisciplinare.

“Scrivimi” è un progetto che si pone l'obiettivo di avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo alla nobile arte dello scrivere lettere. La lettera è uno strumento straordinario attraverso il quale comunicare con gli altri, ma anche, e soprattutto, di riflettere con noi stessi e su noi stessi. Nell'era delle chat, degli sms, delle mail, di skype piuttosto che whatsapp, si “posta” su Facebook e si “cinguetta” su Twitter, l'epoca storica in cui la rivoluzione digitale fa sì che i “selfie” diventino una pratica quotidiana ma soprattutto dove “tvb” sostituisce “ti voglio bene” e “rip” è sinonimo di “riposa in pace”, in una società dove i ritmi sono sempre più serrati ed il tempo è sempre più tiranno già nell'età della adolescenza, lo scrivere lettere, sembra segnare il passo e diventare improvvisamente desueto e anacronistico.

“Vi scrivo una lunga lettera perché non ho tempo di scriverne una breve” soleva dire Voltaire, ed è proprio intorno a quel “tempo” che il laboratorio vuole andare ad indagare.

Il tempo dello scrivere, ma anche il tempo del leggere una lettera ricevuta, il tempo dell'ascolto, dell'elaborazione e ri-elaborazione della realtà che ci circonda e di noi stessi. La stesura di una lettera è un momento intimo che richiede concentrazione, così come la sua lettura da parte del destinatario.

Ascolto, scrittura e lettura: parole chiave di questo percorso, dove il teatro diventa ancora una volta strumento pedagogico privilegiato. I laboratori attivati nelle scuole troveranno la loro naturale conclusione con la visione dello spettacolo teatrale “Love Letters”, un reading, un carteggio, una relazione epistolare che accompagna un uomo ed una donna attraverso tutta la loro vita.

Di seguito si riporta un estratto del testo teatrale che ben incarna l'essenza di “Love Letters” e del progetto “Scrivimi” sopra presentato:

“Questa lettera, che sto scrivendo con le mie stesse mani, con la mia penna, proviene da me e da nessun altro, e così ti regalo me stesso. Non è scritta a macchina, anche se abbiamo imparato come scriverci. Non c'è altra copia, anche se potrei usare la carta carbone. E non è una telefonata, che muore non appena riagganciamo. No, in questa ci sono io, il mio modo di scrivere, la mia calligrafia, il mio modo di concedermi a te, completamente. Tu puoi stracciarmi e gettarmi via, o tenermi e leggermi oggi, domani, ogni volta che vuoi fino alla morte.”

Per maggiori informazioni relative allo spettacolo vi invitiamo a visitare il sito internet



dell'associazione AreaMi all'indirizzo <http://www.areami.net/love.html>.

Intorno all'allestimento teatrale, l'Associazione programma una serie di percorsi appositamente tracciati per avvicinare bambini e ragazzi alla lettura, alla scrittura ed al teatro.

Destinatari: alunni scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado

Costi Laboratori monte ore 10: Euro 300 netti

Visione spettacolo: Euro 5,00 per alunno

Per Informazioni:

Luca Salemmi, Responsabile Progetto, sociologo della Comunicazione e Formatore

Cell.: 3407550530 - E-mail: luca.salemmi@gmail.com - www.areami.net





ASSOCIAZIONE CULTURALE VERTIGO

Progetto

Teatro Bambini

Il Teatro si configura come un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, in quanto forma interattiva di linguaggi diversi, verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale.

La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento 'a tutto tondo', ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre inconsapevole ed indiscutibile beneficio. Grazie alla pratica dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di teatro e canto può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Si tratta di un laboratorio che intende offrire la possibilità di riappropriarsi della libera e vivace espressività, con il supporto di educatori specializzati che possano guidare e tradurre ciò che scaturisce dagli allievi. Il tutto attraverso un percorso che dal gioco prende vita e procede superandolo per la ricchezza di contenuti e implicazioni personali, volte a favorire la crescita cognitiva e affettiva. Il percorso può essere adattato a qualsiasi tematica la scuola desideri affrontare in vista di un lavoro multidisciplinare che si concretizza in una rappresentazione teatrale finale. Tutte le attività sono coordinate da operatori qualificati, con esperienza pluriennale nel settore dello spettacolo e della didattica.

Destinatari: 3 gruppi-classe (2 classi teatro + 1 classe coro)

Organizzazione

att. teatro - due incontri settimanali di 1h e 30' - tot 75 ore

att. canto corale: un incontro settimanale di 1 h - tot 25 ore

Tempi: da ottobre a giugno - 25 settimane (calendario da concordare con gli insegnanti)

costo orario: 25 euro (iva compresa)

Il progetto comprende l'utilizzo della sala-teatro Vertigo per prova generale e spettacolo finale con service audio-luci nelle dotazioni di base del teatro.

Obiettivi

Scoperta del corpo

- Migliorare la coordinazione e l'orientamento spazio-temporale.
- Valorizzare e scoprire l'importanza della propria fisicità al fine di maturare il rispetto nei confronti del proprio corpo e di quello degli altri.
- Imparare a comunicare attraverso il proprio corpo e saperlo gestire con padronanza, imparando a controllare i propri impulsi.
- Esercitarsi nell'immedesimazione sfruttando l'utilizzo delle proprie caratteristiche corporee per trasformarsi di volta in volta a seconda dell'esercizio e della situazione.
- Sviluppo della percezione sensoriale
- Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva
- Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive
- Potenziamiento delle capacità comunicative e di socializzazione e integrazione
- Migliorare l'impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e



del canto

· Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con

l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici

· Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale

approccio con le lingue straniere, ecc...)

· Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione e delle capacità mnemoniche

· Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità a fini espressivi

· Sviluppo della capacità di autocontrollo e di uso del corpo

Scoperta delle emozioni

· Imparare ad individuare le macro-emozioni nel proprio vissuto quotidiano.

· Imparare a gestire le emozioni e a veicolarle.

· Stimolare la conoscenza e l'ascolto di sé e dell'altro

· Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco all'interno del gruppo classe,

· Saper comunicare a livello dinamico-relazionale con i simili e gli adulti

· Riacquistare identità, coscienza del proprio ruolo nel gruppo.

· Stimolare all'idealità come attitudine al fare

· Stimolare all'aggregazione contro l'individualismo e la solitudine esistenziale.

· Acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà.

· Educare all'autonomia, alle scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica

Per Informazioni

Referente: Marco Conte Associazione Culturale Vertigo

Via San Marco 11/15 – 57123 Livorno

Tel.: 0586 210120 - E-mail: vertigoteatro@tiscali.it

www.vertigoteatro.it





GIOCO CITTÀ'

Progetto

Circo con classe

Il progetto è volto alla crescita personale utilizzando la pedagogia delle arti circensi, con lo scopo di creare all'interno delle classi un clima di fiducia, rispetto e sintonia. Le arti circensi hanno una forte componente pedagogica, la giocoleria stimola la coordinazione, la costanza e la determinazione, l'acrobatica favorisce l'ascolto, la fiducia, la cooperazione e l'accettazione di se stessi e delle proprie caratteristiche, l'improvvisazione agevola il bambino nel mettersi in gioco divertendosi e nell'imparare ad attingere alle proprie risorse.

Innovatività dell'iniziativa proposta

Nel circo si sta in cerchio, quindi si è tutti sullo stesso livello, ognuno con la propria diversità e unicità. Le attività circensi presentano alcune caratteristiche che le rendono accessibili a tutti e che favoriscono l'instaurarsi di relazioni positive fondate sullo spirito di fiducia, responsabilità e rispetto tra chi le conduce (gli operatori/ insegnanti) e gli utenti.

Il circo possiede una forte componente ludica che si manifesta attraverso il movimento (si parla di "gioco in movimento"), perciò il circo è un momento in cui ci si diverte e si rimane attivi, lo spirito creativo emerge, insieme a tutti i cinque sensi.

La filosofia del circo mira ad educare i giovani alla cooperazione, alla solidarietà, al rispetto, sviluppando in loro abilità e competenze artistiche.

Attraverso il Circo Sociale e l'Arte-Educazione si favorisce l'integrazione sociale, la cooperazione ed il protagonismo attivo di bambini, adolescenti, giovani adulti e persone con disabilità. Questo progetto abbraccia, dunque, l'idea di "una pedagogia del rispetto e della scoperta", che accompagna il bambino dal piacere di fare a quello di pensare, progettare e realizzare, una pedagogia che offra uno spazio di sicurezza in cui sperimentare tutte le modalità di essere dell'individuo.

Finalità/Obiettivi

- promozione luoghi permanenti di attività ludico ricreative e formative (ludoteche)
- Ascoltare il proprio corpo, le proprie emozioni e i propri bisogni
- Sviluppare l'autostima
- Riscoprire la fiducia in se stessi e negli altri
- Conoscere le proprie qualità e abilità imparando ad utilizzarle
- Individuare e raggiungere i propri obiettivi
- Imparare a cooperare insieme
- Sviluppare rispetto, ascolto ed empatia
- Abbracciare le diversità
- Conoscere ed imparare le arti circensi
- promozione luoghi permanenti di attività ludico ricreative e formative (ludoteche)

Metodologia: Il corso si articola in lezioni che spaziano dall'attività fisica a quella puramente tecnica.

Le lezioni sono divise in due parti, quella dinamica con gli esercizi di ritmo, velocità e la



parte tecnica in cui i partecipanti sono guidati all'acquisizione di nuovi schemi ed abilità motorie.

Destinatari: scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado livornesi

Durata: 15 incontri di 1 ora ciascuno

Periodo: settembre 2015 - giugno 2016

Innovatività dell'iniziativa proposta

Operatore: Enrico Pellegrini, specialista in attività motorie applicate alle arti circensi

Per Informazioni:

Referente: Antonella Veroni, Coop. Sociale Gioco Città

sede legale Corso Mazzini, 27 Livorno

E-mail: giococitta@gmail.com - www.giococitta.it





ASSOCIAZIONE CULTURALE “LA COMPAGNIA DEL BOSCO”

Progetto di Laboratorio Teatrale Integrato

Laboratorio teatrale finalizzato alla rappresentazione di un testo scritto proposto dagli studenti, confrontandosi con i membri dell'ass. La Compagnia del Bosco.

Il laboratorio è consigliato alla realtà di una classe in cui sono presenti studenti con disabilità psico-motorie.

Il lavoro di gruppo che si svolge in un clima di divertimento, ricerca, superamento dei limiti, porta all'integrazione dei soggetti più deboli e soprattutto all'aumento dell'autostima e complicità positiva tra gli studenti di una classe.

Destinatari: scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado

Tempistica: si consiglia un laboratorio teatrale della durata di 2 ore una volta alla settimana.

Luoghi: palestra, aula magna o spazio adeguato ad attività ludico-ricreative della scuola-classe.

Progetto

Stella in tour

Consigliato per le scuole secondarie di 1° grado e gli Istituti superiori.

Il progetto si propone di realizzare repliche in teatri, scuole o luoghi comunque adeguati, degli spettacoli frutto dei laboratori teatrali con disabili mentali condotti dall'associazione La Compagnia del Bosco con il patrocinio della Fondazione Stella Maris, Istituti di riabilitazione Montalto di Fauglia e Casa Verde di S. Miniato. Questi gli spettacoli: **I 4venti al Ristorante Scirocco, La Gioconda va A Ruba; Biancaneve, i Sette Nani e il Princi... Pino.**

Spettacoli

L'incontinente bianco

Consigliato per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Spettacolo teatrale tratto dall'omonimo libro di Giobbe Covatta in collaborazione con AMREF.

Due mondi e due visioni: l'Italia e l'Africa...

Un confronto che diventa scontro, gioco, dialogo, perché solo così è possibile conoscere, capire e convivere con la diversità di culture, usi e costumi. L'incontinente bianco mette allo scoperto le radici dell'immigrazione e le difficoltà dell'integrazione... attraverso la riflessione, l'ironia e il sorriso!

Eva & il lupo

modern folk

Dal dialogo tra due artisti, una scrittrice ed un musicista, dalla poesia che incontra la musica, nasce il progetto "Eva & il Lupo": un'ensemble musicale di cantautorato che spazia in stili diversi come il rock, il flamenco, latin jazz, pizzica, reggae, ecc...

Un concerto che coinvolge, fa divertire e ballare ma che regala anche momenti di puro ascolto.



Eva Malacarne - voce, tamburelli, cembalo, nacchere, gujro, bastone della pioggia.

Andrea Lupi - chitarra, lap steel e voce

Roberto Molesti - organo, piano elettrico, fisarmonica

Mario Marmugi - batteria, cajon

Andrea Ciacchini - basso

Teatro di Burattini

Il Teatro Fiorito

Teatro dei burattini in legno e tessuto di medie dimensioni. Consigliato alle scuole dell'infanzia e alle primarie, primi 3 anni.

Il Gran Teatro a... rigoni

Teatro dei burattini in legno e tessuto di grandi dimensioni. Consigliato alle scuole dell'infanzia e alle primarie, primi 3 anni.

Il teatro e gli stessi burattini sono ideati e costruiti artigianalmente seguendo la concezione del riciclo e del riutilizzo dei materiali.

Le storie del teatro dei burattini: *L'elefante con le ali di farfalla, Il racconto di Pulcinella, La storia storta, "Stonato" Il buon soldato.*

Per informazioni:

Referente: Eva Malacarne, La Compagnia del Bosco Assoc. Culturale

via Spinelli 63/d, loc. Spinelli - 56035 Lari (PI)

Cell.: 320 3839434 - E-mail: info@lacompagniadelpbosco.it

www.lacompagniadelpbosco.it





TEATRO AGRICOLO



LIVORNO, CITTA' DI TUTTI

A cura di CRED/CIAF in collaborazione con Centro Donna



ASSOCIAZIONE COMUNICO





DO RE MIAO!

Progetto

L'Associazione di Promozione Sociale Do Re Miao! propone ai gruppi-classe di bambini nella fascia di età compresa tra i 3 e i 10 anni una serie di percorsi educativi basati sull'attivazione di risorse emotive e relazionali per mezzo di diversi elementi, accomunati nelle metodologie e nelle finalità: è nostra convinzione che ad integrazione dei programmi didattici sia di grande importanza fornire ai gruppi classe e agli insegnanti elementi di approfondimento e proposte interdisciplinari finalizzate ad arricchire il bagaglio di esperienze dei bambini e dei ragazzi; gli animali (e la musica) rappresentano in questo senso un serbatoio di suggestioni e proposte educative che, orientate in un percorso coerente, possono favorire le doti di collaboratività e ascolto reciproco. Attraverso le nostre attività, diversamente organizzate, le classi potranno beneficiare dell'intervento di esperti del settore, i quali hanno titoli universitari inerenti e comprovata esperienza.

Obiettivi principali:

- incremento delle capacità di attenzione e autocontrollo;
- integrazione attraverso la riflessione sul valore della diversità;
- stimolazione delle capacità di coordinazione, dello schema corporeo e della propriocezione, della motricità fine, della capacità di ascolto e memorizzazione;
- incremento dell'empatia come valore di relazione,
- aumento della capacità di integrare le conoscenze in senso interdisciplinare.

Il Percorso

Attività/Educazione coadiuvate dal cane (Pet Therapy)

L'animale esercita un fascino irresistibile sul bambino e sul ragazzo e ciò lo rende l'intermediario più competente e accattivante per un percorso didattico di riavvicinamento alla realtà naturale. Recenti studi evidenziano come il referente animale sia un capitello educativo non surrogabile e che funga per così dire da corso propedeutico allo sviluppo immaginativo e alla proprietà comunicativa. **Il rapporto bambino-animale presenta, inoltre, delle precise connotazioni di natura affettivo-emozionale che devono essere tenute in massima considerazione quando si analizza il ruolo del referente animale nella crescita globale del fanciullo.**

I progetti possono essere specifici (cane; gatto; cavallo) oppure far riferimento all'intero mondo animale, adattandosi alle richieste e alle indicazioni degli insegnanti e degli operatori e andando ad integrare i programmi didattici con incontri di carattere laboratoriale e interattivo. I nostri programmi si articolano in due percorsi diversi:

- Attività coadiuvate dal cane: tese ad apportare un miglioramento dal punto di vista relazionale, affettivo e comunicativo nei soggetti con difficoltà o nel gruppo classe.
- Educazione coadiuvata dal cane: indirizzata al maggior numero di classi possibile, rappresenta il nostro impegno per un rapporto più consapevole con il cane, per prevenire gli incidenti ed incrementare il rispetto delle necessità etologiche del migliore amico dell'uomo.

Costi: € 45 lorde l'ora (due operatori e un cane); percorsi di min. 5 lezioni.

Per Informazioni:

Referente: Barbara Bellettini

Do Re Miao! ASD e di Promozione Sociale - sede legale: Via Ricci 81/A, 57128 Livorno

Tel.: 380 3289556 - E-mail: info@doremiao.it





IPPOGRIFO

ASSOCIAZIONE IPPOGRIFO





LABORATORIO LABRONICO



L.E.D. LIBERTA' E DIRITTI ARCIGAY





ULULA ALLA LUNA



RETE GENITORI RAINBOW





LIVORNO, CITTA' SOSTENIBILE E SICURA

A cura di Polizia Municipale, Uff. Ambiente e mobilità sostenibile, Uff. Protezione Civile, Uff. Turismo in collaborazione con ASA, CTT NORD, EALP, Comando P. Vigili del fuoco



Comune di Livorno



POLIZIA MUNICIPALE

La Polizia Municipale per l'educazione alla sicurezza stradale ed alla legalità

Il Comando Polizia Municipale di Livorno promuove progetti in tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado per la diffusione della cultura della sicurezza e della legalità rivolti sia al personale docente sia agli studenti.

La Polizia Municipale svolge, inoltre, azioni di supporto e consulenza per la realizzazione degli eventi e delle manifestazioni cittadine che prevedono il coinvolgimento delle scuole.

PROGETTI

A spasso sicuri in città con la Polizia Municipale

per le scuole d'infanzia e primarie

Prendiamoci cura della Città con la Polizia Municipale

per le scuole primarie

Guidiamo sicuri in città

per le scuole secondarie di 1° e 2° grado

Contenuti

Un incontro in classe con moduli didattici differenziati per età, realizzati con il supporto di schede interattive e video sui corretti comportamenti da tenere in strada per garantire la propria e altrui sicurezza e in ambiente urbano, con una particolare attenzione al rispetto e alla cura della nostra città.

Su richiesta della scuola e compatibilmente con le esigenze di servizio, il Corpo di Polizia Municipale, inoltre, promuove azioni volte all'incentivazione della mobilità autonoma e sostenibile dei bambini e delle bambine, attraverso percorsi pedonali nel quartiere assistiti dalla presenza di agenti della Polizia Municipale.

È possibile l'utilizzo dell'"Aula mobile per la sicurezza urbana e stradale", veicolo in dotazione della Polizia Municipale dotato di apparecchiature multimediali, per iniziative da concordare anche al di fuori del contesto scolastico, nei parchi e nelle piazze cittadine.

N.B. Si precisa che gli agenti-educatori svolgono gli incontri in classe programmati salvo il verificarsi di eventuali emergenze o necessità di servizio che ne rendano necessaria la presenza altrove.



Si precisa altresì che lo svolgimento dei progetti sopraindicati è subordinato alla verifica della fattibilità degli stessi in considerazione del numero delle adesioni da parte delle scuole e delle ore che saranno messe a disposizione per la realizzazione degli stessi.

Per informazioni:

Comando Polizia Municipale

Piazza del Municipio, 50 - 57123 Livorno

Vice Comandante Rossella Del Forno

Referenti Irene Ciompi, Laura Nenciati, Roberto Fabbri

Tel.: 0586 820201 / 820275 - E-mail: poliziamunicipale@comune.livorno.it





Comune di Livorno

AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE

La città, la nostra casa e l'ambiente il nostro giardino

Tante sono le iniziative in programma per l'anno 2015 - 2016 di comunicazione e sensibilizzazione ambientale del Comune di Livorno, in linea con i contenuti della Relazione di sintesi dell'Agenzia europea dell'ambiente.

Le parole chiave sono "proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione Europea" aumentando la sostenibilità di tutte le nostre città.

La città sarà incoraggiata a migliorare i modelli di consumo e ad utilizzare le risorse in modo consapevole (cibo, rifiuti, energia ecc) perché il benessere dei cittadini dipende in modo cruciale dalla salute dell'ambiente in cui vivono.

La scuola sarà il canale principale per far veicolare le conoscenze e le informazioni ambientali. "Piccoli ecologisti all'opera" per diffondere una nuova e diversa cultura ambientale.

Il Settore Ambiente del Comune promuoverà un nuovo progetto che decollerà a settembre 2015 e che coinvolgerà tutte le scuole cittadine dal titolo originale "In Europa "Green week"...a Livorno "Green year"" perché la settimana verde europea è un esempio di buone pratiche mentre l'anno verde della nostra città sarà l'attuazione di queste buone pratiche nella vita quotidiana. Il progetto utilizzerà la formula vincente della peer education e abbraccerà tanti temi di lavoro: dalla sostenibilità, al corretto ciclo dei rifiuti, all'educazione al consumo, al rispetto delle biodiversità.

Tutti insieme per proteggere il nostro patrimonio ambientale: AAMPS, MIUR, associazioni ambientaliste e culturali, Centro Servizi Donne Immigrate e tanti altri attori sociali del territorio.

A partire da settembre 2015 fino a settembre 2016 avremo un anno VERDE a tutti gli effetti. Nel progetto, sono inclusi numerosi eventi pubblici: a partire dalla Settimana Europea dei Rifiuti (Novembre 2015), al Natale Eco - Differenziato (dicembre 2015) con l'esposizione in una location centrale dei presepi realizzati dai bambini dal riciclo, alla pulizia delle spiagge e dei fondali prevista a maggio 2016.

Sarà anche l'anno in cui sarà promossa da questo Settore l'educazione al rispetto delle biodiversità, con incontri specifici a cura di esperti del settore, in relazione anche alla adesione di Livorno al Santuario dei cetacei Pelagos.

E tanti altri eventi ancora sviluppati con la collaborazione e la creatività degli studenti (dai 6 ai 18 anni), dei docenti e dal mondo degli artisti livornesi.

L'appuntamento quindi è per il prossimo settembre con la realizzazione di un Eco - evento pubblico di lancio del Progetto.

Referente:

Donatella Ferrini - Staff Settore Ambiente e mobilità sostenibile

Tel.: 0586 820079 - E-mail: dferrini@comune.livorno.it

Segreteria: Tel.: 0586 820196 - E-mail: segreteria.ambiente@comune.livorno.it





Comune di Livorno

PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEI CITTADINI

PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEI CITTADINI

Con il coordinamento organizzativo e didattico del CRED - Comune di Livorno

PROGETTI

Protezione Civile o Civica?

Una città moderna ed una comunità matura si misurano anche sulla capacità dei cittadini a dare una mano per la gestione di emergenze che coinvolgono il territorio.

Il Settore Protezione Civile e sicurezza dei cittadini ha tra le proprie finalità quella di richiedere il concorso e la condivisione operativa di più componenti istituzionali e non, che assicurino il meglio possibile attività di previsione, prevenzione, pianificazione, soccorso e superamento dell'emergenza. Oltre a questo, il Settore della Sicurezza deve cercare di informare correttamente i cittadini con particolare attenzione all'età scolare.

A questo scopo promuove, con la collaborazione del CRED e della Polizia Municipale, un progetto che vuole diffondere la consapevolezza dei rischi sul territorio e l'educazione all'autoprotezione nelle situazioni di pubblica incolumità.

Ma questo progetto didattico si pone un ulteriore obiettivo non di meno importante, ovvero di riuscire a attivare una forma dialogante nuova con tanti ragazzi, permettendo al Sistema di Protezione Civile di disporre di "portatori sani di informazione" che potranno esportare e diffondere la loro esperienza verso i compagni della loro scuola, ma anche verso il mondo esterno, in famiglia, gli amici.

Tematiche

- Conoscenza del ruolo della Protezione Civile, delle funzioni e delle attività svolte dai vari attori preposti alla Protezione Civile;
- Consapevolizzazione dei rischi potenziali presenti nel nostro territorio (sismico, idrogeologico e meteo, ambientale, incendio);
- Conoscenza delle principali norme di protezione civile, importanza del rispetto delle regole e dei comportamenti da adottare per la prevenzione dei rischi, educazione all'autoprotezione;
- Conoscenza e sviluppo del senso d'importanza del volontariato come componente essenziale della protezione civile.

Corsi

Il ciclo di incontri, in classe, riservato ad un massimo di dieci classi della scuola primaria si sviluppa in quattro lezioni teorico/pratiche di due ore che affronteranno, con la co-presenza di un esperto i seguenti temi:

- Il Sistema della Protezione Civile; esperto Settore Protezione Civile e Sicurezza dei Cittadini;
- Il rischio meteorologico; esperto dell'Ufficio Previsione e prevenzione rischi del Comune di Livorno;
- Il rischio sismico; esperto C.N. Vigili del Fuoco della Provincia di Livorno;
- Il rischio ambientale; esperto dell'Ufficio Previsione e prevenzione rischi del Comune di





Livorno.

Le lezioni verranno svolte insieme a personale e mezzi operativi delle Istituzioni e delle Associazioni di Volontariato interessate dal rischio affrontato.

A conclusione delle lezioni si prevede:

- Una mostra di tutti i lavori dei ragazzi che sarà allestita presso il Laboratorio di Protezione Civile e che, dopo l'inaugurazione, potrà essere visitata per una settimana da tutti;
- Un'esercitazione finale alla quale parteciperanno, oltre alle forze Istituzionali e alla Associazioni di Volontariato, tutte le classi coinvolte nel progetto. In questo contesto verrà simulata la gestione in emergenza degli eventi calamitosi.

Tempi di svolgimento: gennaio 2016-maggio 2016

Tutto il materiale audio/video/fotografico e quello realizzato dai bambini verrà utilizzato, verificata la possibilità, nella produzione di DVD.

Sintonizzati sulla Sicurezza: Ragazzi tosti nell'emergenza!

Il valore della Protezione Civile di una città non si misura soltanto dalla presenza di un sistema efficiente capace di ripristinare le funzionalità di un territorio colpito da un evento calamitoso, ma anche e forse soprattutto dalla sua comunità e da quanto questa sia consapevole dei rischi ai quali è esposta e alle modalità di affrontarli.

Se la gestione delle fasi di emergenza e soccorso è affidata più direttamente alle componenti "operative" del Sistema di Protezione Civile, la prevenzione, altro elemento cardine per la sicurezza dei cittadini, non può prescindere da un coinvolgimento attivo della popolazione ed in particolare dei ragazzi.

Obiettivo principale del progetto è far sì che i ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado si riconoscano a tutti gli effetti come una "componente" del sistema di Protezione Civile, in maniera da offrire un'efficace azione di contrasto dei rischi e degli effetti negativi che questi comportano.

Quando si tratta di affrontare un'emergenza di Protezione Civile che coinvolge tutto o in parte un territorio di oltre 100 Km² di superficie come quello del Comune di Livorno e nonostante siano state messe a punto precise procedure di intervento (in relazione al Piano Comunale di Protezione Civile) con il coinvolgimento sempre prezioso e irrinunciabile del Volontariato, il valore aggiunto per un più efficace raggiungimento ad una situazione di ripristino alla normalità, risulta essere quello di disporre di una popolazione collaborante, capace di leggere il fenomeno destabilizzante e di supportare con maggiore capillarità tutte le decisioni che debbono essere intraprese.

Noi vogliamo partire e investire sulla creatività dei ragazzi fondando il progetto didattico su un binomio virtuoso di informazione e formazione a loro rivolto con il duplice obiettivo di:

- divulgare in maniera corretta e diffusa informazioni di carattere generale sui rischi del territorio e sulle misure di prevenzione ed auto protezione da adottare;
- diffondere in modo capillare e mirato informazioni di dettaglio sui contenuti dei piani di emergenza.

Con il progetto "Sintonizzati sulla sicurezza" il Settore Protezione Civile e Sicurezza dei Cittadini del Comune di Livorno incontra gli studenti perché:

- Tutti siano consapevolizzati sui livelli di rischio presenti nel nostro territorio;
- Tutti i protagonisti si chiedano che cosa sono disposti a fare prima che un evento accada con la logica che l'informazione preventiva consistente nel preannuncio di un evento atteso, inviti la popolazione a limitare l'esposizione al rischio e ad adottare le misure di auto protezione previste per le aree a rischio;
- Tutti i protagonisti si chiedano che cosa sono disposti a fare durante e dopo un'emergenza.

Tematiche

Più nel dettaglio, le tematiche che saranno approfondite sono:



- I rischi presenti sul territorio ed i fenomeni ad esso collegati, per determinare la consapevolezza al rischio della popolazione. Molto spesso infatti, il livello del rischio percepito dalla popolazione si discosta in maniera significativa da quello realmente esistente;
- Le misure di auto protezione e di mitigazione del rischio;
- Le modalità di diffusione delle informazioni e dell'allarme in emergenza;
- I comportamenti da tenere in caso di evento.

Se gli obiettivi sono chiari è importante avere anche un ritorno da questo grande impegno; in effetti riuscire a attivare una forma dialogante nuova con tanti ragazzi, ci permetterà di disporre di "portatori sani di informazione" che potranno esportare la loro esperienza verso i compagni della loro scuola, ma anche verso il mondo esterno, in famiglia, verso gli amici.

Corsi

Il progetto riservato agli studenti delle scuole secondarie di 1^a (una classe di 1^a o 2^a di 10 scuole) si conforma in tre incontri animati da esperti del Settore che si svolgeranno, i primi due, in classe e il terzo nel Laboratorio di Protezione Civile del Comune di Livorno, già allestito in Via dell'Artigianato 41/A:

- nel primo saranno affrontati in aula i temi principali della Protezione Civile, il concetto di pericolosità, rischio, rischio accettabile, previsione e prevenzione, i rischi potenziali presenti nel nostro territorio, l'organizzazione del sistema di Protezione Civile con al centro il ragazzo;
- nel secondo verranno presentati i comportamenti virtuosi da mettere in campo nel caso in cui vi sia uno stato di emergenza;
- il terzo incontro vedrà protagonisti proprio gli stessi ragazzi che, per un giorno, diverranno i responsabili della Sala del Centro Operativo Comunale e dovranno risolvere un'emergenza attraverso computer, radio, telefoni cercando di non farsi prendere dal panico e mettendoci grinta ed entusiasmo.

L'impegno complessivo si prefigura in due incontri da due ore ciascuno e l'esercitazione in Sala da tre ore per un totale di 7 ore.

Durante tutto il periodo in cui sarà attivo il progetto, sulla base di una sceneggiatura su cui lavoreranno gli stessi ragazzi, verranno effettuate riprese video che comporranno alla fine un vero e proprio film d'azione che tutti i ragazzi aiuteranno a girare.

Il film sarà proiettato in Consiglio Comunale alla fine di maggio 2016 con tutti i ragazzi che hanno partecipato al progetto che potranno raccontare dal vivo la loro esperienza.

Tempi di svolgimento: novembre 2015-maggio 2016

Per Informazioni:

Rosanna Fiori, CRED

Tel.: 0586 824306 - E-mail: satellite@comune.livorno.it - rfiori@comune.livorno.it

Riccardo Stefanini, Protezione Civile

Tel.: 0586 446626/27 - E-mail: rstefanini@comune.livorno.it





ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

PROPOSTA DIDATTICA

Il progetto di educazione ambientale di ASA SpA è rivolto alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e si avvale dei seguenti strumenti:

- Lezioni in classe, debitamente concordate e programmate, su temi riguardanti
 - La nuvola Navola Per scuola materna.
 - Drop e il mistero del ciclo artificiale dell'acqua
 - Il Progetto dell'acqua Sul "ciclo artificiale" dell'acqua.
 - La notte in cui rubarono il depuratore Sul tema della depurazione.
 - L'acqua è meravigliosa Percorso nella storia dell'acqua.

Per informazioni più dettagliate, visita l'Area "Scuola" del sito web www.asaspa.it

Visite guidate agli impianti aziendali solo in occasione dell' iniziativa istituzionale denominata Giornata dei Servizi Pubblici Locali (10 maggio). ASA SpA si riserva di comunicare alle scuole che aderiscono alla proposta didattica gli impianti che sarà possibile visitare nonché la data e gli orari di apertura.

Fornitura di sussidi didattici in formato cartaceo o multimediale.

Si evidenzia la disponibilità di ASA SpA ad ospitare sul sito web aziendale, nella sezione "La Scuola", le produzioni dei ragazzi legate alle rielaborazioni in classe dei contenuti trattati.

Referenti:

Cristina Fiorilli, Responsabile Marketing Strategico Istituzionale e Comunicazione ASA SpA

Tel.: 0586 242752 - Cell.: 335 310021

E-mail: c.fiorilli@asa.livorno.it

Stefano Coppoli, Addetto Marketing

Tel.: 0586 242815 - Cell.: 3356763568

E-mail: s.coppoli@asa.livorno.it





CTT NORD

PROGETTI

Scuola in bus

L'Azienda vuole promuovere progetti rivolti alla scuola e alla popolazione adulta che favoriscano l'utilizzo privilegiato del mezzo pubblico per uno sviluppo più equilibrato e sostenibile del territorio. (L'Azienda è uno dei sottoscrittori del Manifesto 2007 per la promozione dell'educazione ambientale). CTT NORD rende disponibile:

- incontri per classi della scuola secondaria di 1° e 2° grado con un esperto per fornire dati utili per la conoscenza del sistema di trasporto pubblico cittadino;
- visite guidate, per le scuole di ogni ordine e grado, all'impianto fotovoltaico della funicolare di Montenero, su prenotazione;
- possibilità di effettuare stages formativi per studenti delle scuole superiori cittadine.

Amico bus

Attività didattica di promozione dell'uso del mezzo pubblico in collaborazione con Itinera. Si propone di promuovere attività didattico-educative e ludiche per le scuole primarie del territorio, finalizzate ad incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei più piccoli, come mezzi alternativi all'auto, per raggiungere la scuola e muoversi nel tempo libero nella propria città, nel pieno rispetto dell'ambiente e con un evidente miglioramento della qualità della vita.

Le attività in aula e sul territorio, con operatori/animatori didattici, si propongono di:

- fornire gli strumenti di base ai bambini per muoversi in autonomia e con consapevolezza con i mezzi pubblici nella loro città;
- sviluppare il senso civico dei bambini, futuri adulti cittadini;
- stabilire una sorta di regole insieme ai bambini per usufruire dei mezzi pubblici nel pieno rispetto dell'altro;
- sottolineare l'importanza dell'uso del mezzo pubblico per la tutela dell'ambiente;
- favorire l'immagine del bus anche come mezzo di incontro e socializzazione;
- promuovere l'idea del viaggio in bus come un viaggio in sicurezza;
- sviluppare il senso di appartenenza e di rispetto per la propria città.

Il progetto si inserisce nella iniziativa didattica Educhiamoci promossa da ASSTRA, l'associazione nazionale di oltre 200 aziende di trasporto in tutta Italia.

Concorso di idee

Ogni classe aderente al progetto potrà partecipare ad un concorso di idee per promuovere una vera e propria campagna pubblicitaria Amico Bus di sensibilizzazione sul trasporto pubblico, il vincitore che si aggiudicherà il concorso di idee vedrà realizzato il proprio lavoro sui mezzi CTT NORD (creazione di un fumetto, uno slogan, una fotografia ecc..) e riceverà un abbonamento annuale gratuito.

Metodologia: incontri in classe/proiezione video didattico/laboratorio/uscite/sopralluoghi.





Destinatari: scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio.

Referenti:

Michela Vianelli, Coop. Itinera

Tel.: 0586 894563 - Fax: 0586 219475 - E-mail: mvianelli@itinera.info

Riccardo Nannipieri, CTT NORD - Tel.: 050 884311

CONCORSO

Pensiero di Natale

A partire dal mese di novembre verrà indetto un concorso dal titolo Pensiero di Natale rivolto alle classi seconde e terze delle scuole primarie di Livorno, Cecina, Rosignano, Bibbona, Collesalveti ed Isola d'Elba e per tutti i territori serviti da CTT Nord delle provincie di Pisa, Lucca e Massa Carrara. I pensieri sul Natale, scritti dai bambini, dovranno essere non più lunghi di 150 caratteri. Le frasi più belle saranno scelte e applicate all'interno di palle colorate adesive visibili sui vetri degli autobus e dei pullman di CTT NORD durante il periodo natalizio, in maniera da essere leggibili dai passeggeri e far respirare loro l'aria del Natale. Alle classi vincitrici saranno consegnati dei biglietti, da parte del CTT NORD, utilizzabili per la classe.

I "pensieri" devono pervenire entro il 22 novembre a CTT NORD a mezzo E-mail: riccardo.nannipieri@cttnord.it

Referente:

Riccardo Nannipieri, CTT NORD

Tel.: 050 884311





EALP - AGENZIA ENERGETICA DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

PROGETTO

Risparmiamo energia! Ce lo chiede il pianeta!

Energia - Risparmio Energetico - Fonti Rinnovabili - Mobilità Sostenibile - Sviluppo Sostenibile - Energia grigia - Cambiamenti Climatici - Effetto Serra - Impronta Ecologica - Impronta idrica - Giosimulazione

Finalità e obiettivi

Attività didattico-ludico-educative rivolte a classi di scuole di ogni ordine e grado al fine di sensibilizzare studenti, personale docente/non docente e famiglie all'uso razionale dell'energia, all'utilizzo delle fonti rinnovabili, alla mobilità ed allo sviluppo sostenibile, promuovendo azioni ed iniziative di cittadinanza attiva orientate allo sviluppo di una coscienza critica, al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Articolazioni delle attività

Lezioni frontali teoriche/interattive, attività laboratoriali, giosimulazione - giochi di ruolo - brainstorming, corsi di formazione/aggiornamento ai docenti, laboratori genitori-figli (in orario pomeridiano o scolastico), suggerimenti per visite didattiche a siti di interesse energetico/ambientale locale. Novità: la giosimulazione sui cambiamenti climatici "Vallo a Dire ai Dinosauri", consigliata anche per la V primaria (con presenza dei genitori se possibile).

Modalità

Le azioni che EALP propone alle scuole prevedono percorsi tematici che i docenti possono scegliere secondo proprie esigenze di tempi e di didattica (calibrati anche sull'età degli studenti)

Ogni modulo, normalmente di 2 h (ad eccezione della giosimulazione che prevede un n. di ore maggiore, vedi sotto), viene svolto da esperti Ealp utilizzando strumenti didattici opportunamente messi a punto in anni di esperienza grazie anche a cooperazioni europee. I docenti potranno scegliere i percorsi dall'elenco/schede esplicative delle attività che EALP aggiorna ed arricchisce ogni anno (disponibili su richiesta via mail a susanna.ceccanti@ealp.it)

1. Destinatari
2. Classi di scuole di ogni ordine e grado, genitori, docenti
3. Periodo
4. Alcune attività sono consigliate nell'inverno - tipo il Tour Energetico a Scuola, mentre altre in primavera - tipo il Forno solare con la scatola da pizza, altre ancora sono adatte ad ogni periodo nell'arco dell'anno scolastico

Durata

Annuale. Il numero di lezioni dipende dai finanziamenti disponibili. Sono consigliati n. 2 interventi minimo per classe

Per la giosimulazione è consigliabile 1 incontro introduttivo (2 h), una mattinata per l'attività (5 h), 1 incontro di debriefing (1h)





Strumenti didattici

Strumentazione di misurazione (cost control, luxmetro e termometro), kit didattico con strumenti funzionanti ad energia solare, libri, riviste, video/dvd/slides sulle tematiche energetico ambientali (anche in lingua inglese), questionari di vario tipo (per calcolare impronta ecologica o idrica), tabelle per calcolare i consumi elettrici a casa, interviste/indagini familiari, teatrini, siti web tematici selezionati da EALP (pagine web www.ealp.it - www.meteorinnovabili.it), rielaborazioni scritte attraverso relazioni, disegni e cartelloni,

Pubblicazioni, video, materiale didattico disponibile al prestito

Brochures, libri e dvd tematici, cost control (per misurare i consumi degli elettrodomestici)

N.B.

- 1) la durata, il numero degli incontri e l'oggetto delle attività saranno concordati di volta in volta
- 2) i suddetti percorsi sono dettagliatamente descritti nelle linee guida e nelle schede - strumenti didattici che verranno fornite su richiesta (E-mail a: susanna.ceccanti@ealp.it)
- 3) Ealp svolge attività nelle scuole del territorio soltanto se esse sono co-finanziate da Comuni, Provincia di Livorno, Regione Toscana, Ministero o UE ecc... Qualora non ci siano finanziamenti in corso non sarà possibile svolgere attività a carico della scuola. Si consiglia tuttavia di contattare sempre Ealp preventivamente

Riferimenti:

EALP - Agenzia Energetica della Provincia di Livorno srl

Referente: Susanna Ceccanti (Ufficio educazione ambientale, progetti comunitari)

Via A. Pieroni, 27 - 57123 Livorno - Tel.: 0586 887380 - Fax: 0586 203847

Cell.: 349-4977674 oppure 328 4121670 (cell. privato)

E-mail: susanna.ceccanti@ealp.it - www.ealp.it





MINISTERO DELL'INTERNO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LIVORNO

PROGETTI

Scuola Sicura 2015-2016

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno, in collaborazione con il locale Ufficio Scolastico Provinciale e con l'Ufficio Territoriale del Governo di Livorno, partecipa alle iniziative volte a diffondere la cultura della sicurezza nelle nuove generazioni. In tal senso organizza incontri con il personale docente e con gli studenti dei vari ordini scolastici al fine di approfondire gli argomenti legati alla prevenzione incendi, alla gestione dell'emergenza, alla prevenzione degli infortuni in ambiente domestico e scolastico.

Sono previste esercitazioni pratiche di applicazione dei piani di emergenza ed evacuazione con presenza di personale VF sul posto. Per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado è prevista la possibilità di partecipare a stage formativi presso il Comando.

Ambiente Sicuro Infanzia

È attivo, in via sperimentale, dall'anno scolastico 2011/2012 ed è rivolto alle scuole d'infanzia (alunni anni 4 - 5). Prevede l'utilizzo di un supporto video elaborato dal Comitato "Sicurinsieme" con il quale i bambini, assistendo a brevi storie animate, imparano a riconoscere i pericoli presenti all'interno delle abitazioni. Al primo incontro partecipa personale del Comando o dell'Associazione dei Vigili del Fuoco in congedo, che illustra brevemente il contenuto di una storia, in momenti successivi il personale scolastico provvederà, in autonomia, ad illustrare le restanti storie. Insieme al supporto DVD vengono consegnati album da colorare ed adesivi riguardanti l'oggetto delle storie animate.

Riferimenti:

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno, Via Campania, 25 - 57124 Livorno

Tel.: 0586 868111 - Fax: 0586 852222 - E-mail: comando.livorno@vigilfuoco.it

Referente provinciale: Paolo Ghelardi - Tel.: 0586 868117 - Fax: 0586 868193

E-mail: paolo.ghelardi@vigilfuoco.it





CLUB ALPINO ITALIANO



LIVORNO, SMARTCITY

A cura di CRED



ARCI SOLIDARIETA'





CIRCOLO NONNO POINT

Progetto intergenerazionale: meteorologia, foreste e loro influenza sul clima.

Con cenni anche alla protezione civile sia nel momento della prevenzione che in quello della protezione e soccorso.

Destinatari: alunni delle scuole primarie, tutte le classi; alunni delle scuole d'infanzia, sezioni di 5 anni.

Finalità: Incontri fra generazioni: per sapere, capire, memorizzare al fine di tramandare e per un impegno costante nella tutela, e salvaguardia dell'ambiente tramite comportamenti consapevoli e compatibili;

Articolazioni iniziative: incontri collettivi (di cui almeno due pubblici), ma soprattutto incontri di classe con esperti, insegnanti, nonni dove si illustrano e proiettano tematiche e problemi della meteorologia, delle foreste e loro influenza sul clima; i ragazzi imparano, lavorano, disegnano, producono ed espongono i propri elaborati in due manifestazioni pubbliche, tra cui quella finale con i risultati del progetto; una o due uscite dei ragazzi con gli esperti ed i nonni a boschi o tenute, di Livorno e dintorni, come attività didattico-pratica e un incontro con la Protezione civile, possibilmente con dimostrazioni e/o simulazioni.

Tempi: lancio del progetto a ottobre 2015 e conclusione a fine maggio 2016: si lavora tutto l'anno scolastico 2015-2016.

Esperti: Massimo Cei, referente del progetto, esperto del Nonno Point; Fabio Uggeri, informatico, esperto del Nonno Point; Lorenzo Catania, esperto meteorologo; esperto forestale (non ancora specificato).

Piano economico: 400 € per materiali di lavoro, mostre, e merende, di cui 100 da parte delle scuole e/o familiari e 300 da parte del Nonno Point.





G.U.L.L.I. - GRUPPO UTENTI LINUX DI LIVORNO

Progetti

Realizzazione di un corso

da scegliere tra le seguenti opzioni, in funzione della richiesta per corso

1. Progetto sito web base

- Percorso base per realizzare un sito web a scopi didattici attraverso software open source, come svolto lo scorso anno (vedi sopra).
- In collaborazione con CRED
- (numero max 20 insegnanti, minimo 12)

2. Progetto sito web avanzato

- Percorso avanzato per la realizzazione e pubblicazione di un sito web, proseguimento del corso del precedente anno (stessi standard dei corsi precedenti)
- In collaborazione con CRED
- (max 20 insegnanti, minimo 12)

Il piano economico del corso comprenderà una spesa dello spazio web dove ospiteremo la piattaforma di sviluppo del corso che ha un costo di 70 € (<https://hosting.aruba.it/hosting/linuxadvanced.aspx>).

Il corso si articolerà su un massimo di 8 incontri di 2 ore cad1 ed il costo dei docenti considerando 15€ ora potrebbe essere quantificato in 240 € ma che viene svolto in maniera volontaria, prive di compenso economico.

Le dispense saranno distribuite in maniera elettronica, quindi esente costi.

Le attrezzature logistiche per svolgere il corso, saranno messe a disposizione dal GULLI.

Il corso si svolgerà presso i locali della ex Circoscrizione1, secondo agli accordi stipulati precedentemente con l'amministrazione, l'evento patrocinato è esente da contributo economico spese di gestione verso la struttura, in caso contrario sarà pari a 5 € ora per un totale di 80€, il Gulli si impegna per richiedere il patrocinio da Comune di Livorno.

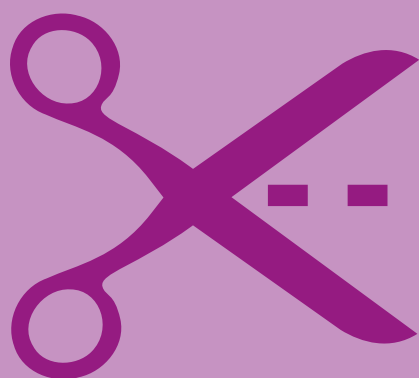
G.U.L.L.I. Gruppo Utenti Linux di Livorno

Sede legale: Via G.Bandi 32, 57122 Livorno

<http://www.linux.livorno.it>

E-mail: info@linux.livorno.it - tel. 0586 1836155 (Segr. Tel.)





SCHEDE DI ADESIONE



Comune di Livorno

scuola^e città

2015/2016



SCHEDA DI ADESIONE AD ATTIVITA'

*Compilare, in stampatello, una scheda per ogni singola richiesta
Utilizzare copia di questo modello per l'invio all'indirizzo E-mail: satellite@comune.livorno.it*

Classe _____ Sez. _____ N° alunni _____

Insegnante _____

Plesso _____

Scuola di appartenenza _____

Scuola d'Infanzia Scuola Primaria

Modulo Tempo pieno Tempo prolungato

Scuola Secondaria di 1° grado Scuola Secondaria di 2° grado

Chiedo di aderire alla proposta denominata _____

Circolo Didattico o Presidenza _____

Indirizzo e n°. Telefonico della Scuola _____

Fax _____ E-mail _____

Indirizzo insegnante referente _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ Cell. _____

Timbro

Firma del Dirigente scolastico

Le schede di adesione devono essere inviate a:
Comune di Livorno - CRED Centro Risorse Educative Didattiche "Il Satellite" Via Caduti del Lavoro, 26 - 57127 Livorno
Tel.: 0586 824311 - Fax: 0586 518624 - E-mail: satellite@comune.livorno.it

**SCUOLA,
e CITTÀ
2015/2016**



Comune di Livorno



scuola^e città

2015/2016

LA DIFFERENZA DI ESSERE PADRI

PERCORSO DI FORMAZIONE ALLA FUNZIONE GENITORIALE PER SOLI PADRI

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

babbo

padre di (indicare il nome e le età dei figli)

Chiedo di partecipare perchè (indicare sinteticamente le motivazioni)

Per ogni informazione indico il recapito telefonico _____

e l'indirizzo E-mail _____

data _____ Firma (leggibile) _____

Il/la sottoscritto/a, a conoscenza del fatto che durante lo svolgersi del percorso cui chiede di partecipare vengono realizzate fotografie e/o videoregistrazioni sia ai genitori che (se presenti) ai bambini, esprime il proprio consenso all'utilizzo delle immagini da parte dell'Amministrazione Comunale, negli ambiti leciti consentiti dalla legge, al fine di documentare e promuovere i Servizi/le Attività in occasione di pubblicazioni, mostre, convegni, rassegne e quant'altro.

data _____ Firma (leggibile) _____

inviare a: segreteriaiaf@comune.livorno.it

Ogni richiedente riceverà tramite email comunicazione circa l'accoglimento della richiesta
Informazioni e contatti: segreteriaiaf@comune.livorno.it

**SCUOLA
e CITTÀ
2015/2016**



Comune di Livorno

scuola^e città

2015/2016



APPENA NATI

PERCORSO DI SOSTEGNO E DI CONFRONTO PER NEO-GENITORI

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

babbo

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

mamma

genitore/i di (indicare il nome e le età dei figli)

Chiedo/chiediamo di partecipare perchè (indicare sinteticamente le motivazioni)

Per ogni informazione indico il recapito telefonico _____

e l'indirizzo E-mail _____

data _____ Firma (leggibile) _____

Il/la sottoscritto/a, a conoscenza del fatto che durante lo svolgersi del percorso cui chiede di partecipare vengono realizzate fotografie e/o videoregistrazioni sia ai genitori che (se presenti) ai bambini, esprime il proprio consenso all'utilizzo delle immagini da parte dell'Amministrazione Comunale, negli ambiti leciti consentiti dalla legge, al fine di documentare e promuovere i Servizi/le Attività in occasione di pubblicazioni, mostre, convegni, rassegne e quant'altro.

data _____ Firma (leggibile) _____

inviare a: segreteriaiaf@comune.livorno.it
Ogni richiedente riceverà tramite email comunicazione circa l'accoglimento della richiesta
Informazioni e contatti: segreteriaiaf@comune.livorno.it

**SCUOLA
e CITTÀ
2015/2016**



Comune di Livorno



scuola^e città

2015/2016

L'ARTE DI ESSERE GENITORI

PERCORSO DI EDUCAZIONE FAMILIARE

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

babbo mamma nonno nonna (barrare la propria condizione)

di (indicare il nome e le età dei figli)

Chiedo/chiediamo di partecipare perchè (indicare sinteticamente le motivazioni)

Per ogni informazione indico il recapito telefonico _____

e l'indirizzo E-mail _____

data _____ Firma (leggibile) _____

Il/la sottoscritto/a, a conoscenza del fatto che durante lo svolgersi del percorso cui chiede di partecipare vengono realizzate fotografie e/o videoregistrazioni sia ai genitori che (se presenti) ai bambini, esprime il proprio consenso all'utilizzo delle immagini da parte dell'Amministrazione Comunale, negli ambiti leciti consentiti dalla legge, al fine di documentare e promuovere i Servizi/le Attività in occasione di pubblicazioni, mostre, convegni, rassegne e quant'altro.

data _____ Firma (leggibile) _____

inviare a: segreteriaiaf@comune.livorno.it

Ogni richiedente riceverà tramite email comunicazione circa l'accoglimento della richiesta
Informazioni e contatti: segreteriaiaf@comune.livorno.it

**SCUOLA
e CITTÀ
2015/2016**